

*IESS - ISTITUTO EUROPEO DI STUDI SUPERIORI*

## **Documento del Consiglio di Classe**

**Liceo Linguistico**

**Classe 5<sup>A</sup>**

*Anno Scolastico 2025/2026*

*Reggio Emilia, 15 maggio 2026*



## **CONTENUTO DEL DOCUMENTO**

1. PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI	pag 3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag 5
3. DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag 7
4. METODO DIDATTICO	pag 10
5. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E PROVE INVALSI	pag 11
6. SCELTE METODOLOGICHE E RIMODULAZIONE DEI PROGRAMMI	pag 13
7. INS. DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE (DNL) SECONDO IL METODO CLIL	pag 14
8. ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO PROFESSIONALE	pag 17
9. PROGRAMMAZIONI PER MATERIA	
9.1 Lingua e Letteratura Italiana	pag 19
9.2 Storia	pag 26
9.3 International Relations & World Cultures	pag 40
9.4 Educazione Civica	pag 49
9.5 Filosofia	pag 55
9.6 Inglese	pag 70
9.7 Francese	pag 82
9.8 Tedesco	pag 93
9.9 Spagnolo	pag 103
9.10 Matematica	pag 111
9.11 Fisica	pag 116
9.12 Scienze Naturali	pag 117
9.13 Storia dell'Arte	pag 123
9.14 Educazione Religiosa	pag 129
9.15 Scienze Motorie	pag 134

## 1. PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

La classe di **Liceo Linguistico** completa quest'anno il corso di studi iniziato con l'anno scolastico 2021 – 2022 e affronta l'Esame di Stato. Il curriculum del corso è strutturato in un primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Il piano di studi, modificato rispetto alle indicazioni ministeriali in base alle scelte di autonomia scolastica, è il seguente:

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Cultura classica	2	2			
Lingua inglese	4*	4*	4*	4*	4*
Storia e Geografia	4	4			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
International Relations e World Cultures			2**	2**	2**
Educazione Ambientale, Civica e Cittadinanza			1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	1	1	1	1	1
Informatica e Nuove tecnologie	1	1			
Seconda lingua: Francese	4*	4*	4*	4*	4*
Terza lingua: Spagnolo/Tedesco	4*	4*	4*	4*	4*
Scienze motorie e sportive	2	2	1	1	1

Educazione religiosa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<i>Tempo scuola settimanale (ore)</i>	28,33	28,33	28,33	28,33	28,33
<i>Numero settimane</i>	35	35	35	35	35
<i>Tempo scuola annuale (ore)</i>	991,67	991,67	991,67	991,67	991,67

(\*) Un'ora settimanale con insegnante madrelingua

(\*\*) Disciplina in lingua inglese

Le ore indicate nel quadro orario sono di 50 minuti.

Rispetto alle indicazioni ministeriali, le differenze sono le seguenti:

- potenziamento delle ore d'Inglese, anche con il supporto di insegnanti madrelingua;
- potenziamento delle ore di lingua (Francese, Tedesco, Spagnolo);
- potenziamento della Geografia al biennio e World Cultures /Geopolitica anche in lingua inglese al triennio;
- ed. Ambientale e ed. Civica già dalla classe prima;
- potenziamento delle nuove tecnologie al biennio.

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### Composizione della classe

Gli alunni componenti la classe 5<sup>A</sup> sono elencati nella seguente tabella in cui si evidenzia la provenienza dall'anno scolastico precedente.

	Studenti	Classe di provenienza
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.	V	

La classe 5<sup>A</sup> è composta da quattordici studenti, sei maschi e otto femmine, tutti provenienti dalla classe quarta del nostro Istituto.

Nel corso del biennio, il numero di iscritti è cresciuto fin a portare alla formazione di due classi distinte a partire dalla classe terza.

Nella classe sono presenti due studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), uno studente con Piano Formativo Personalizzato (PFP) e uno studente con riconoscimento ai sensi della Legge 104/92.

### Andamento didattico-disciplinare

La 5<sup>A</sup> si presenta come un gruppo classe solidale e cooperativo, soprattutto per via del numero ridotto di studenti in specifiche materie, pur nella presenza di alcuni sottogruppi al suo interno. Gli studenti sono collaborativi e rispettosi del ruolo degli insegnanti.

Nel corso del triennio si è registrata una progressiva crescita in termini di autonomia e di acquisizione di un metodo di lavoro, che ha consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Permangono tuttavia alcune criticità, in particolare per quanto riguarda la continuità dell'impegno e la costanza nello studio individuale.

Nel corso del triennio, tutti gli studenti hanno svolto il PCTO per almeno 90 ore complessive, i cui risultati concorrono anche alla determinazione dei crediti formativi in sede di scrutinio di ammissione all'Esame di Stato.

### 3. DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome	Nome	Disciplina insegnata	Continuità didattica
Pelloni	Lorenzo	Fisica	No (dalla V)
Gialdini	Roberto	Matematica	Sì (dalla I)
Preziosi	Stefano	Lingua e letteratura italiana	Sì (dalla I; assente in III/IV)
Derlindati	Eleonora	Scienze naturali	Sì (dalla III)
Corradini	Monica	Lingua straniera 1 (Inglese)	Sì (dalla I)
Fauteux	Jasmine	Madrelingua 1 (Inglese)	Sì (dalla II)
Soloperto	Francesco	Religione cattolica	Sì (dalla II)
Lenzini	Francesco	Storia dell'Arte	Sì (dalla I)
Previdi	Elisa	Lingua straniera 2 (Francese)	Sì (dalla I)
Charles	Céline	Madrelingua 2 (Francese)	No (dalla V)
Reggiani	Gaja	Lingua straniera 3 (Tedesco)	Sì (dalla III)
Wischnewsky	Nelly	Madrelingua 3 (Tedesco)	Sì (dalla I)
Errico	Aurora	Lingua straniera 3 (Spagnolo)	Sì (dalla III)
Boldrini	Hallyson	International Relations & World Cultures	No (dalla V)
Álvarez	Paula	Madrelingua 3 (Spagnolo)	Sì (dalla I)
Ceci	Andrea	Storia e Filosofia	Sì (dalla III)

Fabrizio	Bigi	Scienze Motorie e Sportive	No (dalla V)
----------	------	----------------------------	--------------

Nel corso dei cinque anni la continuità didattica è solo occasionalmente venuta a mancare, in conseguenza dell'**avvicendamento dei docenti**, come si evince dalla tabella che segue:

MATERIE	N° insegnanti nei 5 anni
Lingua e letteratura italiana	2
Lingua inglese	1 (ML 2)
Storia e Geografia	1
Cultura classica	1
Storia e Filosofia	1
Matematica	1
Fisica	2
Scienze naturali	2
Storia dell'arte	1
Nuove tecnologie	1
Lingua francese	1 (ML 2)
Lingua spagnola	2 (ML 1)
Lingua tedesca	2 (ML 1)
Scienze motorie e sportive	3
Religione	2

## 4. METODO DIDATTICO

In relazione alle singole discipline, la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi, dei criteri di valutazione e dei testi da adottare, è stata curata dai singoli insegnanti in base alle esperienze pregresse e alle indicazioni raccolte e condivise durante le riunioni per indirizzo e per materia di inizio anno; si è cercato, quanto più possibile, di sincronizzare e/o armonizzare lo svolgimento dei contenuti dei singoli programmi, valorizzando così i collegamenti interdisciplinari al fine di incoraggiare negli studenti un approccio unitario.

Il metodo didattico IESS, accanto alla tipologia di lezione tradizionale frontale e guidata, finalizzata a garantire una preparazione puntuale, esauriente e consapevole, prevede un approccio prevalentemente laboratoriale e cooperativo, che ha consentito agli alunni la partecipazione attiva al processo di apprendimento e la progressiva acquisizione di autonomia nella assimilazione e nella rielaborazione dei contenuti. Quest'ultima strategia si è rivelata particolarmente proficua nelle discipline linguistiche caratterizzanti il corso di studi.

Due, infatti, sono i due principi che hanno improntato le linee educative e l'itinerario didattico di questo quinquennio, principi che hanno presieduto, più di dieci anni fa, alla nascita della scuola stessa e che abbiamo sempre considerato come valori dai quali non prescindere: la convinzione che "si impara insieme" e "facendo esperienza sul campo".

In quest'ottica sono state compiute scelte significative, tra le quali vi è senza dubbio quella di strutturare tre lezioni quotidiane da 100' minuti ciascuna, al fine di permettere l'alternanza di un approccio teorico/frontale e uno pratico/attivo in seno ad ogni lezione; inoltre, contestualmente allo sforzo profuso per rafforzare e concretizzare una delle caratteristiche peculiari del nostro istituto \_la sua natura di Liceo che guarda all'Europa\_ attraverso esperienze educative "fuori dalla scuola", progetti internazionali, scambi con l'estero e accoglienza di scuole straniere, si è dato ampio spazio ad incontri "in diretta" con esperti del mondo artistico, letterario e scientifico per ampliare gli orizzonti culturali ma anche cercare radici di crescita nel territorio.

A questo si aggiunge la suddivisione dei quadrimestri in tre periodi, in luogo della tradizionale calendarizzazione; tale suddivisione ha favorito il costante monitoraggio dell'apprendimento e, di conseguenza, l'intervento di consolidamento o recupero ove si sia presentata la necessità.

Queste linee educative, didattiche ed organizzative hanno guidato con continuità le scelte del Corpo Docente lungo tutto il corso di studi e hanno avuto di volta in volta una parte significativa nella programmazione (contenuti e metodi) dei Consigli di classe.

In questo alveo ci siamo mossi, questi sono gli strumenti con i quali abbiamo cercato di condurre - almeno in parte e certamente in diversa misura - ciascuno dei ragazzi al "livello di maturazione" che più era loro proprio.

## 5. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E PROVE INVALSI

In osservanza al regolamento ministeriale e delle disposizioni relative all'esame di maturità 2025/2026, il CdC ha valutato di svolgere le simulazioni di Prima prova, di Seconda prova e del colloquio orale.

### Simulazione di prima prova

Nel corso dell'anno sono state effettuate **due simulazioni** di prima prova (09/01/2026 e 08/05/2026), utilizzando una rielaborazione della traccia ministeriale e predisposta dal docente di materia in conformità al DM del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 26 novembre 2018, n. 769, concernente i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e al DM del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 novembre 2019, n. 1095, riguardante il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nonché i decreti successivi ed in particolare quello ministeriale n.13 del 29 gennaio 2026.

Durante le prove gli studenti hanno potuto consultare il dizionario della lingua italiana e il dizionario dei sinonimi e contrari.

Si allega il testo della prova:

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario).

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo).

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

Per la valutazione della prima prova scritta, sulla base dei quadri di riferimento nazionali, sono state utilizzate le griglie di valutazione delle diverse tipologie allegate al presente documento.

### Simulazione di seconda prova

Nel corso dell'anno sono state effettuate **due simulazioni** di seconda prova (26/03/2026 e 14/05/2026), avente come oggetto **L1 (Inglese)** e predisposta dalla docente di materia in conformità al DM n. 164 del 15/06/2022, "Decreto recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali ai sensi dell'articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62" e la nota direttoriale prot. AOODGOSV n. 23988 del 19 settembre 2022 avente ad oggetto "Nota sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei

“Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove” e delle “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento”, nonché i decreti successivi ed in particolare quello ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026.

Gli studenti si sono avvalsi del **dizionario monolingue e bilingue**. Si allega il testo della prova. Per la valutazione della seconda prova scritta, in osservanza ai predetti decreti, è stata utilizzata la griglia di valutazione allegata al presente documento.

### **Simulazione colloquio orale**

A seguito dell’ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, il CdC ha valutato di impostare la simulazione del colloquio secondo le nuove disposizioni. Nei giorni dal 27 al 29 maggio 2026 si svolgerà una simulazione di colloquio con la partecipazione dei soli docenti delle materie oggetto d’esame.

Nel corso della simulazione, che coinvolgerà in modo sistematico tutti gli alunni, gli studenti dovranno dimostrare:

1. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle quattro discipline oggetto del colloquio, di essere capaci di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale, anche con riferimento al linguaggio tecnico e di settore (anche in lingua straniera)
2. di saper esporre, analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, esperienze svolte nell’ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
3. di aver maturato le competenze di Educazione civica, come definite nel curricolare d’istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

### **Prove Invalsi**

Le Prove Invalsi sono state svolte in data **03/03/2026** (Matematica), **04/03/2026** (Inglese) e **06/03/2026** (Italiano).

## **6. SCELTE METODOLOGICHE E RIMODULAZIONE DEI PROGRAMMI**

### **Educazione civica**

In accordo con le linee guida stabilite dalla legge 92 del 19 agosto 2019, facendo riferimento al Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 e a seguito di sperimentazioni svolte negli anni precedenti, la scuola ha introdotto a partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento di Educazione civica. In particolare, il percorso è stato così organizzato:

#### **BIENNIO**

- Educazione digitale: svolta dall'insegnante di Informatica (1 ora a settimana, nell'ambito degli insegnamenti di Nuove Tecnologie);
- Educazione ambientale: svolta dall'insegnante di Scienze (1 ora a settimana, curricolare);

Il coordinatore responsabile del percorso didattico, dunque anche della valutazione, è l'insegnante di Scienze.

#### **TRIENNIO**

Cittadinanza e costituzione: svolta dall'insegnante di Storia e Filosofia (1 ora a settimana, in uno spazio orario curricolare appositamente dedicato);

Il coordinatore responsabile del percorso didattico, dunque anche della valutazione, è l'insegnante di Storia e Filosofia;

Nel corso del quinto anno, i docenti delle diverse discipline hanno affiancato il coordinatore responsabile nella programmazione, nelle lezioni e nello sviluppo dei materiali didattici.

## **7. INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE (DNL) SECONDO IL METODO CLIL**

Nel corso dell'anno scolastico sono stati proposti alla classe due progetti 'Soft' CLIL e due progetti 'Hard' CLIL che hanno coinvolto a vario titolo le seguenti discipline: storia, filosofia, inglese, francese, tedesco ed educazione civica, per un totale di 28 ore. La metodologia didattica seguita ha incluso lezioni frontali, letture di testi in lingua, visione di video e discussioni in aula. La conoscenza e la comprensione dei contenuti proposti sono state valutate nel corso delle verifiche orali e/o scritte di fine periodo. Nel dettaglio, i progetti svolti sono stati i seguenti:

### **INGLESE-FILOSOFIA (6 ore):**

**Rebels, Roads, and Rhythms: An Exploration of the Aesthetics and Poetics of the Beat Generation**

Il progetto ha avuto come obiettivo l'analisi e l'approfondimento della Beat Generation come fenomeno letterario, culturale e artistico nel contesto dell'America del secondo dopoguerra, con particolare riferimento ai suoi temi fondanti — libertà, ribellione, ricerca esistenziale, spiritualità e ritmo — e alla sua influenza sulla poesia, sulla musica, sul cinema e sulle successive espressioni contro-culturali, anche in prospettiva comparata con il contesto europeo e italiano.

- Aspetti principali del contesto storico e culturale della Beat Generation nell'America del secondo dopoguerra;
- La strada come simbolo di viaggio, fuga, ricerca di sé e rifiuto del conformismo in *On the Road* di Jack Kerouac;
- Lo stile della "spontaneous prose" e il rapporto tra scrittura beat, ritmo jazzistico e l'esistenzialismo europeo;
- Analisi di *Howl* di Allen Ginsberg come manifesto dell'identità beat e della ribellione contro la censura, l'alienazione e il conformismo;
- Il valore simbolico di immagini e parole chiave nella poetica beat, come follia, sacralità, visione e liberazione;
- Approfondimento sull'eredità cinematografica beat, da *Pull My Daisy* a *Easy Rider*, come espressione di libertà, margine e contestazione;
- Ricezione e rielaborazione dell'estetica beat in ambito italiano attraverso Fellini e Pasolini, con particolare attenzione ai temi dell'anticonformismo, della deriva esistenziale e della ribellione poetica.

### **FRANCESE (INGLESE) -STORIA (8 ore):**

#### **La decolonizzazione e la guerra d'Algeria nel contesto della contrapposizione tra blocchi**

Nell'ambito del progetto, sono stati analizzati (anche sulla base di fonti in lingua) il contesto della decolonizzazione e, in particolare, il processo di acquisizione dell'indipendenza delle ex-colonie inglesi e francesi. Il fenomeno è stato approfondito anche dal punto di vista letterario, attraverso la lettura e l'analisi di testimonianze di autori francofoni e anglofoni.

- Francese
  1. Avvenimenti principali relativi al processo di decolonizzazione: le guerre d'Indocina ed Algeria.
    - Scena di 'Indigènes', film di Rachid Bouchareb (2006)

2. Testimonianze letterarie della 'questione algerina': D. Barrat, 'Poèmes Algériens, espoir et parole', Djafer, 'La complainte des mendiants arabes de la Casbah', H.Alleg, 'La Question'
  3. Letteratura ed identità: 'La négritude'
    - Léopold Sedar Senghor, 'Femme noire'
- Inglese
1. The end of British Empire: What happened to Caliban?
    - William Shakespeare, 'THE TEMPEST' (1611)
      - Spettacolo teatrale ad opera della compagnia 'Teatro delle Due', regia di Alessandra Cortesi
  2. Colonial discourse vs colonial counter-discourse
    - Act I, Scene ii: Prospero and Caliban
  3. Postcolonial literature: the rhetoric of empire and its reversal
    - Bernardine Evaristo's 'Blonde Roots' (2008)

## 8. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

I Percorsi di formazione scuola-lavoro sono stati strutturati per rispondere al meglio agli interessi educativi e formativi degli studenti, offrendo loro la possibilità di svolgere esperienze significative. In seguito al recepimento delle linee guida, mantenendo le esperienze di stage presso strutture del territorio, è stato progettato un percorso formativo triennale che include anche l'insegnamento di Educazione civica.

Gli obiettivi da conseguire nella formazione scuola-lavoro e per Educazione civica sono spesso sovrapponibili e per questo è sembrato utile farli convergere, ottimizzando così le attività offerte dalla nostra scuola.

In particolare l'esperienza della formazione scuola-lavoro si è svolta con le seguenti modalità:

### **Obiettivi:**

Consolidare le **competenze di indirizzo** e le **competenze trasversali** per un consapevole **orientamento** al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore.

### **Competenze Trasversali:**

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### **Orientamento:**

Maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

### **Durata complessiva:**

NON INFERIORE a **90 ore**, da svolgersi nel triennio.

### **Esperienze ammesse:**

1. Progetti interni di Orientamento proposti dalla scuola.
2. Partecipazione ad Open day e ad altre iniziative promozionali della scuola.
3. Esperienze svolte per l'acquisizione dei crediti formativi (vedi documento apposito).

#### **Attività**

*Attività di orientamento e Open day*

Progetti di orientamento proposti dalla scuola.

Partecipazione ad Open day e ad altre iniziative promozionali della scuola.

*Attività culturali*

Frequenza di corsi a carattere artistico-culturale- tecnico, con rilascio di certificazione finale.

Corsi di formazione, laboratori, stage e attività di orientamento, svolte presso Università e Centri di formazione esterni alla scuola.

Frequenza di corsi di lingue, in Italia o all'estero, con esame finale e con certificazione delle competenze finali acquisite.

Certificazioni internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR (Trinity, Cambridge, Goethe Institut, Alliance Française, Cervantes), attestanti un livello linguistico pari o superiore rispetto alla classe di appartenenza (B2 per la lingua inglese, B1 per le altre lingue).

Scambi con l'estero e progetti internazionali organizzati dalla scuola o da enti esterni alla scuola.

Esperienze di studio o lavoro all'estero.

Frequenza scolastica all'estero.

Partecipazione a percorsi finalizzati a conseguire il doppio diploma scolastico (USA, UK, ...) con certificazione finale del diploma acquisito.

Partecipazione a concorsi a livello internazionale, nazionale o locale.

Attività musicali svolte all'interno dei conservatori musicali, o equivalenti, della durata annuale.

Patente europea del computer NUOVA ECDL/ EIPASS 7 MODULI.

Partecipazione certificata a progetti gestiti dall'Istituto insieme ad enti esterni (Università, Istituti di ricerca, ...), che prevedano un coinvolgimento teorico (lezioni) e pratico (laboratori) in orario scolastico e extrascolastico.

Partecipazione certificata a convegni, conferenze, stage ed iniziative di carattere culturale.

Stage e attività di orientamento svolta fuori dall'orario scolastico, certificate dal referente.

Incontri certificati con esperti, in orario scolastico o extra-scolastico.

Uscite didattiche e partecipazione a manifestazioni e spettacoli di rilevante contenuto culturale (con certificazione di partecipazione).

*Attività sportive*

Partecipazione ai campionati studenteschi d'Istituto.

Attività sportive svolte da "studenti atleti", nell'ambito dell'apposito programma nazionale promosso dal Ministero.

*Attività lavorative*

Stage svolti presso aziende ed enti.

Attività lavorative.

*Attività di volontariato*

Attività educative certificate svolte presso parrocchie, associazioni di volontariato, enti di servizio alla persona o al territorio.

Per i dettagli di tutte le attività relative ai percorsi di formazione scuola-lavoro svolte dai singoli alunni si fa riferimento alla documentazione caricata nell'E-Portfolio sulla piattaforma Unica.

## ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Nel corso dei precedenti anni scolastici, i docenti si sono formati sulla didattica orientativa, intesa come approccio educativo e formativo avente la finalità di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. L'attività didattica in ottica orientativa è stata organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo sono stati integrati con i percorsi per la formazione scuola-lavoro.

Obiettivi:

- coniugare gli obiettivi di **apprendimento della disciplina** in modo armonioso con lo **sviluppo personale** di studenti e studentesse;
- aiutare gli studenti a scoprire i propri **punti forti e deboli** anche attraverso i **contenuti disciplinari**;
- coinvolgere gli studenti in attività che richiedono **responsabilità e autonomia**;
- esplicitare la **funzione orientativa** di ogni disciplina per facilitare momenti di **autovalutazione**;
- supportare la costruzione di un **progetto di vita**, non solo scolastico o lavorativo.

Gli interventi di ciascun docente si sono focalizzati sul potenziamento delle *competenze di base e trasversali*, con particolare riguardo a:

- comunicazione efficace,

- corretta acquisizione ed interpretazione di un'informazione,
- capacità di collaborare,
- abilità di risolvere problemi.

Nel corso dell'anno scolastico, sono state svolte diverse attività didattiche per complessive 30 ore, con una peculiare valenza orientativa:

<b>Disciplina</b>	<b>Contenuto</b>
Interdisciplinare	<b>Seminario sulla preparazione ai TOLC – docente UNIMORE</b>
Chimica	<b>La chimica e le nuove frontiere dei materiali – docente UNIMORE</b>
Interdisciplinare	Lezioni su crisi personale e ricerca di uno scopo, legata a letteratura: Modernismo – madrelingua inglese
Inglese	Preparazione alle Certificazioni linguistiche (e relativo esame Cambridge)
Inglese	Partecipazione ad alcune lezioni all'Università di Parma, dipartimento DUSIC, unità di Lingue su Translating Texts Intralingually
Interdisciplinare	Moduli didattici su istituzioni internazionali e diritti umani
Interdisciplinare	Studio di casi su temi di geopolitica
Educazione civica	Incontro con AVIS e AIDO
Tedesco	Redazione di CV Europass in lingua straniera

## **9. PROGRAMMAZIONI PER MATERIA**

### **9.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente: Stefano Preziosi

#### **TESTI**

G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, *Qualcosa che sorprende – Letteratura italiana* (vol. 3.1), Paravia

G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, *Qualcosa che sorprende – Letteratura italiana* (vol. 3.2), Paravia

Sono stati utilizzati anche materiali didattici forniti dall'insegnante, quali schede, documenti, libri, schemi, filmati o altro.

### **RELAZIONE DIDATTICA**

Alla luce dei risultati ottenuti nelle prove scritte ed orali si ritiene che la totalità della classe abbia migliorato, nell'arco del triennio, le fondamentali abilità tecniche e metodologiche, abbia affinato una sufficiente sensibilità critica, abbia acquisito un accettabile lessico specifico e abbia acuito le proprie competenze nella lettura e nell'analisi testuale.

Più precisamente, si ritiene che la totalità della classe sia in grado di:

- a) contestualizzare un autore e un'opera;
- b) riconoscere un genere letterario;
- c) ricondurre un testo alla poetica dell'autore;
- d) riconoscere un messaggio estetico, filosofico, religioso, etico-politico;
- e) utilizzare gli strumenti bibliografici per una critica comparata.

Le competenze disciplinari acquisite risultano soddisfacenti, sebbene le capacità di rielaborazione, interpretazione e collegamento intradisciplinare ed interdisciplinare siano rimaste piuttosto deboli in alcuni alunni.

### **OBIETTIVI**

Acquisire, sviluppare e consolidare conoscenze e competenze linguistico/comunicative e culturali/letterarie a livello orale e scritto, ovvero:

- ricavare e selezionare informazioni da un testo, individuandone gli elementi peculiari;
- comprendere e commentare (sinteticamente, analiticamente e criticamente) autori, testi e movimenti in un contesto di riferimento diacronico, sincronico e interculturale ovvero interdisciplinare;
- riferire su argomenti tratti da vari tipi di testo, utilizzando un linguaggio adatto agli scopi e alla situazione comunicativa;
- produrre testi pertinenti alla traccia, adeguati alle varie tipologie testuali (in accordo con quanto previsto dalla prima prova dell'Esame di Maturità) e corretti sul piano dell'esposizione delle idee e della morfosintassi.

Competenze:

<p>Competenze sintetiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere identificare le caratteristiche storico-sociali, culturali e letterarie di un'epoca e/o di un movimento;</li> <li>• sapere identificare autori e opere fondamentali del patrimonio culturale italiano nel periodo considerato;</li> <li>• sapere contestualizzare l'A. e i testi letterari della tradizione italiana;</li> <li>• sapere individuare, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella di altri Paesi;</li> <li>• sapere identificare le relazioni fra le diverse espressioni culturali ed artistiche.</li> </ul>
<p>Competenze analitiche e critiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i momenti e gli eventi salienti della vita dell'A.;</li> <li>• conoscere il pensiero e la poetica dell'A.;</li> <li>• conoscere le principali opere dell'A.;</li> <li>• sapere individuare e interpretare gli elementi caratteristici di un'opera o di un testo alla luce del pensiero e della poetica dell'A.;</li> <li>• sapere contestualizzare, analizzare e commentare un testo (ad es. collocare il testo all'interno dell'opera, conoscere la vicenda, sapere parafrasare e riassumere, riconoscere temi e concetti chiave, individuare riferimenti biografici e storici, etc.);</li> <li>• sapere stabilire collegamenti intertestuali e interdisciplinari.</li> </ul>

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli interventi didattici sono stati elaborati, pianificati ed eseguiti:

- dopo aver verificato la preparazione di base degli alunni attraverso le prove di ingresso e fin dalle prime verifiche;
- cercando di adeguare il percorso didattico alle esigenze e, ove possibile, agli interessi degli alunni e motivando periodicamente il processo di insegnamento-apprendimento;
- esplicitando in classe gli obiettivi previsti dall'insegnamento disciplinare, le modalità da seguire e gli strumenti da utilizzare per conseguirli e i criteri di valutazione adottati;
- costruendo interventi di miglioramento sulla base dei risultati rilevati;
- nel rispetto del metodo caratterizzante il liceo IESS, che prevede un approccio laboratoriale e cooperativo, in un'ottica modulare e interdisciplinare.

Nello specifico le strategie adottate sono state le seguenti:

- conversazione preliminare tendente ad individuare conoscenze pregresse e concetti spontanei degli alunni riguardo a determinati contenuti e problemi;
- lezione frontale, dalla lettura (autonoma e guidata) dell'argomento all'astrazione dei contenuti fondamentali, sistematicamente spiegati e approfonditi anche mediante il supporto di materiale audiovisivo e multimediale, con lo scopo di consolidare l'acquisizione dei concetti medesimi e sviluppare al contempo la capacità di relazionali autonomamente in un'ottica disciplinare ed interdisciplinare;
- attività individuali e di gruppo, in cui gli studenti hanno dovuto cimentarsi in prima persona nella comprensione e nell'analisi di un testo, nello studio manualistico e nella rielaborazione critica;
- simulazioni delle prove di verifica, sia orali che scritte, al fine di orientare lo studio e favorire il successo del processo di apprendimento e l'acquisizione delle competenze di base e specifiche.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE**

Accanto al monitoraggio quotidiano del lavoro, si sono svolte verifiche di apprendimento con modalità orale e scritta, sia di tipo formativo che sommativo.

L'obiettivo è stato quello di accertare non solo la conoscenza dei contenuti, ma anche la capacità di sintetizzare, analizzare, argomentare, rielaborare ed effettuare opportuni collegamenti intra ed extra disciplinari.

	Indicatori
Verifica orale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei contenuti;</li> <li>• capacità espressive: correttezza espositiva, linguaggio vario e specifico, registro stilistico adeguato, efficacia comunicativa e consequenzialità logica.</li> </ul>
Verifica scritta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aderenza alla traccia;</li> <li>• conoscenza dei contenuti;</li> <li>• competenze linguistiche: punteggiatura, ortografia, morfosintassi e proprietà lessicale;</li> <li>• organicità testuale in termini di consequenzialità logica;</li> <li>• sintesi e analisi dei testi;</li> <li>• approfondimento e originalità: collegamenti e rielaborazione personale e critica delle conoscenze.</li> </ul>

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte due simulazioni di prima prova d'Esame di Maturità.

## PROGRAMMA

- In corsivo e sottolineati i testi letti integralmente in classe (salvo ove specificato).

### A) LA PROSA TRA FINE 1800 E PRIMO 1900

#### 1. IL NATURALISMO e il VERISMO in Europa ed in Italia nel secondo Ottocento.

- I naturalisti francesi: breve introduzione al movimento, le sue caratteristiche e la diffusione in Francia prima ed in Europa (Italia) poi;
- G. VERGA: biografia, opere, pensiero e poetica; influenza del Naturalismo, la nascita del Verismo, i romanzi e le raccolte novellistiche, il "Ciclo dei Vinti", la fine del Verismo;

- da *Vita dei campi*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle novelle *La lupa*, *Rosso Malpelo*, *Cavalleria Rusticana*;
- dalle *Novelle rusticane*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle novelle *La roba e Libertà*;
- *Lettera a Salvatore Verdura*;
- *Lettera a Salvatore Farina*;
- dal *Ciclo dei vinti*: caratteristiche e temi.

#### 2. I. SVEVO: biografia, opere, pensiero e poetica; influenza della psicanalisi, i primi esperimenti romanzeschi, la maturità letteraria;

- cenni a *Una vita e Senilità* nell'ottica comparativa con *La coscienza di Zeno*;
- analisi e commento de *La coscienza di Zeno* (lettura integrale da parte degli alunni).

#### 3. L. PIRANDELLO: biografia, opere, pensiero e poetica; il comico e l'umoristico, la prosa novellistica ed i romanzi, il teatro;

- da *L'Umorismo*: lettura di un passo antologico *Un'arte che scompone il reale*;
- analisi e commento de *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, Nessuno e Centomila* (lettura integrale, a scelta tra i due, da parte degli alunni);
- cenni alla produzione teatrale;
- dalle *Novelle per un anno*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle novelle *Il treno ha fischiato*, *La carriola* e *La trappola*.

## B) LA POESIA ITALIANA DEL XX SECOLO (FINE XIX SECOLO)

### 1. IL DECADENTISMO: caratteristiche storico-sociali, culturali e letterarie.

- I POETI MALEDETTI: cenni generali, la nascita del decadentismo francese, il rapporto con la società. Verlaine: lettura ed analisi della poesia Languore; Baudelaire: lettura ed analisi di una poesia scelta da I fiori del male (cenni generali e struttura dell'opera), Héautontimorouménos;
- G. D'ANNUNZIO: biografia, opere, pensiero e poetica, il superomismo e l'estetismo, il rapporto con la storia, l'ultimo D'Annunzio;
- Dalle *Laudi*, *Alcyone*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle poesie La pioggia nel pineto, Le stirpi canore, La sera fiesolana, Stabat nuda Aestas;
- G. PASCOLI: biografia, opere, pensiero e poetica, il rapporto con la natura e l'ambiente, il nido familiare, la poesia onomatopeica;
- Lettura di passi scelti dal saggio "Il Fanciullino";
- Da *Myricae*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle poesie X agosto, Lavandare, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono, Scalpitio;
- Da *I canti di Castelvecchio*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle poesie Il gelsomino notturno, la mia sera.

### 2. G. UNGARETTI: biografia, opere, pensiero e poetica, la poesia come "porto sepolto", il rapporto con la storia e la guerra, il dolore della maturità, il sentimento del tempo, l'ultimo Ungaretti;

- Da *L'Allegria*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle poesie Il porto sepolto, Veglia, Sono una creatura, I fiumi, Soldati, San Martino del Carso, Mattina, In memoria, Pellegrinaggio, Commiato;
- Da *Sentimento del Tempo*: caratteristiche e temi. Analisi e commento della poesia L'isola.

### 3. LE AVANGUARDIE: caratteristiche storico-sociali, culturali e letterarie, la nuova poesia dei primi del 1900, i movimenti d'avanguardia;

- F.T. MARINETTI E IL FUTURISMO: analisi e commento del Manifesto del Futurismo e del Manifesto tecnico della letteratura futurista;
- La poesia futurista e crepuscolare; analisi e commento di liriche scelte: Lasciatemi divertire (A. Palazzeschi), Chi sono? (A. Palazzeschi), Certezza (A. Pozzi), La Differenza (G. Gozzano).

4. E. MONTALE: biografia, opere, pensiero e poetica, il rapporto con l'ambiente naturale, la forza evocativa della poesia, il "varco", le donne di Montale, l'ultima fase poetica dell'autore;

- Da *Ossi di seppia*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle poesie *I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto, Mia vita a te non chiedo...*;
- Da *Le occasioni*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle poesie *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*;
- Da *La bufera e altro*: caratteristiche e temi. Analisi e commento della poesia *Il sogno del prigioniero*;
- Da *Satura*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle poesie *Ho sceso, dandoti il braccio, Dicono che la mia sia una poesia*;
- Lettura integrale e commento del discorso *È ancora possibile la poesia*, tenuto in occasione del conseguimento del premio Nobel a Stoccolma.

5. U. SABA: biografia, opere, pensiero e poetica, la poesia "semplice", gli affetti famigliari.

- Dal *Canzoniere*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle poesie *La capra, Mio padre è stato per me l'assassino, A mia moglie*.

6. L'ERMETISMO: dalle ispirazioni ungarettiane e montaliane all'esempio di Quasimodo; dalla poesia ermetica all'impegno civile e storico: analisi e commento delle poesie *Ed è subito sera (S-Quasimodo), Per dire (A. Gatto), Vidi le muse (L. Sinisgalli), Non andartene (M. Luzi)*.

7. NEOREALISMO E MOVIMENTI DELLA SECONDA META' DEL 1900: caratteristiche storico-sociali, culturali, cinematografiche e letterarie.

- LA PROSA: cenni generali, la nascita del neorealismo e la sua definizione calviniana. G. Fenoglio: lettura ed analisi dell'incipit di *Una questione privata e de Il Gorgo*; lettura parziale della *prefazione a Il sentiero dei nidi di ragno* (I. Calvino), *Gli amici senza soldi* (A. Moravia), *Insonnia* (C. Pavese) ed estratti da *Il mestiere di vivere* (C. Pavese);
- IL CINEMA: cenni generali; visione del film *Ladri di biciclette* di V. De Sica.

## **9.2. STORIA**

Docente: Andrea Ceci

### **TESTO**

- Andrea Giardina, Giovanni Sabbatucci, Vittorio Vidotto, *Storia*, Prima edizione, vol. 3, Bari-Roma: Editori Laterza, 2024.
- Materiali didattici forniti dal docente.

### **RELAZIONE DIDATTICA**

La classe è composta da 14 studenti, tutti provenienti dalla classe quarta dell'Istituto, i quali hanno mostrato un interesse e una partecipazione complessivamente soddisfacenti per la materia in oggetto. La classe ha manifestato un grado di maturità non sempre del tutto soddisfacente; tuttavia, gli alunni hanno dimostrato apertura al dialogo e al confronto nei confronti del docente.

Nel corso dell'anno la classe ha evidenziato due distinti livelli di competenza: un gruppo di studenti ha mostrato buone capacità di comprensione, rielaborazione, collegamento e argomentazione, mentre un secondo gruppo si è attestato su un livello complessivamente sufficiente. Pur permanendo, in alcuni casi, lacune nell'esposizione, in particolare nell'uso del linguaggio specifico e nella strutturazione argomentativa, il livello generale delle capacità critiche, di comprensione e di interpretazione degli eventi storici, dei fenomeni e dei processi di lungo periodo risulta nel complesso adeguato.

Si ritiene, quindi, che la quasi totalità della classe abbia raggiunto un discreto livello, con riferimento alle seguenti competenze:

- contestualizzare un evento storico;
- riconoscere le caratteristiche generali dei processi storici del Novecento;
- operare collegamenti tra più eventi o contesti;
- riflettere in modo critico su un dato storico;
- saper comprendere e lavorare in modo autonomo su un saggio scientifico.

### **OBIETTIVI**

I principali obiettivi perseguiti durante l'anno sono stati il raggiungimento di una solida competenza disciplinare, di una sufficientemente approfondita capacità di rielaborazione e comprensione dei processi storici e di soddisfacenti capacità linguistiche e argomentative, con una discreta padronanza del lessico specifico.

## METODOLOGIA

Lo studio delle conoscenze di base è stato condotto sia seguendo il libro di testo, sia attraverso materiale didattico fornito dall'insegnante (fonti, letteratura specialistica). Il lavoro svolto in classe ha posto l'attenzione (i) sulle capacità interpretative dei processi di lunga durata; (ii) sulle capacità di collegamento sincroniche e diacroniche; (iii) sull'integrazione di fonti nell'argomentazione, per fornire allo studente un sostegno documentale diretto che conferma e dà senso alle descrizioni fornite. Il riferimento diretto alle fonti ha permesso allo studente di avere un primo contatto con i materiali su cui gli storici contemporanei si basano per il loro lavoro, in modo che possa avere un rapporto meno mediato con le culture, i valori, gli interessi e gli orizzonti delle società contemporanee.

## VALUTAZIONE

Le verifiche sommative sono state svolte alla fine di ogni modulo didattico; le verifiche formative o di andamento (svolte con cadenza tendenzialmente settimanale) hanno preso la forma di interrogazioni e di aperta discussione. In sede di verifica sommativa, per esigenze formative, si è optato per un'alternanza tra forma orale e forma scritta. Le valutazioni hanno tenuto conto non solo della padronanza di linee cronologiche e di materiale manualistico, ma anche dell'espressione di capacità logiche, analitiche, critiche e di collegamento intra- e inter-disciplinare.

## CONTENUTI

ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE (da 50 minuti)	TIPO DI PROVE
<b>La Grande Guerra e la Russia rivoluzionaria</b>	<p>Conoscere in dettaglio e saper discutere criticamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Grande Guerra nel bilancio complessivo: una brutalità senza precedenti; disagi e ribellioni concomitanti; le prime fasi della guerra (1914–1915); l'Italia, che passa dalla neutralità all'intervento (1914–1915); una guerra di trincea e di assalti (1915–1917); la fase conclusiva (1917–18); le conseguenze geopolitiche della guerra.</li> <li>• La Russia rivoluzionaria: le rivoluzioni di febbraio e ottobre; la guerra civile; i</li> </ul>	12 ore ca.	Scritta e interrogazioni

	<p>comunisti al potere; assetti sociali; ideologia, consenso e paure.</p>		
<p><b>Il dopoguerra, il fascismo, la crisi economica e i regimi autoritari</b></p>	<p>Conoscere in dettaglio e saper discutere criticamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra; le riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali; la storia dei consumi; il ruolo statunitense; la posizione stabile e innovativa nel Regno Unito; la situazione politica in Francia; il «biennio rosso» in Europa centrale; la Repubblica di Weimar.</li> <li>• Il quadro politico italiano nell'immediato primo dopoguerra; aree critiche (1919–20); la nascita del fascismo; la marcia su Roma; la transizione (1922–1925); lo Stato fascista (1925–29); cultura fascista.</li> <li>• Fuori dall'Europa: la Cina contesa; il Giappone imperiale; l'India di Gandhi; il mondo islamico (radicalismo religioso e situazione palestinese, <i>in primis</i>), l'Africa coloniale; il Commonwealth; il sud-America.</li> <li>• La crisi del 1929: Il <i>New Deal</i> di FDR; le democrazie nel Regno Unito e in Francia; aspetti demografici e sociali nelle democrazie occidentali.</li> <li>• I totalitarismi.</li> </ul>	<p>10 ore ca.</p>	<p>Interrogazioni</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stalin: l'economia dell'Urss; il ruolo politico della paura; cultura e conservatorismo.</li> </ul>		
<b>La seconda guerra mondiale</b>	<p>Conoscere in dettaglio e saper discutere criticamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dall'<i>Anschluss</i> al Patto di Monaco.</li> <li>• dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'attacco della Polonia.</li> <li>• La «guerra lampo».</li> <li>• «Guerre parallele».</li> <li>• Germania vs Urss.</li> <li>• La guerra nel Pacifico.</li> <li>• L'«ordine nuovo» in Asia e in Europa.</li> <li>• Lo sterminio degli ebrei.</li> <li>• Il fenomeno della Resistenza.</li> <li>• Il biennio 1942–1943.</li> <li>• La caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia.</li> </ul>	10 ore ca.	Scritta

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La fine della guerra.</li> </ul>		
<p><b>Dal Dopoguerra agli anni Settanta: la decolonizzazione e la contrapposizione in blocchi</b></p>	<p>Conoscere in dettaglio e saper discutere criticamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La situazione a guerra appena conclusa.</li> <li>• L'Europa divisa: l'Occidente e il blocco sovietico.</li> <li>• Il «miracolo economico»: migrazioni, consumi e cambiamenti sociali in Italia.</li> <li>• La nascita della Cina popolare e la guerra di Corea.</li> <li>• La <i>Partition</i> e l'indipendenza dell'India, la situazione in Pakistan, in Asia sud-orientale, in Indocina e Indonesia.</li> <li>• La situazione mediorientale: la nascita di Israele, l'Egitto di Nasser e la crisi di Suez.</li> <li>• Gli Stati Uniti: i diritti dei neri, la guerra in Vietnam e la crisi dei missili cubana.</li> </ul>	<p>10 ore ca.</p>	<p>Interrogazioni</p>

<p><b>Gli anni Settanta e Ottanta</b></p>	<p>Conoscere in dettaglio e saper discutere criticamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stagnazione ed inflazione; shock petrolifero.</li> <li>• La difficile situazione statunitense negli anni Settanta e l'America latina (Argentina e Cile)</li> <li>• Gli «anni di piombo» in Italia</li> <li>• La crisi del Welfare e il neoliberismo</li> <li>• Margaret Thatcher; gli Usa di Reagan; l'edonismo degli anni Ottanta</li> <li>• L'Italia degli anni Ottanta</li> <li>• Il Giappone, l'India di Nehru e di Indira Gandhi; la situazione cinese sotto Deng.</li> </ul>	<p>10 ore ca.</p>	<p>Interrogazioni</p>
<p><b>Il mondo contemporaneo e le radici degli attuali conflitti</b></p> <p><i>*Inclusi gli argomenti che si prevede di trattare successivamente e alla data di stesura del presente documento, e prima della fine dell'anno scolastico.</i></p>	<p>• Conoscere in dettaglio e saper discutere criticamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Urss tra riforme e crisi; l'invasione sovietica dell'Afghanistan, la disgregazione sovietica e il crollo del Muro</li> <li>• La riunificazione tedesca</li> <li>• Gli anni Novanta in Italia; l'allargamento dell'UE negli anni Novanta e Duemila.</li> <li>• La guerra nell'ex Jugoslavia e la guerra nel Kosovo.</li> <li>• L'Iran di Khomeini; la guerra Iran-Iraq</li> <li>• Il Medioriente tra anni Settanta e Ottanta; la prima guerra contro l'Iraq (1990–1991)</li> <li>• I colloqui di pace e l'assassinio di Yitzhak Rabin (1991–1996); la seconda intifada (2000–2006)</li> <li>• L'11 settembre 2001</li> </ul>	<p>10 ore ca.</p>	<p>Interrogazioni</p>

**PROGRAMMA**

Modulo	Contenuti
<p><b>La Grande Guerra e la Russia rivoluzionaria</b></p>	<p><b>La Grande Guerra.</b> Premesse; <i>casus belli</i>; sistemi di alleanze; la carneficina; fronti di opposizione; problemi interni ai paesi. <b>Le prime fasi:</b> il fronte occidentale; il fronte orientale; il sistema di nuove alleanze; l'Italia in guerra; la guerra sottomarina; combattere in trincea. <b>La Fase intermedia:</b> la spedizione punitiva in Trentino; l'offensiva tedesca contro la piazzaforte di Verdun; il contrattacco sulla Somme; la resistenza e la disfatta delle truppe franco-inglesi a Gallipoli; la guerra navale. <b>Fase finale (1917–1918):</b> l'entrata degli Stati Uniti; la resistenza delle truppe italiane; la resistenza delle truppe francesi; l'armistizio tedesco; la rivoluzione a Berlino nel 1918; la fine dell'impero austro-ungarico; verso la fine dell'impero ottomano. <b>Le conseguenze della guerra:</b> la pace; la formazione di nuovi stati; la Turchia; il risentimento tedesco; la Società delle Nazioni (gennaio 1920) e la dissociazione degli Stati Uniti (repubblicani); la situazione in Germania. <b>La Russia rivoluzionaria.</b> La Russia nel periodo pre-rivoluzionario: il regime zarista e le sue debolezze interne ed esterne; la Rivoluzione di febbraio 1917: cause, eventi e conseguenze; la creazione del Governo Provvisorio e la sua instabilità; l'instaurazione dei Soviet: la nascita del potere dei lavoratori e dei soldati, la formazione del Soviet di Pietrogrado e del Soviet di Mosca; la Rivoluzione di Ottobre 1917: le cause, gli eventi e le conseguenze; la presa del potere da parte dei bolscevichi e la creazione del governo guidato da Lenin; la fase della guerra civile: le fazioni in lotta, gli scontri armati, l'intervento straniero; il ruolo delle Guardie Bianche e dei comitati contadini; la politica del comunismo di guerra: le nazionalizzazioni, la requisizione dei prodotti agricoli, la lotta contro il capitalismo e la borghesia; gli effetti sulla popolazione russa; la NEP nel 1921; l'allentamento delle politiche di controllo economico e l'inizio della ricostruzione del paese; la creazione dell'Unione Sovietica: la formazione della Federazione Russa e la costituzione dell'Urss nel 1922; la presa del potere da parte di Stalin: l'ascesa al potere e il consolidamento del regime comunista; la repressione degli oppositori politici e il culto della personalità. <b>Il primo Dopoguerra</b> in Europa e nei domini</p>

	<p>coloniali; Il biennio rosso; la Repubblica di Weimar e il <i>putsch</i> di Monaco; i rapporti internazionali tra gli USA, il Regno Unito, la Francia e la Germania; indipendentismo e nazionalismo nei domini coloniali.</p>
--	---

<p><b>Il primo Dopoguerra e l'avvento dei regimi totalitari</b></p>	<p><b>L'ascesa del fascismo.</b> L'Italia del primo Dopoguerra; l'avvento del fascismo e la presa del potere da parte di Mussolini. Il regime fascista negli anni Venti (sulla conquista del potere da parte del fascismo e l'attacco al Parlamento. <b>La crisi del 1929.</b> La presidenza di Franklin Delano Roosevelt e il <i>New Deal</i>; le spinte autoritarie in Europa tra gli anni Venti e Trenta. <b>L'ascesa del nazismo.</b> Il crollo della Repubblica di Weimar e la presa del potere da parte di Hitler; <b>L'espansionismo militare giapponese negli anni Trenta. I totalitarismi negli anni Trenta.</b> L'Urss di Stalin (contro Trockij; collettivizzazione forzata e pianificazione, il ruolo del Komintern, il «Grande terrore», la repressione politica e sistema dei <i>gulag</i>); la Germania nazista (la conquista dei pieni poteri da parte di Hitler, il problema delle SA e la «notte dei lunghi coltelli», le leggi di Norimberga, la «notte dei cristalli», lo stalinismo nazista, la società nazista); l'Italia fascista (il corporativismo, l'interventismo dello Stato nell'economia e lo Stato sociale fascista, l'apparato ideologico e comunicativo del fascismo, le forze e i protagonisti dell'antifascismo, la questione austriaca e l'accordo di Stresa, la campagna d'Etiopia, l'Asse Roma-Berlino, e le leggi razziali); cenni alla guerra civile in Spagna; lo scacchiere internazionale alla fine degli anni Trenta, con il patto anti-Komintern, l'<i>Anschluss</i>, la questione dei Sudeti, la conferenza di Monaco, l'invasione della Cecoslovacchia, l'occupazione italiana dell'Albania, il patto d'acciaio, il patto Molotov-Ribbentrop, l'invasione della Polonia.</p>
---	---

<p><b>La Seconda guerra mondiale</b></p>	<p><b>Le cause della Seconda guerra mondiale.</b> L’impatto della Prima Guerra Mondiale e il Trattato di Versailles; la «Grande Depressione» e la crisi economica mondiale; l’ascesa del nazismo e del fascismo in Europa. <b>La guerra in Europa.</b> L’invasione della Polonia da parte della Germania nazista nel settembre 1939; l’espansione dell’impero tedesco in Europa, con l’occupazione della Danimarca, dei Paesi Bassi, del Belgio, della Francia e della Norvegia; la battaglia d’Inghilterra e il <i>blitz</i> nazista su Londra; l’Operazione Barbarossa e l’invasione della Russia da parte della Germania nel giugno 1941. <b>La guerra in Asia e nel Pacifico.</b> L’aggressione giapponese in Cina e in Indocina; l’attacco giapponese a Pearl Harbor nel dicembre 1941; la campagna del Pacifico, con le battaglie di Midway, Guadalcanal, Iwo Jima e Okinawa. <b>L’entrata degli Stati Uniti nella guerra.</b> La politica di neutralità degli Stati Uniti all’inizio della guerra; l’entrata degli Stati Uniti nella guerra dopo l’attacco a Pearl Harbor; la partecipazione degli Stati Uniti alle operazioni in Europa e nel Pacifico. <b>La fine della guerra in Europa.</b> La liberazione dell’Europa dall’occupazione nazista, con le battaglie di Stalingrado, Kursk, Normandia e Berlino; la Conferenza di Yalta e la divisione dell’Europa tra gli Alleati; la resa della Germania nel maggio 1945. <b>La fine della guerra in Asia e nel Pacifico.</b> Le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki nell’agosto 1945. La resa del Giappone e la fine della guerra nel settembre 1945.</p>
<p><b>Dal dopoguerra agli anni Settanta: decolonizzazione e contrapposizione in blocchi</b></p>	<p><b>Il mondo alla fine della Seconda guerra mondiale.</b> La situazione a guerra appena conclusa; Yalta e Potsdam; gli accordi e i trattati di pace; la ridefinizione degli equilibri internazionali dopo il 1945. <b>I prodromi e gli sviluppi iniziali della Guerra fredda.</b> Il discorso di Churchill a Fulton; la dottrina Truman e il contenimento; la divisione in blocchi; l’assoggettamento dell’Europa orientale all’Urss; il blocco di Berlino e il ponte aereo; il Piano Marshall; la NATO; il Patto di Varsavia; la guerra di Corea. <b>Le democrazie occidentali.</b> La Repubblica Federale Tedesca di Adenauer; il Regno Unito di Clement Attlee e il <i>Welfare State</i>; la Francia della Quinta Repubblica e il ritorno di De Gaulle; le nuove organizzazioni internazionali: ONU, sistema di Bretton Woods e integrazione europea. <b>L’Italia del Dopoguerra.</b> Il referendum istituzionale e l’Assemblea Costituente; la Costituzione; le elezioni del 1948 e l’adesione alla NATO; De</p>

	<p>Gasperi e il centrismo, il “miracolo economico”: boom industriale, migrazioni interne; consumi di massa; automobili, elettrodomestici e televisione; cambiamenti sociali. <b>Il blocco sovietico e la crisi dello stalinismo.</b> L’Urss di Chruščëv; la destalinizzazione; le rivolte in Polonia e Ungheria nel 1956; la Jugoslavia di Tito: la rottura con Mosca e gli attriti con l’Italia su Trieste. <b>La decolonizzazione e il «Movimento dei Paesi non allineati».</b> La decolonizzazione; la conferenza di Bandung; l’indipendenza dell’India e del Pakistan; la Guerra d’Indocina; l’Egitto di Nasser: la crisi di Suez del 1956; il processo di decolonizzazione in Africa e in Medio Oriente, la nascita di Israele. <b>USA, Asia e confronto globale negli anni Cinquanta e Sessanta.</b> La coesistenza pacifica; la corsa allo spazio; la rivoluzione cubana; la presidenza Kennedy; la crisi dei missili di Cuba; la presidenza Johnson; la guerra in Vietnam e il 1968; la Cina di Mao: la lunga marcia, il grande balzo in avanti e la Rivoluzione culturale.</p>
<p><b>Gli anni Settanta e Ottanta</b></p>	<p><b>Crisi economica e trasformazioni sociali.</b> Stagnazione e inflazione; lo shock petrolifero; l’OPEC; la crisi del welfare; il neoliberismo; l’edonismo degli anni Ottanta. <b>Gli Stati Uniti e l’America latina.</b> Gli USA da Nixon a Carter; la crisi della leadership americana dopo il Vietnam; la trasformazione politica ed economica con Reagan; la fine del peronismo in Argentina; il Cile di Pinochet. <b>L’Italia.</b> Il 1968 e l’autunno caldo del 1969; Gli anni di piombo; il compromesso storico; il terrorismo e l’assassinio di Aldo Moro; il Pentapartito e l’ascesa di Craxi; Tangentopoli. <b>L’Asia.</b> Il Giappone; l’India di Nehru e di Indira Gandhi; la situazione cinese sotto Deng.</p>

<p><b>Il mondo contemporaneo e le radici degli attuali conflitti</b></p> <p><i>*Inclusi gli argomenti che si prevede di trattare successivamente alla data di stesura del presente documento, e prima della fine dell'anno scolastico.</i></p>	<p><b>Il crollo del comunismo.</b> L'Urss tra riforme e crisi; l'invasione sovietica dell'Afghanistan; l'ascesa al potere di Gorbačëv: <i>perestrojka e glasnost</i>, il crollo del comunismo in Europa orientale; la caduta del muro di Berlino e la riunificazione tedesca. <b>Gli anni Novanta in Italia.</b> La criminalità organizzata e le stragi di mafia; la crisi della Lira; il referendum del 1993; Berlusconi e le elezioni del 1994; l'integrazione europea dell'Italia e l'ingresso nell'Euro. <b>Le guerre balcaniche. Il Medio Oriente.</b> L'Iran di Khomeini; la guerra Iran-Iraq; il Medio Oriente tra anni Settanta e Ottanta; la prima guerra contro l'Iraq (1990-1991). <b>La questione israelo-palestinese.</b> Le guerre arabo-israeliane; i colloqui di pace; l'assassinio di Rabin; la seconda intifada. <b>Il nuovo terrorismo islamico e l'11 settembre.</b></p>
--	--

### **9.3. GEOPOLITICA**

Docente: Andrea Ceci

#### **TESTO**

- Andrea Giardina, Giovanni Sabbatucci, Vittorio Vidotto, *Storia*, Prima edizione, vol. 3, Bari-Roma: Editori Laterza, 2024.
- Materiali didattici forniti dal docente.

#### **RELAZIONE DIDATTICA**

La classe è composta da 14 studenti, tutti provenienti dalla classe quarta dell'Istituto, i quali hanno mostrato un interesse e una partecipazione complessivamente soddisfacenti per la materia in oggetto. La classe ha manifestato un grado di maturità non sempre del tutto soddisfacente; tuttavia, gli alunni hanno dimostrato apertura al dialogo e al confronto nei confronti del docente.

Nel corso dell'anno, gli studenti hanno dimostrato di possedere una discreta capacità di comprensione, rielaborazione, collegamento e argomentazione. Il livello complessivo di capacità analitiche e interpretative di fenomeni geopolitici si è rivelato soddisfacente.

Si ritiene, quindi, che la quasi totalità della classe abbia raggiunto un discreto livello, con riferimento alle seguenti competenze:

- Familiarità con i principi della geopolitica, della demografia e delle nuove tecnologie, e delle loro interrelazioni.
- Conoscenza di importanti processi geopolitici legati alle tendenze della popolazione e della tecnologia in corso a livello globale.
- Identificare e affrontare criticamente le questioni legate alla geopolitica, alla popolazione e alla tecnologia e di proporre potenziali soluzioni sostenibili.

#### **OBIETTIVI**

Acquisire competenze analitiche che consentano di comprendere e discutere criticamente la ricerca contemporanea sulla geopolitica e sulla tecnologia. Gli studenti imparano a indagare sui principali fenomeni tecnologici a partire dalla contestualizzazione storica, attuando collegamenti con questioni politiche, economiche e demografiche. Utilizzando i metodi appresi durante le lezioni, gli studenti saranno in grado di selezionare i dati, la letteratura e i materiali più appropriati tra le fonti disponibili.

## METODOLOGIA

Lo studio delle conoscenze di base è stato condotto sia seguendo il libro di testo, sia attraverso materiale didattico fornito dall'insegnante (fonti, letteratura specialistica). Il lavoro svolto in classe ha posto l'attenzione sull'acquisizione di chiarezza, precisione e coerenza metodologica nell'affrontare le diverse sfide poste dalle nuove tecnologie in contesti geopolitici diversi. Attraverso le varie attività svolte durante le lezioni – dibattiti, lavori di gruppo – gli studenti hanno esercitato le proprie abilità comunicative in vari contesti, imparando ad adattare i termini usati al contesto specifico. Gli studenti sono in grado di elaborare diverse questioni tecnologiche e di condurre ricerche consultando testi e riviste specializzati, ponendosi come obiettivo una solida conoscenza degli aspetti fondamentali delle nuove tecnologie e delle sfide geopolitiche e demografiche ad esse correlate. Sono anche in grado anche di svolgere ricerche critiche indipendenti sui temi affrontati in classe.

## VALUTAZIONE

Le verifiche sommative sono state svolte alla fine di ogni modulo didattico, confluendo nelle verifiche di storia; le verifiche formative o di andamento (svolte con cadenza tendenzialmente settimanale) hanno preso la forma di presentazioni individuali e di gruppo.

## CONTENUTI

ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE (da 50 minuti)	TIPO DI PROVE
<b>Dal concerto europeo alla nascita dell'ONU</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare carte e assetti geopolitici, collegare potere e istituzioni e saper argomentare con rigore pro e contro il multilateralismo.</li> <li>• Saper valutare l'efficacia delle organizzazioni internazionali, comprendendo meccanismi di veto, sanzioni ed enforcement.</li> <li>• Saper discutere criticamente del processo di unificazione europeo</li> </ul>	6 ore ca.	in itinere

<p><b>La Grande Guerra</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare come le tecnologie trasformano la condotta dei conflitti e valutare i loro effetti su tempi, obiettivi e logistica bellica.</li> </ul>	<p>2 ore ca.</p>	<p>in itinere</p>
<p><b>Totalitarismi e propaganda</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere tecniche persuasive e misurare l’impatto dei media, storici e digitali, sulla formazione dell’opinione pubblica.</li> </ul>	<p>4 ore ca.</p>	<p>in itinere</p>
<p><b>Dal Dopoguerra agli anni Settanta: la decolonizzazione e la contrapposizione in blocchi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere la geoeconomia urbana e valutare il ruolo di porti e corridoi logistici nella proiezione di potere e nello sviluppo degli Stati.</li> <li>• Saper individuare choke-points e linee di rifornimento, collegando la geografia dell’energia alle scelte strategico-militari.</li> <li>• Identificare le logiche della guerra per procura e analizzare strumenti di influenza non militare.</li> </ul>	<p>8 ore ca.</p>	<p>in itinere</p>
<p><b>Gli anni Settanta e Ottanta</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare le mobilitazioni collettive, distinguendo modelli di comunicazione orizzontale e verticale e il loro impatto politico.</li> <li>• Saper discutere criticamente del neoliberalismo.</li> </ul>	<p>4 ore ca.</p>	<p>in itinere</p>

<p><b>Il mondo contemporaneo e le radici degli attuali conflitti</b></p> <p><i>*Inclusi gli argomenti che si prevede di trattare successivamente alla data di stesura del presente documento, e prima della fine dell'anno scolastico.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la logica dei conflitti etnico-nazionali, interpretando il ruolo degli interventi esterni e collegando guerre e migrazioni.</li> <li>• Saper valutare i trade-off tra sicurezza e diritti, riconoscendo gli strumenti di sorveglianza, e saper discutere dei loro effetti su libertà civili e Stato di diritto.</li> <li>• Saper collegare innovazione tecnologica e potere statale, leggendo le mappe industriali della produzione dei chip e valutando le implicazioni geostrategiche.</li> </ul>	<p>6 ore ca.</p>	<p>in itinere</p>
--	--	------------------	-------------------

## PROGRAMMA

Modulo	Contenuti
<p><b>Dal concerto europeo alla nascita dell'ONU</b></p>	<p>La crisi dell'ordine europeo e il passaggio dalla politica di equilibrio alla guerra totale del Novecento; la Società delle Nazioni: obiettivi, limiti strutturali, assenza di strumenti efficaci di enforcement; Versailles e il problema della pace punitiva; la nascita dell'ONU (principi, organi, Consiglio di Sicurezza, diritto di veto) e i suoi limiti operativi; il problema del multilateralismo: cooperazione, sovranità, interessi nazionali; il processo di integrazione europea come risposta alla guerra civile europea del Novecento.</p>

<p><b>La Grande Guerra</b></p>	<p>La guerra di trincea, il logoramento e l’impatto delle nuove tecnologie militari: artiglieria pesante, mitragliatrici, gas, mezzi corazzati e aviazione; tempo, spazio e obiettivi nella guerra industriale; le infrastrutture come fattore geopolitico: ferrovie, vie di rifornimento, linee interne ed esterne.</p>
<p><b>Totalitarismi e propaganda dalla Seconda Guerra mondiale alla Guerra fredda</b></p>	<p>Propaganda, consenso e controllo sociale nei regimi totalitari; media e potere: radio, cinema, stampa, scuola e simboli come strumenti di mobilitazione; la costruzione del nemico e l’uso politico della paura; guerra psicologica e competizione ideologica tra i blocchi nella Guerra fredda; dalla propaganda di massa agli ecosistemi digitali: continuità e rotture nelle tecniche persuasive.</p>
<p><b>Dal dopoguerra agli anni Settanta: decolonizzazione e contrapposizione in blocchi</b></p>	<p>L’ordine bipolare: contenimento, sfere d’influenza, deterrenza e stabilizzazione conflittuale; guerre per procura e influenza indiretta: uso di alleanze, aiuti, intelligence, basi militari e pressione economica; decolonizzazione e competizione tra blocchi: indipendenze, statualità fragile e riallineamenti internazionali; Paesi non allineati: margini di autonomia e limiti di una terza via; il ruolo del petrolio, degli stretti e delle rotte commerciali; porti, città e corridoi logistici nella decolonizzazione; Israele, il mondo arabo, Suez e il Golfo come snodi geopolitici del secondo dopoguerra; l’uso strategico dell’energia nella ridefinizione dei rapporti di forza.</p>
<p><b>Gli anni Settanta e Ottanta</b></p>	<p><b>Il neoliberismo.</b> Dalla centralità industriale alla centralità finanziaria: la nuova geografia del potere economico; il neoliberismo come dottrina economica e la ridefinizione dei rapporti tra Stato, mercato e attori globali. <b>Movimenti sociali.</b> Media, mobilitazioni e opinione pubblica dal 1968 ai nuovi movimenti politici e sociali; comunicazione politica: modelli verticali, modelli orizzontali e trasformazioni del consenso.</p>

<p><b>Il mondo contemporaneo e le radici degli attuali conflitti</b></p> <p><i>*Inclusi gli argomenti che si prevede di trattare successivamente alla data di stesura del presente documento, e prima della fine dell'anno scolastico.</i></p>	<p><b>Confini mobili, Stati fragili e nazionalismi armati.</b> I Balcani, il Caucaso e la dissoluzione degli spazi federali. <b>Conflitti etnico-nazionali:</b> guerre, pulizie etniche, protettorati, missioni internazionali. <b>Guerre e migrazioni. Sicurezza e libertà dopo l'11 settembre. Geopolitica dei semiconduttori e dell'IA:</b> catene del valore, colli di bottiglia produttivi, dipendenze strategiche e rivalità tra potenze.</p>
--	---

#### 9.4. INTERNATIONAL RELATIONS & WORLD CULTURES

Docente: Hallyson Boldrini

##### TESTO

- Materiali didattici forniti dal docente.
- Articoli online per l'analisi di casi di studio e approfondimento.

##### RELAZIONE DIDATTICA

La classe è composta da 14 studenti, tutti provenienti dalla classe quarta dell'Istituto, i quali hanno mostrato un interesse e una partecipazione sufficienti per la materia in oggetto. La classe ha dimostrato una maturità non sempre soddisfacente; ciononostante, hanno dato prova, benché in modo discontinuo, di essere ben disposti al dialogo, sia con il docente che tra gli alunni.

Nel corso dell'anno, gli studenti si sono divisi in due gruppi di competenza: un gruppo ha dimostrato di possedere una capacità di comprensione, rielaborazione, collegamento e argomentazione più che buona, l'altro gruppo, invece, si attese a un livello di sufficienza. Il livello complessivo di capacità analitiche e interpretative di fenomeni geopolitici si è rivelato sufficiente.

Si ritiene, quindi, che la quasi totalità della classe abbia raggiunto un discreto livello, con riferimento alle seguenti competenze:

- Familiarità con i principi della geopolitica, della demografia e delle nuove tecnologie, e delle loro interrelazioni.

- Conoscenza di importanti processi geopolitici legati alle tendenze della popolazione e della tecnologia in corso a livello globale.
- Conoscenza delle strategie e della *governance* degli Stati e degli attori non statali, con l'economia, la sicurezza e le tendenze ambientali.
- Identificare e affrontare criticamente le questioni legate alla geopolitica, alla popolazione e alla tecnologia e di proporre potenziali soluzioni sostenibili.

## **OBIETTIVI**

Acquisire competenze analitiche che consentano di comprendere e discutere criticamente la ricerca contemporanea sulla geopolitica e sulla tecnologia. Gli studenti imparano a indagare sui principali fenomeni tecnologici a partire dalla contestualizzazione storica, attuando collegamenti con questioni politiche, economiche e demografiche. Utilizzando i metodi appresi durante le lezioni, gli studenti saranno in grado di selezionare i dati, la letteratura e i materiali più appropriati tra le fonti disponibili. Inoltre, scopo della materia è stato quello di fornire utili collegamenti multidisciplinari tra diverse discipline, con particolare riferimento a storia e letteratura inglese (per quanto riguarda il quadro storico delle varie epoche letterarie studiate).

## **METODOLOGIA**

**L'insegnamento si è svolto interamente in lingua straniera (inglese).** Lo studio delle conoscenze di base è stato condotto attraverso il materiale didattico fornito dall'insegnante (fonti, letteratura specialistica). Il lavoro svolto in classe ha posto l'attenzione sull'acquisizione di chiarezza, precisione e coerenza metodologica nell'affrontare le diverse sfide poste dalle diverse questioni in contesti geopolitici diversi, nonché all'acquisizione del lessico specifico della materia in lingua inglese. Attraverso le varie attività svolte durante le lezioni – dibattiti, lavori di gruppo – gli studenti hanno esercitato le proprie abilità comunicative in vari contesti, imparando ad adattare i termini usati al contesto specifico. Gli studenti sono in grado di elaborare diverse questioni tecnologiche e di condurre ricerche consultando testi e riviste specializzati, ponendosi come obiettivo una solida conoscenza degli aspetti fondamentali delle sfide geopolitiche e demografiche ad esse correlate. Sono anche in grado di svolgere ricerche critiche indipendenti sui temi affrontati in classe.

## **VALUTAZIONE**

Le verifiche sommative sono state svolte alla fine di ogni modulo didattico, in forma scritta e in coincidenza con le verifiche di storia; le verifiche formative o di andamento (svolte con cadenza tendenzialmente settimanale) hanno preso la forma di presentazioni individuali e di gruppo.

## CONTENUTI

ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE (da 50 minuti)	TIPO DI PROVE
CULTURE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il concetto di cultura e il suo legame con identità individuale e collettiva.</li> <li>• Analizzare i principi della comunicazione interculturale e le differenze tra culture.</li> <li>• Interpretare modelli teorici (es. iceberg culturale) per leggere fenomeni sociali complessi.</li> <li>• Sviluppare consapevolezza critica rispetto a stereotipi e dinamiche culturali.</li> </ul>	6 ore	scritta
THE EUROPEAN UNION	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere origine, sviluppo, valori e obiettivi dell'Unione Europea.</li> <li>• Analizzare il funzionamento delle principali istituzioni europee.</li> <li>• Comprendere l'impatto dell'UE nella vita quotidiana dei cittadini.</li> <li>• Valutare criticamente fenomeni come Brexit e politiche europee contemporanee.</li> </ul>	6 ore	scritta
WAR AND PEACE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la natura dei conflitti e l'evoluzione del concetto di guerra.</li> <li>• Analizzare le conseguenze psicologiche, sociali ed economiche dei conflitti.</li> <li>• Conoscere i principi del diritto di guerra e il ruolo delle organizzazioni internazionali.</li> <li>• Riflettere sui processi e sulle strategie per il mantenimento della pace.</li> </ul>	6 ore	scritta

<p>THE UN AND THE HUMAN RIGHTS</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere struttura e funzioni delle Nazioni Unite e delle sue agenzie.</li> <li>• Comprendere i principi fondamentali dei diritti umani (UDHR e Carta UE).</li> <li>• Analizzare tematiche specifiche come i diritti delle donne.</li> <li>• Sviluppare capacità di lettura critica delle problematiche globali legate ai diritti.</li> </ul>	<p>6 ore</p>	<p>scritta</p>
<p>INTERNATIONAL LAW</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere definizioni, fonti e ambiti del diritto internazionale.</li> <li>• Distinguere tra diritto internazionale pubblico e diritto umanitario.</li> <li>• Analizzare trattati, accordi e limiti normativi (es. armi nucleari).</li> <li>• Conoscere il ruolo delle corti internazionali e dei casi studio.</li> </ul>	<p>6 ore</p>	<p>scritta</p>
<p>GLOBALISATION</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i concetti economici di base legati alla produzione e al commercio.</li> <li>• Analizzare dinamiche e forme del commercio internazionale e delle politiche economiche.</li> <li>• Valutare l'impatto della globalizzazione su società, cultura e tecnologia.</li> <li>• Interpretare eventi storici ed economici rilevanti (es. crisi del 1929).</li> </ul>	<p>6 ore</p>	<p>scritta</p>
<p>PROPAGANDA, MARKETING &amp; ADVERTISING</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i meccanismi della propaganda e il ruolo della disinformazione.</li> <li>• Analizzare strategie e strumenti del marketing e della comunicazione pubblicitaria.</li> <li>• Interpretare il ruolo degli stereotipi nei messaggi mediatici.</li> </ul>	<p>6 ore</p>	<p>scritta</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare capacità critica nella lettura dei messaggi persuasivi.</li> </ul>		
<p>THE DIGITAL WORLD: TECHNOLOGY, INDUSTRY AND INNOVATION ACROSS CULTURES.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'evoluzione delle rivoluzioni industriali e il loro impatto storico-sociale.</li> <li>• Analizzare le principali innovazioni tecnologiche e i loro effetti su economia e società.</li> <li>• Riflettere criticamente su temi quali digital divide, globalizzazione e progresso tecnologico.</li> <li>• Valutare le implicazioni etiche e sociali dello sviluppo tecnologico.</li> </ul>	6 ore	scritta
<p>PUBLIC SPEAKING SKILLS DEVELOPMENT.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper strutturare una presentazione efficace, organizzando i contenuti in modo chiaro e coerente.</li> <li>• Sviluppare competenze comunicative orali, utilizzando un linguaggio appropriato ed efficace.</li> <li>• Applicare tecniche di comunicazione verbale e non verbale per coinvolgere il pubblico.</li> <li>• Acquisire strategie per gestire l'ansia e migliorare sicurezza e autonomia espositiva.</li> </ul>	2 ore	orale

## PROGRAMMA

Modulo	Contenuti
<p><b>CULTURE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• What is culture?</li> <li>• Culture and Identity.</li> <li>• Cross cultural principles.</li> <li>• Edward T. Hall's The Cultural Iceberg (1976)</li> </ul>

<p><b>THE EUROPEAN UNION</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• EU origins and development.</li> <li>• The EU goals and values.</li> <li>• EU institutions (political and non-political institutions)</li> <li>• The EU in your daily life.</li> <li>• Next generation EU.</li> <li>• Brexit.</li> </ul>
<p><b>WAR AND PEACE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sociology of War and Peace.</li> <li>• What is war?</li> <li>• The nature of conflicts.</li> <li>• The development of a conflict from Carl von Clausewitz definition towards Post-Clausewitzian Warfare (new actors, domains, blurred political-military lines and the rise of asymmetric conflicts)</li> <li>• The psychological Toll.</li> <li>• The socioeconomic impact.</li> <li>• The Law of War.</li> <li>• The pursuit of Peace.</li> <li>• The Role of International Organisations.</li> </ul>
<p><b>THE UN AND THE HUMAN RIGHTS</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The UN and its departments and agencies.</li> <li>• The Universal Declaration of Human Rights (UDHR).</li> <li>• The EU Charter of Human Rights.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Women's Rights.</li> </ul>
<p><b>INTERNATIONAL LAW</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fundamental definitions and its sources.</li> <li>• International laws, treaties, and agreements at a glance.</li> <li>• Public International Law and International Humanitarian Law.</li> <li>• General prohibitions and specific prohibitions and restrictions.</li> <li>• Are Nuclear Weapons prohibited?</li> <li>• International courts. The international criminal court and the court of justice. The European courts.</li> <li>• CASE STUDY: the Paris Agreement – an example of the work of the UN.</li> </ul>
<p><b>GLOBALISATION</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• A basic business background. In this lesson we analysed the concepts of: <ul style="list-style-type: none"> <li>- production (goods, services, needs v. wants),</li> <li>- the factors of productions (land, labour, capital, enterprise),</li> <li>- the sectors of production (primary, secondary, tertiary),</li> <li>- new types of trade (fair trade, sustainable trade, biotrade),</li> <li>- home trade v. international trade (offshoring, reshoring, onshoring, inshoring)</li> <li>- Protectionism. Definition and restrictions on international trade (quotas, tariffs, subsidies, embargoes).</li> <li>- International trade organisations (e.g. G20) and trading blocs (e.g. Europe).</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definition of Globalisation.</li> <li>• Its impact on trade, transport, culture, communications, and technology.</li> <li>• The Roaring Twenties: economic and technological boom. Social change. Its downsides: the Stock Market Crash in 1929.</li> </ul>
<p><b>PROPAGANDA, MARKETING &amp; ADVERTISING</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PROPAGANDA: what is it?</li> <li>• Disinformation – the cornerstone of propaganda.</li> <li>• How does propaganda work?</li> <li>• Advertising and Stereotypes.</li> <li>• The Marketing concept.</li> <li>• Market research.</li> <li>• The marketing mix: Product, Price, Place, Promotion + Packaging.</li> <li>• Branding.</li> <li>• Advertising strategies and its features.</li> </ul>
<p><b>THE DIGITAL WORLD: TECHNOLOGY, INDUSTRY AND INNOVATION ACROSS CULTURES.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>The First Industrial Revolution.</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- historical, economic and social background,</li> <li>- the economic liberalism, the free trade and the concept of 'laissez-faire' (Adam Smith's The Wealth of Nations),</li> <li>- technical innovations and the application of science to industry,</li> <li>- social problems: child-labour, women and factory workers, "mushroom towns"</li> <li>- critics of industrialism and capitalism: trade unions, socialism (the example of</li> </ul> </li> </ul>

	<p>Robert Owen),</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>The Second Industrial Revolution (the technological revolution).</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- historical, economic and social background,</li> <li>- technological development and new inventions (e.g. Alexander G. Bell's telephone, Thomas Edison's light bulb and the motion picture camera, Auguste and Louis Lumière's cinématographe, Henry Ford's assembly line, etc.)</li> <li>- mass production: pros and cons.</li> <li>- concept of "alienation".</li> <li>- economic and political consequences: monopolies, cartels, capitalism, global trade expansion,</li> <li>- concept of "imperialism",</li> <li>- concept of "nationalism",</li> <li>- social tensions,</li> </ul> </li> <li>• <i>The Third Industrial Revolution (the digital revolution).</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- historical, economic and social background,</li> <li>- CAD and CAM: factory automation</li> <li>- deindustrialisation,</li> <li>- the Internet: history of the internet, internet connection and services, the World Wide Web,</li> </ul> </li> <li>• <i>The Fourth Industrial Revolution (the industry 4.0).</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- historical, economic and social background,</li> <li>- artificial intelligence (AI),</li> <li>- the Internet of Things (IoT),</li> <li>- robotics,</li> </ul> </li> </ul>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- big data,</li> <li>- cloud computing,</li> <li>- domotics (home automation) and smart homes,</li> <li>- developments in biotechnology and gene editing,</li> <li>- In this module some references to George Orwell's 1984 have been made. Can technological progress exist without threatening human freedom?</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The Digital Divide between rich and poor countries, but also within the same country (e.g. rural and urban areas, younger and older people, highly educated and less educated groups).</li> <li>• The influence of the Digital Divide on geopolitics.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>PUBLIC SPEAKING SKILLS DEVELOPMENT.</b></p>	<p>Throughout the school year, students have consistently practiced presentation skills during in-class laboratory activities, gaining confidence in organising and delivering their ideas in front of an audience. Building on this ongoing experience, a dedicated lesson at the end of the year focused specifically on public speaking, providing practical tips on how to structure an effective presentation and communicate clearly and confidently.</p> <p>This module aimed to consolidate students' abilities by combining their hands-on practice with targeted strategies for engaging an audience, managing anxiety, and using verbal and non-verbal communication effectively.</p>

## 9.5. EDUCAZIONE CIVICA

Docente: Andrea Ceci

### TESTO

- AA.VV., *La nuova educazione civica. Per il triennio delle scuole superiori*, Milano: Rizzoli, 2021.
- *Storia. Costituzione, cittadinanza, comunità. Guida all'educazione civica*, a cura di Marialuce Bongiovanni, Bari-Roma: Editori Laterza, 2024.
- Materiali didattici forniti dal docente.

### RELAZIONE DIDATTICA

La classe è composta da 14 studenti, tutti provenienti dalla classe quarta dell'Istituto, i quali hanno mostrato un interesse più che soddisfacente per i temi proposti nel corso dell'intero anno scolastico. In principio d'anno si è riscontrata una lieve eterogeneità in termini di conoscenze specifiche (soprattutto nell'ambito politologico e giuridico-economico), abilità analitico-espositive, e competenze settoriali e trasversali. Nonostante il lavoro svolto abbia permesso di colmare tale divario solo parzialmente, si nota un miglioramento generale nelle capacità di comprensione, elaborazione, collegamento e argomentazione degli argomenti inerenti alla disciplina in oggetto. La partecipazione da parte degli studenti è stata costante e vivace; in generale, gli studenti hanno mostrato un impegno adeguato alla quantità di lavoro assegnato. La maggior parte di loro mostra discreti livelli di consapevolezza critica e di capacità di aggiornarsi sui principali temi di attualità, dibattuti a livello locale, nazionale e internazionale.

Con riferimento alle linee guida ministeriali, fatte salve le disomogeneità di cui sopra, si ritiene che la classe sia generalmente in grado di:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa dell'Italia; conseguente grado di consapevolezza nel rispondere ai doveri del cittadino e nell'esercitare i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i concetti che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli delle regole della vita democratica.
- Assumere un saldo e acculturato principio di responsabilità rispetto a temi ambientali.
- Conoscere diritti e doveri nell'ambito della tutela della *privacy online*.
- Compiere scelte di partecipazione alla vita associata e di cittadinanza, coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Contestualizzare e analizzare un argomento di attualità.

## **OBIETTIVI**

Conformemente alle tre aree tematiche individuate dalle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale), e tenuti in considerazione il percorso scolastico della classe e i programmi affrontati negli anni precedenti, l'azione didattica messa in pratica durante l'anno ha cercato di perseguire tre obiettivi principali: l'acquisizione di una sufficiente competenza trasversale in ambito costituzionale e giuridico-istituzionale; il raggiungimento di una discreta capacità di comprensione e rielaborazione delle tematiche più importanti rispetto a questioni legate al tema della cittadinanza; il consolidamento di capacità linguistiche e argomentative in sede espositiva.

## **METODOLOGIA**

Le lezioni di Educazione Civica per la classe Quinta si sono svolte esclusivamente durante il II Quadrimestre, rispettando la prevista cadenza settimanale.

Si segnala che numerosi Obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati trattati, nel corso dell'anno, all'interno di diverse discipline curriculari. Si rimanda pertanto al programma delle singole materie d'insegnamento coinvolte nella presente Relazione.

Le tematiche principali relative alla cittadinanza sono state affrontate seguendo i testi indicati in Bibliografia e le presentazioni preparate dagli studenti. Particolare attenzione è stata rivolta al dibattito in classe delle principali questioni connesse al tema della cittadinanza italiana, europea e globale, e dell'Agenda 2030. Sulla scorta dei temi esaminati, grande rilievo è stato dato alla discussione tra gli studenti e allo sviluppo delle loro capacità argomentative e critiche.

## **VALUTAZIONE**

Accanto alle prove formative svolte *in itinere*, sulla base di interrogazioni settimanali e presentazioni, si sono svolte prove sommativistiche scritte, tese a verificare un'adeguata acquisizione dei contenuti proposti e del lessico giuridico. In sede di valutazione, grande risalto è stato conferito alle capacità argomentative e critiche manifestate dagli studenti.

## **CONTENUTI**

N.B. Come già menzionato, alcuni Obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati trattati nel corso dell'anno all'interno di altre discipline. Pertanto, si rimanda al programma delle singole materie d'insegnamento coinvolte nella presente Relazione.

ARGOMEN TI	OBIETTIVI SPECIFICI E CONTENUTI	TEMPO IN ORE (da 50 minuti)	TIPO DI PROVE
<b>Cittadinanza, diritti e doveri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapersi orientare tra le dimensioni problematiche del concetto contemporaneo di cittadinanza;</li> <li>• Conoscere le dimensioni fondamentali del concetto di cittadinanza e il suo sviluppo storico (dal modello liberale a quello repubblicano);</li> <li>• Conoscere i principali elementi del modello di conferimento della cittadinanza iure sanguinis e di quello iure soli.</li> <li>• Saper definire i seguenti concetti e saperne analizzare gli elementi costitutivi: norma giuridica, fonti del diritto, conflitto tra fonti, soggetti del diritto, gli elementi essenziali dello Stato.</li> <li>• Conoscere e saper esporre i concetti di forma di Stato, forma di governo, democrazia procedurale e sostanziale, caratteri dello Stato democratico costituzionale pluralista, eguaglianza formale e sostanziale.</li> <li>• Conoscere i tipi di fonti del diritto, i loro caratteri principali, la loro gerarchia e i principi per risolvere i conflitti tra fonti del diritto.</li> </ul>	12 ore ca.	formative/ <i>in itinere</i> e sommativa scritta

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le principali forme di Stato e le principali forme di governo.</li> </ul>		
<b>La Costituzione e le istituzioni della Repubblica italiana</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la storia dello Statuto Albertino e della Costituzione repubblicana.</li> <li>• Conoscere la struttura e i principi fondamentali della Costituzione.</li> <li>• Conoscere i diritti, libertà e doveri fondamentali dei cittadini.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche fondamentali dei principali sistemi elettorali e del diritto di voto in Italia.</li> <li>• Conoscere composizione, strutturazione, caratteri, attribuzioni e poteri di: Parlamento; Presidente della Repubblica; Governo; Magistratura; Corte Costituzionale; Regioni e autonomie locali. Particolare attenzione è rivolta allo studio della figura del Presidente della Repubblica.</li> <li>• Conoscere la differenza tra (e le caratteristiche di) legge, decreto legge, decreto legislativo, regolamento, referendum abrogativo e referendum costituzionale.</li> </ul>	10 ore ca.	formative/ <i>in itinere</i> e sommativa scritta

<b>Nuove dimensioni della cittadinanza europea</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i caratteri costituzionali e le problematiche dei temi della <i>privacy</i> digitale e dei <i>social media</i>.</li> </ul>	10 ore ca.	formative/ <i>in itinere</i> e sommativa scritta
--	---	------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzare nel contesto economico-tecnologico attuale e conoscere la ricerca sulle energie rinnovabili, con particolare riferimento all'idrogeno.</li> </ul>		
--	---	--	--

<p><b>Cittadinanza, diritti e doveri</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione al concetto di cittadinanza: aspetti problematici, evoluzione in epoca moderna, definizione descrittiva e definizione normativa, tre dimensioni della cittadinanza (inclusione, partecipazione, diritti), modello liberale vs. modello repubblicano, <i>ius sanguinis</i> vs. <i>ius soli</i>, la cittadinanza europea (origine e diritti annessi).</li> <li>• Il concetto di norma sociale e norma giuridica, la sanzione.</li> <li>• Fonti del diritto (fatto/atto, di produzione/sulla produzione/di cognizione), conflitti tra le fonti e principi per la loro risoluzione (gerarchico, cronologico, per competenza).</li> <li>• Elementi costitutivi dello Stato, forma di Stato e di forma di governo, lo Stato democratico-costituzionale-pluralista (democrazia procedurale/democrazia sostanziale).</li> <li>• Principio di maggioranza e tutela delle minoranze.</li> <li>• Democrazia diretta/rappresentativa.</li> </ul>
<p><b>La Costituzione e le istituzioni della Repubblica italiana</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia della Costituzione italiana: dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana; i primi tre articoli della Costituzione e i loro caratteri e contenuti fondamentali.</li> <li>• Diritto di voto e sistemi elettorali: art. 48; sistema elettorale italiano; elezioni regionali, comunali ed europee; sistemi proporzionali e maggioritari, e loro correttivi (soglia di sbarramento; premio di maggioranza; doppio turno).</li> <li>• Il Parlamento: composizione; durata in carica; ineleggibilità e incandidabilità; funzionamento dei lavori; bicameralismo perfetto; organizzazione interna; assenza di vincolo di mandato; immunità; scrutinio e maggioranze; <i>iter</i> legislativo; procedimento di revisione costituzionale (art. 138); referendum abrogativo.</li> <li>• Funzioni, composizione, poteri e atti del Governo. Decreto legge e decreto legislativo.</li> <li>• La Magistratura e il CSM.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni, poteri, atti, elezione e mandato del Presidente della Repubblica.</li> <li>• Funzioni, composizione, poteri della Corte Costituzionale.</li> <li>• Le autonomie regionali e locali.</li> </ul>
<p><b>Nuove dimensioni della cittadinanza</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agenda 2030.</li> <li>• <i>Privacy e social media.</i> Atti normativi della Costituzione volti a proteggere la sfera privata dei cittadini (il Codice in materia di protezione dei dati personali e il GDPR). Critica ad alcune pratiche delle grandi piattaforme <i>social</i> (la raccolta massiccia di dati senza il consenso degli utenti). Strategie per conciliare la tutela dei dati personali con altri interessi pubblici (la sicurezza nazionale, la lotta alla criminalità).</li> <li>• Energie rinnovabili (il sole, il vento, l'acqua, la biomassa) ed idrogeno: combustibile per alimentare veicoli, generatori elettrici e altri dispositivi. L'impiego di tecnologie per la produzione e lo stoccaggio di idrogeno; la decarbonizzazione dell'economia globale.</li> </ul>

## 9.6. FILOSOFIA

Docente: Andrea Ceci

### TESTO

- Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, 3, voll. A–B, Milano-Torino: Pearson, 2021.
- Materiali didattici forniti dal docente.

### RELAZIONE DIDATTICA

La classe è composta da 14 studenti, tutti provenienti dalla classe quarta dell'Istituto, i quali hanno mostrato un interesse e una partecipazione a tratti irregolari per la materia in oggetto. La classe ha manifestato un grado di maturità non sempre del tutto soddisfacente; tuttavia, gli alunni hanno dimostrato apertura al dialogo e al confronto nei confronti del docente.

Nel corso dell'anno la classe ha evidenziato due distinti livelli di competenza: un gruppo di studenti ha mostrato buone capacità critiche e logiche, insieme a una discreta padronanza del lessico filosofico moderno, mentre un secondo gruppo non ha ancora acquisito un metodo di studio efficace e manifesta, talvolta, lacune espositive in termini di lessico specifico e di abilità argomentativa. Nel complesso, si riscontrano abilità critiche, di comprensione e di interpretazione generalmente sufficienti.

Più precisamente, si ritiene che la quasi totalità della classe abbia raggiunto un livello più che soddisfacente con riferimento alle seguenti competenze:

- contestualizzare storicamente e culturalmente un filosofo o una corrente filosofica;
- riconoscere le caratteristiche principali di un autore o di una corrente di pensiero;
- proporre collegamenti sincronici e diacronici tra più autori o tematiche filosofiche;
- dare contributi originali a una riflessione filosofica di stampo tematico;
- comprendere e analizzare in modo autonomo un testo filosofico di media difficoltà o un saggio scientifico.

### OBIETTIVI

L'azione didattica svolta durante l'anno ha cercato di perseguire tre obiettivi principali: l'acquisizione di una buona competenza disciplinare, sia su base tematica (ad esempio, nella critica del sistema hegeliano da Schopenhauer a Marx, o nell'analisi della crisi delle certezze tra Nietzsche e Freud), il raggiungimento di una discreta capacità di comprensione e rielaborazione delle tematiche filosofiche più importanti e il consolidamento delle capacità linguistiche e argomentative in sede espositiva.

## METODOLOGIA

Le tematiche filosofiche più importanti sono state affrontate seguendo sia la proposta manualistica, sia il materiale didattico fornito dall'insegnante, consistente soprattutto in estratti di opere degli autori trattati e in letteratura specialistica. Numerosi argomenti sono stati affrontati tramite la lettura in classe e l'analisi diretta delle principali opere filosofiche trattate. Particolare attenzione è stata rivolta al dibattito in aula delle principali questioni esaminate e a far acquisire agli studenti maggiore familiarità con le metodologie di indagine e di ragionamento in campo filosofico.

## VALUTAZIONE

Le verifiche sommative sono state svolte alla fine di ogni modulo didattico; le verifiche formative o di andamento (svolte con cadenza tendenzialmente settimanale) hanno preso la forma di interrogazioni e di aperta discussione. In sede di verifica sommativa, per esigenze formative, si è optato per un'alternanza tra forma orale e forma scritta. Le valutazioni hanno tenuto conto della conoscenza complessiva degli autori trattati, della capacità espressiva e dell'uso del lessico specifico, della capacità di rielaborazione critica, e del collegamento inter- e intra-disciplinare.

ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE (da 50 minuti)	TIPO DI PROVE
<b>Hegel e Marx</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le caratteristiche generali dell'idealismo;</li> <li>• Conoscere il sistema filosofico di Hegel e le sue principali opere.</li> <li>• Essere in grado di comprendere le novità e le caratteristiche del pensiero filosofico, politico ed economico di Marx in relazione al contesto storico dell'Ottocento. Riuscire a padroneggiare i seguenti concetti e capisaldi: materialismo storico, critica e superamento del sistema capitalistico-borghese, dottrine economiche, caratteristiche e fenomenologia della società comunista.</li> </ul>	12 ore ca.	Scritta e interrogazioni

<p><b>Schopenhauer e Nietzsche</b></p>	<p>Conoscere e saper discutere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contesto culturale in cui è inserita l'opera di Schopenhauer (il problema dell'Ottocento è l'egemonia dell'idealismo classico).</li> <li>• La struttura del <i>Mondo come volontà e rappresentazione</i>.</li> <li>• Diversi temi fondamentali del <i>Mondo</i>.</li> </ul> <p>Conoscere e saper distinguere le diverse fasi del pensiero di Nietzsche. Essere in grado di orientarsi sui seguenti temi fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• apollineo e dionisiaco</li> <li>• la critica al pensiero occidentale e alla metafisica</li> <li>• le fasi del cammello, leone e fanciullo</li> <li>• la morte di Dio</li> <li>• il nichilismo</li> <li>• la volontà di potenza</li> <li>• il superuomo e l'eterno ritorno.</li> </ul> <p>Sviluppare e sapere argomentare in modo adeguato il pensiero negativo e la filosofia nichilista di Nietzsche.</p>	<p>10 ore ca.</p>	<p>Scritta</p>
--	---	-------------------	----------------

<p><b>Freud e la psicanalisi</b></p>	<p>Conoscere e saper discutere le seguenti tematiche psicanalitiche freudiane:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dall'analisi delle nevrosi e dell'isteria alla scoperta dell'inconscio</li> <li>• la prima e la seconda topica psicologica</li> <li>• teoria della rimozione, dei sogni e degli atti mancati</li> <li>• principio di piacere e principio di realtà,</li> <li>• Eros e Thanatos</li> <li>• teoria della sessualità</li> <li>• teoria dell'arte</li> <li>• teoria della religione e della civiltà.</li> </ul> <p>Conoscere e saper discutere gli sviluppi delle dottrine freudiane in Jung e Adler</p>	<p>10 ore ca.</p>	<p>Interrogazioni</p>
<p><b>L'esistenzialismo di Heidegger e Sartre</b></p>	<p>Conoscere i temi centrali dell'opera heideggeriana.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La domanda sul significato dell'essere.</li> <li>• Modalità di incontro del <i>Dasein</i>.</li> <li>• Il concetto di essere-nel-mondo.</li> <li>• La critica al cartesianesimo.</li> <li>• La problematica della spazialità.</li> <li>• Il concetto di essere-con.</li> <li>• Il concetto di cura.</li> <li>• La concezione della morte.</li> <li>• Temporalità e temporalizzazione; storicità e storicizzazione.</li> </ul> <p>Conoscere i temi centrali dell'opera di Sartre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'essere e il nulla</li> <li>• la libertà dell'esistenza</li> <li>• l'intersoggettività e il conflitto</li> <li>• l'ineludibilità della responsabilità</li> <li>• dalla Nausea all'impegno</li> </ul>	<p>10 ore ca.</p>	<p>Scritta e interrogazioni</p>
<p><b>Il <i>Tractatus</i> di Wittgenstein e</b></p>	<p>Saper interpretare e commentare le sette proposizioni del <i>Tractatus Logico-Philosophicus</i> di Ludwig Wittgenstein.</p>	<p>10 ore ca.</p>	<p>Scritta e interrogazioni</p>

<p><b>il neopositivismo logico</b></p>	<p>Comprendere i nuclei fondamentali del neopositivismo logico e del programma filosofico del Circolo di Vienna.</p> <p>Individuare affinità e differenze tra il <i>Tractatus</i> e le posizioni del neopositivismo logico, con particolare riferimento al problema della metafisica, del significato e della verificabilità.</p>		
<p><b>Foucault e l'archeologia del sapere</b></p> <p><i>*Inclusi gli argomenti che si prevede di trattare successivamente e alla data di stesura del presente documento, e prima della fine dell'anno scolastico.</i></p>	<p>Comprendere i nuclei fondamentali del pensiero di Michel Foucault e il lessico filosofico ad esso connesso</p> <p>Analizzare i rapporti tra sapere, potere e soggettività nella riflessione foucaultiana</p> <p>Ricostruire il significato dei metodi dell'archeologia e della genealogia nel contesto della filosofia contemporanea</p> <p>Interpretare il ruolo delle istituzioni, dei discorsi e delle pratiche sociali nella costruzione delle categorie di normalità, devianza e identità</p> <p>Comprendere i concetti di disciplinamento, biopolitica e governamentalità in relazione alla modernità</p>	<p>8 ore ca.</p>	<p>Scritta e interrogazioni</p>

Modulo	Contenuti
<p><b>Hegel e Marx</b></p>	<p><b>Hegel</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, scritti principali, opere giovanili dedicate alla religione, tesi fondamentali del sistema hegeliano, partizioni della filosofia e critica alle filosofie precedenti</li> <li>• La <i>Fenomenologia dello Spirito</i> come introduzione al sistema e analisi delle sue principali fasi: coscienza, autocoscienza e ragione</li> <li>• L'<i>Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i>: logica, filosofia della natura e filosofia dello spirito nelle sue articolazioni di spirito soggettivo, oggettivo e assoluto</li> <li>• La filosofia della storia e le sue implicazioni teoriche nel quadro dello sviluppo dello Spirito</li> <li>• Lettura e commento di brani dalla <i>Fenomenologia dello spirito</i> (dialettica servo-signore, la coscienza infelice)</li> </ul> <p><b>Marx</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, opere principali e caratteri generali del marxismo come analisi critica della società, della storia e dell'economia</li> <li>• La critica al misticismo logico di Hegel, allo Stato moderno e al liberalismo, nonché all'economia politica borghese</li> <li>• Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave storico-sociale</li> <li>• La concezione materialistica della storia: ideologia, struttura e sovrastruttura, materialismo storico e rovesciamento della dialettica hegeliana</li> <li>• Il <i>Manifesto del partito comunista</i>: analisi del ruolo storico della borghesia, interpretazione della storia come lotta di classe e critica ai socialismi precedenti</li> <li>• <i>Il Capitale</i>: rapporto tra economia e dialettica, metodologia dell'analisi scientifica, concetti di merce, lavoro, plusvalore e principali contraddizioni del capitalismo</li> <li>• La rivoluzione proletaria, la dittatura del proletariato e le diverse fasi della società comunista</li> <li>• Lettura e commento di brani dal <i>Manifesto del partito comunista</i>.</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>Schopenhauer e Nietzsche</b></p>	<p><b>Schopenhauer</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, opere principali e radici culturali del suo sistema filosofico, tra pensiero kantiano, critica ad Hegel, platonismo e suggestioni provenienti dalla sapienza orientale</li> <li>• Il mondo fenomenico come rappresentazione e il significato del velo di Maya</li> <li>• La volontà come essenza noumenica della realtà e principio originario di ogni esistenza</li> <li>• Il passaggio dall'esperienza del proprio corpo alla comprensione dell'essenza del mondo</li> <li>• I caratteri fondamentali della volontà di vivere e le sue manifestazioni nella natura e nell'uomo</li> <li>• Il pessimismo schopenhaueriano e la critica a ogni forma di ottimismo metafisico, storico e sociale</li> <li>• Le vie di liberazione dal dolore: arte, compassione e asceti</li> <li>• Lettura e commento di passi da <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>.</li> </ul> <p><b>Nietzsche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, opere e principali fasi della produzione filosofica</li> <li>• La questione editoriale delle opere e il problema dell'interpretazione del pensiero nietzscheano nel rapporto con il nazismo</li> <li>• Le caratteristiche fondamentali del pensiero e della scrittura di Nietzsche: stile aforistico, critica della tradizione e metodo genealogico</li> <li>• Il periodo giovanile: il significato della tragedia, il rapporto tra apollineo e dionisiaco, la riflessione sul rapporto tra storia e vita</li> <li>• Il periodo illuministico: il metodo genealogico, la filosofia del mattino e l'annuncio della morte di Dio</li> <li>• Il periodo di <i>Così parlò Zarathustra</i>: la filosofia del meriggio, il superuomo e l'eterno ritorno</li> <li>• L'ultimo Nietzsche: la critica ai valori tradizionali, il crepuscolo degli idoli, la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il nichilismo e il suo possibile superamento, il prospettivismo</li> <li>• Lettura e commento di passi da <i>Così parlò Zarathustra</i> e <i>La gaia scienza</i>.</li> </ul>
--	--

<p><b>Freud e la psicoanalisi</b></p>	<p><b>Freud</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, opere principali e contesto culturale in cui si sviluppa il pensiero freudiano</li> <li>• Gli studi sull'isteria nel XIX secolo e il contributo di Charcot e Breuer alla nascita della riflessione psicoanalitica</li> <li>• La nascita della psicoanalisi attraverso l'indagine su ipnosi, isteria, trauma psichico e rimozione</li> <li>• La teoria freudiana dell'inconscio e le principali vie di accesso ai contenuti inconsci</li> <li>• La prima e la seconda topica: conscio, preconscious e inconscio; Es, Io e Super-Io</li> <li>• L'interpretazione dei sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici come manifestazioni dell'inconscio</li> <li>• Il principio di piacere e il principio di realtà nel funzionamento della vita psichica</li> <li>• La teoria della sessualità e il ruolo della sessualità nello sviluppo psichico dell'individuo</li> <li>• Il complesso di Edipo</li> <li>• La concezione freudiana della religione e della civiltà come espressioni del disagio e della repressione nella vita collettiva</li> <li>• Il dualismo tra Eros e Thanatos, pulsioni di vita e pulsioni di morte</li> </ul> <p><b>Jung</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La nascita della psicologia analitica e le ragioni teoriche della rottura di Jung con Freud</li> <li>• L'inconscio collettivo e la funzione degli archetipi nella struttura della psiche</li> <li>• La teoria dei tipi psicologici e le diverse modalità di orientamento della personalità</li> </ul> <p><b>Adler</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di complesso di inferiorità e il suo ruolo nella formazione della personalità</li> <li>• Il valore dell'educazione e del contesto sociale nello sviluppo dell'individuo e nella costruzione dell'equilibrio psichico</li> </ul>
---------------------------------------	---

<p><b>L'esistenzialismo di Heidegger e Sartre</b></p>	<p>L'atmosfera culturale dell'esistenzialismo e i suoi temi fondamentali: libertà, angoscia, scelta, responsabilità, finitezza e senso dell'esistenza.</p> <p><b>Heidegger</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, opere principali e contesto filosofico di riferimento</li> <li>• Il concetto di <i>Dasein</i> come ente che si interroga sul senso dell'essere</li> <li>• L'analitica esistenziale del <i>Dasein</i> come analisi delle strutture fondamentali dell'esistenza umana</li> <li>• L'essere-nel-mondo e le modalità attraverso cui l'uomo entra in rapporto con gli enti</li> <li>• L'essere-con come dimensione originaria della coesistenza con gli altri</li> <li>• La distinzione tra <i>prendersi cura</i> delle cose e <i>avere cura</i> degli altri</li> <li>• L'opposizione tra esistenza inautentica ed esistenza autentica</li> <li>• La risolutezza e l'essere-per-la-morte come condizioni per il raggiungimento dell'autenticità</li> <li>• Il rapporto tra temporalità, storicità ed esistenza nel pensiero heideggeriano</li> <li>• Lettura e commento di brani da <i>Essere e tempo</i> (differenza tra essere ed Esserci, l'autenticità e gli altri)</li> </ul> <p><b>Sartre</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, opere principali e collocazione del pensiero sartriano nel quadro dell'esistenzialismo novecentesco</li> <li>• I modi dell'essere, distinti nelle dimensioni dell'essere in sé e dell'essere per sé</li> <li>• La coscienza come mancanza, negatività e apertura al nulla</li> <li>• La libertà come condizione costitutiva dell'uomo e la nozione di "condanna alla libertà"</li> <li>• Il carattere inevitabile della responsabilità individuale nella scelta e nell'azione</li> <li>• L'assurdità e la problematicità dell'esistenza umana in assenza di fondamenti assoluti</li> <li>• Il limite della coscienza e il significato dell'espressione "voler essere Dio"</li> <li>• L'<i>engagement</i> come impegno concreto dell'uomo nella storia, in rapporto ai temi dell'alienazione e della responsabilità collettiva</li> </ul>
---	---

- |  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Lettura e commento di brani da <i>L'essere e il nulla</i> (lo sguardo reificante, progetto e libertà)</li></ul> |
|--|---|

<p style="text-align: center;"><b>Il <i>Tractatus</i> di Wittgenstein e il neopositivismo logico</b></p>	<p><b>Wittgenstein</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, scritti principali e sviluppo del pensiero di Ludwig Wittgenstein nel contesto della filosofia contemporanea</li> <li>• Il rapporto tra fatti, linguaggio e mondo nel <i>Tractatus logico-philosophicus</i></li> <li>• Il significato di tautologia, il ruolo della logica e i limiti del linguaggio nella prima fase del pensiero wittgensteiniano</li> <li>• La filosofia come critica del linguaggio e chiarificazione dei problemi filosofici</li> <li>• La distinzione tra “primo” e “secondo” Wittgenstein e l’eredità delle due fasi del suo pensiero</li> <li>• La teoria dei giochi linguistici e il significato come uso nelle <i>Ricerche filosofiche</i></li> <li>• La filosofia come forma di autoterapia e scioglimento delle confusioni prodotte dal linguaggio</li> </ul> <p><b>Il Circolo di Vienna</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Circolo di Vienna: origini, protagonisti e caratteri del neopositivismo logico</li> <li>• Il principio di verifica, la critica alla metafisica e il progetto di unificazione del sapere scientifico</li> <li>• Il rapporto tra il primo Wittgenstein e il Circolo di Vienna, tra punti di contatto e differenze teoriche</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Foucault e l'archeologia del sapere</b></p> <p><i>*Inclusi gli argomenti che si prevede di trattare successivamente alla data di stesura del</i></p>	<p><b>Foucault</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, opere principali e collocazione del pensiero foucaultiano nel panorama filosofico contemporaneo</li> <li>• L’archeologia del sapere come metodo di analisi delle condizioni storiche di formazione dei discorsi</li> <li>• La costruzione storica e culturale della follia e il rapporto tra normalità, esclusione e istituzioni</li> <li>• I concetti di archivio ed <i>episteme</i> come strumenti per comprendere l’organizzazione storica dei saperi</li> <li>• La genealogia come metodo di indagine storica dei rapporti di potere e delle pratiche sociali</li> </ul>

<p><i>presente documento, e prima della fine dell'anno scolastico.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il rapporto tra potere e sapere e la funzione produttiva dei dispositivi discorsivi e istituzionali</li><li>• Il disciplinamento dei corpi e la nascita delle tecniche di sorveglianza e normalizzazione nella società moderna</li><li>• La microfisica del potere come analisi dei meccanismi capillari attraverso cui il potere si esercita sugli individui e la biopolitica come gestione politica della vita, dei corpi e delle popolazioni</li><li>• Il tema della sessualità come luogo privilegiato di intreccio tra sapere, potere e costruzione dell'identità</li><li>• Lettura e commento di passi tratti da <i>Bisogna difendere la società e Sorvegliare e punire</i></li></ul>
--	---

## 9.7. INGLESE

Docente: Monica Corradini

### TESTI:

### LINGUA

Peter May, *First TRAINER – Six Practice Tests*, Cambridge University Press (per chi ha sostenuto B2)

Felicity O’Dell and Michael Black, *Advanced TRAINER - Six Practice Tests with Answers*, Cambridge University Press (per chi ha sostenuto C1)

### LETTERATURA

Marina Spiazzi – Marina Tavella – Margaret Layton, *Performer Shaping Ideas volume 2*, Ed. LINGUE ZANICHELLI

Sono stati utilizzati materiali aggiuntivi messi a disposizione dalla docente.

### RELAZIONE DIDATTICA:

La classe ha goduto di continuità didattica, avendo avuto una insegnante nel corso dei cinque anni (oltre alla madrelingua) durante i quali ha evidenziato un interesse ed una partecipazione complessivamente altalenanti e non sempre omogenei. È evidente come il percorso di taluni studenti, contraddistinto da un approfondimento ed una costanza non sempre adeguati, abbia concorso a delineare un gruppo classe in cui sono chiaramente distinguibili due sotto gruppi caratterizzati da livelli distinti.

Del primo gruppo fanno parte quegli studenti che hanno raggiunto gli obiettivi di apprendimento attesi, acquisendo una crescente consapevolezza ed autonomia e consolidando le proprie conoscenze e competenze attraverso un metodo di studio abbastanza efficace; del secondo coloro che hanno conseguito un grado di autonomia e consapevolezza non del tutto adeguato e mostrando, unitamente ad una difficoltà nell’organizzazione personale del lavoro, una tendenza ad uno studio piuttosto mnemonico e/o non sempre approfondito e costante.

Per quanto concerne l’asse dello sviluppo delle competenze linguistico-comunicative, il livello di padronanza della lingua inglese è stato attestato attraverso due esami di certificazione Cambridge Assessment English , **First (FCE - B2)** e **Advanced (CAE - C1)** sostenuti dagli gli studenti a dicembre 2025, i cui risultati sono qui di seguito riportati:

Livello **C2**: 1 studente

Livello **C1**: 4 studenti

Livello **B2**: 6 studenti

**OBIETTIVI:**

Acquisire, sviluppare e consolidare conoscenze e competenze linguistico/comunicative e culturali/letterarie.

**COMPETENZE LINGUISTICO/COMUNICATIVE**

- **Reading and Use of English:** sviluppare competenze B2/C1
- **Writing:** sviluppare competenze B2/C1
- **Listening:** sviluppare competenze B2/C1
- **Speaking:** sviluppare competenze B2/C1

**COMPETENZE CULTURALI/LETTERARIE**

- Saper redigere testi espositivi, descrittivi, interpretativi ed argomentativi
- Saper comprendere, analizzare ed interpretare testi di genere letterario e giornalistico
- Saper analizzare ed argomentare il rapporto fra un genere letterario ed il contesto storico-culturale in cui si sviluppa.
- Saper collegare contenuti di più discipline ad uno stesso nucleo tematico.
- Sviluppare capacità di analisi in relazione alle opere letterarie affrontate
  - Discriminare e descrivere differenze e similitudini tra autori diversi appartenenti alla stessa corrente letteraria e/o a culture diverse
  - Saper rielaborare uno stesso concetto applicandolo a manifestazioni culturali differenti
  - Saper analizzare ed argomentare una tematica comune ad opere letterarie di periodi diversi
  - Saper attualizzare tematiche letterarie
- Affrontare l'esame conclusivo del II ciclo di istruzione (strategia e pratica)

**METODOLOGIA:**

La metodologia che caratterizza il liceo IESS prevede un approccio attivo e laboratoriale (Learning by Doing) e cooperativo (Cooperative Learning) che sono state necessariamente integrate con lezioni frontali in lingua inglese supportate da schemi, mappe concettuali alla lavagna, presentazioni multimediali e visione di film e /o video in lingua originale.

Ai laboratori ed alle lezioni frontali si sono aggiunti inoltre momenti di dibattito, confronto ed approfondimento sui temi incontrati, così come lezioni di ripasso e consolidamento.

In particolare, si è cercato di accompagnare gli studenti in un percorso di interdisciplinarietà. Si è dunque cercato il più possibile di porre in evidenza collegamenti ad altre Letterature, così come a discipline come la Storia, la Filosofia e la Storia dell'Arte ed a fatti e situazioni di attualità, invitando gli studenti ad approfondirli anche attraverso analisi e riflessioni personali.

Il consolidamento linguistico mirato alla preparazione specifica per **l'esame Cambridge di certificazione linguistica 'CAE C1' e 'FCE B2'**, è stato portato a termine attraverso:

- il brainstorming didattico
- esercitazioni individuali ed a piccolo gruppo
- attività di ascolto e conversazione
- una simulazioni d'esame relative alla sezione 'Reading and Use of English' e 'Writing'

Per quanto riguarda la rimodulazione dei programmi, in corso d'anno si è optato per una leggera modifica degli autori trattati ed è stato necessario solo un minimo ridimensionamento delle programmazioni prefissate a inizio anno.

#### **VALUTAZIONE:**

Le verifiche di apprendimento (formative) si sono svolte in modalità orale, così come attraverso la correzione di elaborati prodotti dai ragazzi; le verifiche sommativie si sono svolte in modalità scritta (nei primi tre periodi), e orale (nel quarto, quinto e sesto).

Si precisa che l'obiettivo delle verifiche tutte è stato quello di accertare, laddove possibile, non solo la conoscenza dei contenuti, ma anche la capacità di analizzare, sintetizzare, argomentare ed effettuare opportuni collegamenti intra ed extra disciplinari.

#### **Per le verifiche orali la valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:**

- Conoscenza dei contenuti specifici
- Capacità espressive: utilizzo del registro espressivo adeguato, con riferimento al lessico ed alla sintassi.
- Capacità logiche ed argomentative
- Pronuncia

#### La soglia di sufficienza corrisponde ai seguenti descrittori:

1. La conoscenza dei contenuti è adeguata
2. La capacità espressiva è adeguata e l'utilizzo del lessico specifico è corretto
3. Le capacità logiche ed argomentative sono adeguate
4. La pronuncia può risentire di L1 ma è generalmente corretta

**Per le verifiche scritte svolte durante la preparazione degli esami di certificazione Cambridge C1 Advanced e FCE, la valutazione è stata effettuata sulla base di 'The Cambridge English Scale' e 'The Cambridge English Writing Assessment Scale'.**

La soglia di sufficienza è stata fissata al livello B2 - Grade C.

**CONTENUTI:**

PERIODO	ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO (ORE di 50')	VALUTAZIONE
1°	<p><b>Preparazione esame FCE</b></p> <p><b>LESSICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Revision of vocabulary linked to different fields/topics</li> <li>• Revision of Phasal Verbs</li> </ul> <p><b>CONOSCENZE LINGUISTICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Grammar Revision</li> <li>• Word formation: Prefixes and Suffixes</li> <li>• Linkers of time, reason and result, doubt and condition</li> <li>• Writing: Report, Review, Informal Letter/email</li> </ul>	<p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Reading and Use of English: Sviluppare competenze B2/C1</li> <li>• Writing: Sviluppare competenze B2/C1</li> <li>• Listening: Sviluppare competenze B2/C1</li> <li>• Speaking: Sviluppare competenze B2/C1</li> </ul>	<p>~ 24 ore (12 con madrelingua)</p>	<p>Prove scritte e orali (madrelingua)</p>

2°	<p><b>Preparazione esame FCE</b></p> <p><b>LESSICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Revision of vocabulary linked to different fields/topics</li> <li>• Revision of Phasal Verbs</li> </ul> <p><b>CONOSCENZE LINGUISTICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parte A: Grammar Revision</li> <li>• Word formation: Word families and Tricky words</li> <li>• Linkers of purpose, manner, addition and contrast</li> <li>• Writing: Article, Formal Letter/email, Essay</li> </ul>	<p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Reading and Use of English: Sviluppare competenze B2/C1</li> <li>• Writing: Sviluppare competenze B2/C1</li> <li>• Listening: Sviluppare competenze B2/C1</li> <li>• Speaking: Sviluppare competenze B2/C1</li> </ul>	~ 24 ore (12 con madrelingua)	Prove scritte e orali (madrelingua)
----	--	---	----------------------------------	-------------------------------------

<p>3°</p>	<p><b>Building Modernity: the late 19th century and the first two decades of the 20th century in the U.K.</b></p> <p><b>AUTORI:</b> R.L. STEVENSON O. WILDE J. CONRAD THE WAR POETS R. KIPLING</p>	<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi;</p> <p>Mettere in relazione il contesto storico con la relativa produzione letteraria;</p> <p>Analizzare ed argomentare la posizione dell'artista nei confronti della società;</p> <p>Comprendere, analizzare ed interpretare un testo letterario</p> <p>Leggere comprendere ed interpretare approfondimenti culturali, inquadramento storico-sociale</p> <p>Analizzare e argomentare l'evoluzione della prosa e dei temi dall'epoca vittoriana fino al Modernismo [Stevenson e Conrad];</p> <p>Discriminare e descrivere differenze e similitudini tra autori diversi appartenenti alla stessa corrente letteraria (War Poets)</p>	<p>~ 24 ore (12 con madrelingua)</p>	<p>Prove scritte e orali (formative)</p>
-----------	--	---	--	--

4°	<p><b>The Age of Anxiety: breaking with rules and conventions. T.S. Eliot, J. Joyce and V. Woolf</b></p> <p><b>AUTORI:</b> T. S. ELIOT JAMES JOYCE (e Tim Winton) VIRGINIA WOOLF</p>	<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi;</p> <p>Mettere in relazione il contesto storico con la relativa produzione letteraria;</p> <p>Analizzare ed argomentare la posizione dell'artista nei confronti della società;</p> <p>Comprendere, analizzare ed interpretare un testo letterario</p> <p>Leggere comprendere ed interpretare approfondimenti culturali, inquadramento storico-sociale</p> <p>Saper collegare contenuti afferenti a più discipline ad uno stesso nucleo tematico</p> <p>Saper attualizzare alcuni dei testi e temi trattati</p>	~ 24 ore  (6 con madrelingua)	Prove orali
----	--	--	-------------------------------------	-------------

5°	<p><b>The decay of the American dream: from the 'Lost Generation' to the 'Great Depression'</b></p> <p><b>AUTORI:</b> F.S. FITZGERALD J. STEINBECK E. HEMINGWAY KEROUAC</p>	<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi;</p> <p>Mettere in relazione il contesto storico con la relativa produzione letteraria;</p> <p>Analizzare ed argomentare la posizione dell'artista nei confronti della società;</p> <p>Comprendere, analizzare ed interpretare un testo letterario</p> <p>Leggere comprendere ed interpretare testi giornalistici, approfondimenti culturali, inquadramento storico-sociale</p> <p>Saper collegare contenuti afferenti a più discipline ad uno stesso nucleo tematico</p> <p>Saper attualizzare alcuni dei testi e temi trattati</p>	~ 24 ore	Prove orali
----	---	---	----------	-------------

6°	<p><b>The post-war years: from Dystopia to Rebellion</b></p> <p><b>AUTORI:</b> G. ORWELL S. BECKETT</p>	<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi;</p> <p>Mettere in relazione il contesto storico con la relativa produzione letteraria; (Orwell and tyrannies in Germany, Spain and the Soviet Union)</p> <p>Analizzare ed argomentare la posizione dell'artista nei confronti della società;</p> <p>Comprendere, analizzare ed interpretare un testo letterario</p> <p>Leggere comprendere ed interpretare approfondimenti culturali, inquadramento storico-sociale</p> <p>Saper collegare contenuti afferenti a più discipline ad uno stesso nucleo tematico</p> <p>Saper aggiornare alcuni dei testi e temi trattati</p> <p>Saper affrontare e gestire l'Esame di Stato</p>	~ 24 ore	Prove orali
----	---	---	----------	-------------

**PROGRAMMA DI LETTERATURA:**

**Building Modernity: the late 19<sup>th</sup> century and the first decade of the 20<sup>th</sup> century in the U.K.**

**Cultural and historical background:**

- The later years of Queen Victoria's reign
- The Victorian compromise
- The late Victorians
- The British Empire

**R.L. Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature**

***The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde (1886)***

- Jekyll's experiment

**Oscar Wilde**

***The Picture of Dorian Gray (1891)***

**Rudyard Kipling:**

***The white man's burden (1899)***

- The mission of the coloniser (first four stanzas)

**Joseph Conrad:**

***Heart of Darkness (1902)***

- A slight clinking

**The War Poets**

**Rupert Brooke**

***The Soldier (1915)***

- Lettura e analisi della poesia

**Wilfred Owen**

***Dulce et Decorum Est (1920)***

- Lettura e analisi della poesia

**Siegfried Sassoon**

***Glory of Women (1917)***

- Lettura e analisi della poesia
- 

**INTERDISCIPLINARY PROJECT: FRENCH/PHILOSOPHY:**

- aspetti principali della teoria psicanalitica di Sigmund Freud

- S. Freud, T.S.Eliot e Virginia Woolf

### **The Age of Anxiety: breaking with rules and conventions. T.S. Eliot, J. Joyce and V. Woolf**

#### **Cultural and historical background:**

- The Age of Anxiety
- A window on the unconscious
- The modern novel

#### **T. S. Eliot**

##### ***The Waste Land (1922)***

- The Burial Of The Dead (estratto dal libro di testo)
- The Fire Sermon (estratto dal libro di testo)

#### **James Joyce**

##### ***Dubliners (1914)***

- Eveline
- Gabriel's Epiphany (extract from The Dead – estratto dal libro di testo)

#### **Virginia Woolf**

##### ***Mrs. Dalloway (1925)***

- Mrs Dalloway (very first lines of the novel)
- Clarissa's party

### **The decay of the American Dream: from the 'Lost Generation' to the 'Great Depression'**

#### **Cultural and historical background:**

- A new generation of American writers
- The USA in the first decades of the 20th century
- The crisis of 1929
- The Dust Bowl

#### **F.S. Fitzgerald**

##### ***The Great Gatsby (1925)***

- Gatsby's Party

#### **J. Steinbeck:**

##### ***The Grapes of Wrath (1939)***

- From fear to anger

**E. Hemingway:**

***A Farewell to Arms (1929)***

- There is nothing worse than war

**G. Orwell**

***Nineteen Eighty-Four (1949)***

- Big brother is watching you

**S. Beckett**

***Waiting for Godot (1952)***

- Waiting

## **9.8. FRANCESE**

Docente: Elisa Previdi

### **TESTO**

Elisa Langin, con A. Barthès, V. Bobbio, C. Galland, P. Sosso

#### LITTÉRATURE PLUS VOL.2

*Du XIXe siècle à nos jours*

Loescher Editore Torino

Sono stati utilizzati anche materiali diversi (documenti video, testi, immagini, presentazioni, ecc.) messi a disposizione dalle docenti sulla piattaforma Showbie. Gli studenti stessi hanno inoltre prodotto e condiviso materiali di supporto per lo studio dell'intera classe (presentazioni, schemi, approfondimenti).

Il programma è stato svolto in collaborazione con la docente madrelingua Prof.ssa Céline Charles.

### **RELAZIONE DIDATTICA**

La classe presenta un trascorso di significativa continuità didattica, avendo avuto la medesima docente nel corso dei cinque anni. La classe è composta da 14 alunni con livello linguistico non omogeneo seppur in linea con gli obiettivi di apprendimento attesi, anche se con qualche difficoltà nell'espressione linguistica, sia scritta che orale. Tredici studenti hanno conseguito la certificazione DELF B1 nel corso della classe 3a con i seguenti esiti: 6 studenti nella fascia 50-70 punti, 5 nella fascia 70-80 punti, 2 nella fascia 80-90 punti.

La quasi totalità del gruppo classe ha dimostrato una significativa crescita nelle competenze linguistico-comunicative di esposizione e rielaborazione dei contenuti; tuttavia, solo una parte di essa ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze di analisi, collegamento e argomentazione. L'intera classe ha dimostrato interesse per la disciplina, disponibilità al dialogo e al confronto, soprattutto per alcune tematiche che l'hanno maggiormente appassionata. L'impegno nei laboratori è stato discreto: la maggior parte degli studenti ha saputo lavorare adeguatamente, producendo, ad esempio, presentazioni, approfondimenti, analisi, schemi, da esporre in classe e da condividere con gli altri gruppi.

Tuttavia, il lavoro a casa è stato altalenante e non continuativo: mentre una piccola parte della classe ha svolto i compiti in modo puntuale, consolidando le proprie conoscenze e competenze attraverso un metodo di studio efficace, il percorso di molti studenti non si è dimostrato costante, mostrando una difficoltà nell'organizzazione del lavoro, un approfondimento ed una dedizione non sempre adeguati, una tendenza ad uno studio superficiale e/o mnemonico.

## OBIETTIVI

Gli obiettivi perseguiti riguardano sia l'aspetto prettamente linguistico (competenze linguistico-comunicative) che l'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze culturali/letterarie (movimenti, autori, opere, generi) del XIX e del XX secolo, nonché le competenze di comprensione e analisi testuale di diversi generi (testo letterario, culturale, storico-sociale) e di diversa natura (documento cartaceo, visivo, multimediale, ecc.).

Gli obiettivi specifici del quinto anno sono:

- Consolidare ed approfondire la lingua (lessico, grammatica, intenzioni comunicative) per portare lo studente a raggiungere un livello B2 nelle quattro competenze (*compréhension orale, compréhension écrite, production orale, production écrite*);
- Saper comprendere, analizzare, interpretare un testo (letterario e non);
- Saper produrre diverse tipologie di testi (dalla produzione scritta libera al saggio);
- Acquisire le conoscenze/competenze letterarie:
- Saper analizzare ed argomentare il rapporto fra un genere letterario ed il contesto storico-culturale in cui si sviluppa;
- Sviluppare capacità di analisi sincronica e diacronica in relazione alle opere letterarie affrontate;
- Discriminare e descrivere differenze e similitudini tra autori diversi appartenenti alla stessa corrente letteraria;
- Saper rielaborare uno stesso concetto applicandolo a manifestazioni culturali differenti;
- Saper aggiornare tematiche storiche / letterarie;
- Saper analizzare ed argomentare una tematica comune ad opere letterarie di periodi diversi.

## METODOLOGIA

Le parti teoriche sono state svolte sia attraverso lezioni frontali con l'ausilio della LIM (anche con proiezione di documentari, video, immagini e presentazioni PowerPoint) sia attraverso le presentazioni dei lavori di gruppo preparate dai discenti. È stato infatti previsto un ampio spazio per l'esercitazione laboratoriale (individuale o di gruppo) riguardante l'analisi, l'interpretazione e l'aggiornamento dei testi, l'approfondimento, la rielaborazione o la sintesi degli argomenti affrontati. Attraverso questo approccio laboratoriale (*learning by doing*) e cooperativo (*cooperative learning*) sono stati svolti anche momenti di studio e di ripasso.

Sono stati previsti anche alcuni laboratori creativi che hanno avuto come linea guida comune l'intenzione di sdoganare la 'sacralità' della letteratura per 'giocare con il testo' o per reinterpretarlo in modo personale: laboratori surrealisti di scrittura creativa basati sulla scrittura automatica e sulla memoria involontaria (Proust, Breton)

È stata proposta la visione di alcuni film integrali in classe ( *Les Misérables*, 2019, di Ladj Ly)

e di spezzoni di film, podcast, spettacoli teatrali (*Indigènes*, 2006 di Rachid Bouchareb; *Notre Dame de Paris*, di Luc Plamondon e Riccardo Cocciante, podcast di Louise Aubery), interviste, canzoni e trasmissioni.

Anche tramite l'approccio metodologico della classe rovesciata (*flipped classroom*), attuata anche grazie a video lezioni registrate attraverso *Educreations*, è stato possibile dedicare più tempo in classe a laboratori, esperienze, dibattiti.

## **VALUTAZIONE**

La verifica relativa all'apprendimento (verifiche formative) è stata effettuata attraverso brevi verifiche orali sugli argomenti trattati, la correzione da parte della docente di elaborati prodotti dai ragazzi (analisi testuali, sintesi relative agli argomenti svolti, produzioni scritte), brevi test in classe effettuati anche tramite la piattaforma *Google Moduli* o l'esposizione di lavori di gruppo preparati dagli studenti.

Le verifiche sommative hanno avuto luogo tramite prove scritte (3 periodi) e verifiche orali (3 periodi).

L'obiettivo delle verifiche è stato quello di sondare non solo le conoscenze degli allievi ma anche la loro capacità espositiva (scritta e orale), la loro capacità di analizzare, sintetizzare, argomentare e di effettuare opportuni collegamenti.

Per le verifiche orali la valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Conoscenza dei contenuti specifici
- Capacità espressive: utilizzo del registro espressivo adeguato, con riferimento al lessico ed alla sintassi.
- Capacità logiche ed argomentative
- Pronuncia

In particolare, il livello di sufficienza è stato raggiunto con: conoscenza manualistica degli elementi contenutistici essenziali, correttezza formale accettabile (seppur con errori), utilizzo del linguaggio specifico minimo, pronuncia generalmente corretta.

Per le verifiche scritte relative alla comprensione e all'analisi dei testi la valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- comprensione del testo;
- modalità di struttura del discorso (efficacia argomentativa e consequenzialità logica)
- utilizzo della terminologia specifica;
- capacità di analisi e di sintesi;
- correttezza formale (grammatica, sintassi, ortografia)

In particolare, il livello di sufficienza è stato raggiunto con: comprensione degli aspetti essenziali del testo e correttezza formale accettabile (seppure con errori).

Per le verifiche scritte relative alla produzione di testi la valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Pertinenza degli argomenti e delle riflessioni rispetto alla traccia
- modalità di struttura del testo;
- capacità espositiva e di sintesi;
- correttezza formale (grammatica, sintassi, ortografia).

In particolare, il livello di sufficienza è stato raggiunto con: pertinenza della maggior parte degli argomenti e delle riflessioni, struttura, esposizione e correttezza formale accettabili (seppur con errori).

#### CONTENUTI

ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE	TIPO DI PROVE
De la Restauration au Second Empire: le Romantisme français. (Primo periodo)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi.</li> <li>• Saper comprendere, analizzare, interpretare un testo letterario.</li> <li>• Saper mettere in relazione le opere letterarie al contesto storico.</li> <li>• Saper analizzare la posizione dell'artista nei confronti della società (con particolare riferimento a Victor Hugo ed i suoi "combats politiques" contro il Secondo Impero e in favore delle libertà personali).</li> <li>• Saper collegare contenuti di più discipline ad uno stesso nucleo tematico fondamentale.</li> <li>• Saper aggiornare alcuni dei temi trattati.</li> </ul>	~ 24 ore (8h con madrelingua)	Prove scritte

<p>Réalisme et Naturalisme (Secondo periodo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi.</li> <li>• Saper comprendere, analizzare, interpretare un testo letterario.</li> <li>• Saper mettere in relazione le opere letterarie al contesto storico (opere naturaliste come espressione delle teorie Darwiniste e Marxiste dell'epoca).</li> <li>• Saper analizzare la posizione dell'artista nei confronti della società.</li> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi non letterari (testi giornalistici: "J'accuse", di E. Zola).</li> <li>• Saper collegare contenuti di più discipline ad uno stesso nucleo tematico fondamentale.</li> <li>• Saper descrivere differenze e similitudini tra autori appartenenti alla stessa corrente letteraria (Réalisme balzacien, réalisme flaubertien; La "Comédie Humaine" di Balzac vs i "Rougon-Macquart" di Zola).</li> <li>• Saper aggiornare alcuni dei temi trattati.</li> </ul>	<p>~ 24 ore (8h con madrelingua)</p>	<p>Prove orali</p>
<p>Symbolisme, poètes maudits et dandys. (Terzo periodo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi.</li> <li>• Saper comprendere, analizzare, interpretare un testo letterario.</li> <li>• Saper mettere in relazione le opere letterarie al contesto storico.</li> <li>• Saper analizzare la posizione dell'artista nei confronti della società (l'alienazione dei poeti maledetti nei confronti della società).</li> <li>• Saper analizzare ed argomentare una tematica comune ad opere letterarie di periodi diversi (il rapporto tra uomo e ambiente in Lamartine, Balzac e Baudelaire, il ruolo del poeta nella società in Hugo, Zola e Baudelaire).</li> <li>• Saper collegare contenuti di più discipline ad uno stesso nucleo tematico fondamentale.</li> </ul>	<p>~ 24 ore (8h con madrelingua)</p>	<p>Prove scritte</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper aggiornare alcuni dei temi trattati.</li> </ul>		
<p>Entre la fin du XIX siècle et le début du XX siècle: la Belle Époque. Le Surréalisme. (Quarto periodo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi.</li> <li>• Saper comprendere, analizzare, interpretare un testo letterario complesso (i calligrammi).</li> <li>• Saper mettere in relazione le opere letterarie al contesto storico e culturale (Dadaismo come espressione dell'assurdità della guerra, Surrealismo come espressione delle teorie freudiane).</li> <li>• Saper analizzare la posizione dell'artista nei confronti della società.</li> <li>• Saper analizzare ed argomentare una tematica comune ad opere letterarie di periodi diversi (il tempo e la memoria in Lamartine, Apollinaire e Proust, la malattia mentale in Flaubert e Breton).</li> <li>• Saper collegare contenuti di più discipline ad uno stesso nucleo tematico fondamentale.</li> <li>• Saper aggiornare alcuni dei temi trattati.</li> </ul>	<p>~ 24 ore (8h con madrelingua)</p>	<p>Prove scritte</p>

<p>Les écrivains engagés dans le cadre historique de la II<sup>e</sup> guerre mondiale. La littérature française contemporaine. (Quinto periodo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi.</li> <li>• Saper comprendere, analizzare, interpretare un testo letterario.</li> <li>• Saper mettere in relazione le opere letterarie al contesto storico.</li> <li>• Saper analizzare la posizione dell'artista nei confronti della società (il militantismo di Sartre e Camus come unica strada contemplata per spronare alla solidarietà e risolvere i conflitti).</li> <li>• Saper analizzare ed argomentare una tematica comune ad opere letterarie di periodi diversi (le battaglie politiche e sociali di Hugo e Camus, fino all'Agenda 2030).</li> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi giornalistici e approfondimenti culturali.</li> <li>• Saper collegare contenuti di più discipline ad uno stesso nucleo tematico fondamentale.</li> <li>• Saper aggiornare alcuni dei temi trattati.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">~ 24 ore (8h con madrelingua)</p>	<p style="text-align: center;">Prove orali</p>
<p>La France de la deuxième partie du XX<sup>e</sup> siècle à nos jours; la décolonisation et la littérature-monde en langue française. (Sesto periodo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi.</li> <li>• Saper comprendere, analizzare, interpretare un testo letterario.</li> <li>• Saper mettere in relazione le opere letterarie al contesto storico (la "négritude" come affermazione dell'identità nera nel contesto della decolonizzazione).</li> <li>• Saper analizzare la posizione dell'artista nei confronti della società.</li> <li>• Saper analizzare ed argomentare una tematica comune ad opere letterarie di periodi diversi (la donna vista da Flaubert, Baudelaire, Breton e Senghor).</li> <li>• Saper collegare contenuti di più discipline ad uno stesso nucleo tematico fondamentale.</li> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi giornalistici, approfondimenti culturali (con</li> </ul>	<p style="text-align: center;">~ 24 ore (8h con madrelingua)</p>	<p style="text-align: center;">Prove orali</p>

	<p>riferimento alla Decolonizzazione dell'Algeria).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper descrivere differenze e similitudini tra prodotti culturali appartenenti a culture differenti (iscritte nel quadro della francofonia).</li> <li>• Ripasso generale ed esercitazioni volte alla preparazione del colloquio di maturità.</li> </ul>		
--	--	--	--

## PROGRAMMA

I contenuti e il programma sono stati svolti in collaborazione con la docente madrelingua Prof.ssa Céline Charles.

### 1. LE ROMANTISME FRANÇAIS

Cadre historique: de la Restauration à la fin du II Empire.

#### LE ROMANTISME

**Mme De Staël**

*De L'Allemagne*

**Alphonse de Lamartine**

*Méditations poétiques: Le Lac*

**Victor Hugo**

*Notre Dame de Paris: résumé, thématiques, vision de 4 extraits de la comédie musicale "Notre Dame de Paris" de L.Plamondon et R.Cocciante*

*Les Misérables: On vit Gavroche chanceler*

### 2.RÉALISME ET NATURALISME

Entre Romantisme et Réalisme

**Honoré de Balzac** et son projet de la “Comédie Humaine”

*Le Père Goriot: La Pension Vauquer et Madame Vauquer*

## **LE RÉALISME**

**Gustave Flaubert**

*Madame Bovary:*

*Ce n'étaient qu'amours, amants, amantes*

*Elle n'existait plus*

## **LE NATURALISME**

(Accent sur les nouvelles théories de l'époque et sur leur influence en littérature: Hippolyte Taine, Darwin, Marx)

**Émile Zola** et Les “Rougon-Macquart”

*Germinal: Il n'était pas grand, mais il se faisait écouter*

Approfondissement sur l'Affaire Dreyfus: *J'accuse*

## **3.DÉCADENCE ET SYMBOLISME**

### **SYMBOLISME ET POÈTES MAUDITS**

**Charles Baudelaire**

*Les Fleurs du Mal:*

*L' Albatros*

*Correspondances*

*À une passante*

*Spleen*

## **4.ENTRE LA FIN DU XIX SIÈCLE ET LE DÉBUT DU XX SIÈCLE: LA BELLE ÉPOQUE**

Cadre politique: la III République

Cadre culturel: le positivisme et les nouveaux loisirs; les Expositions Universelles

Deuxième révolution industrielle, nouvelles découvertes scientifiques et techniques.

**Guillaume Apollinaire**

*Calligrammes:*

*La cravate et la montre*

*Cœur, couronne et miroir*

## **Marcel Proust**

À la Recherche du Temps Perdu:

La petite madeleine (Du côté de chez Swann)

Mlle Albertine est partie (Albertine disparue)

## **DADAÏSME ET SURREALISME**

Approfondissement sur la psychanalyse de Sigmund Freud et des études du Docteur Charcot.

## **André Breton**

Le Manifeste du Surréalisme (extrait)

Nadja: Elle va la tête haute

## **5.LA II GUERRE MONDIALE: LES ÉCRIVAINS ENGAGÉS. OULIPO ET NOUVEAU ROMAN.**

\_Cadre historique: l'entre-deux-guerres, la 2ème Guerre Mondiale;

### **LES ÉCRIVAINS ENGAGÉS**

#### **Jean Paul Sartre**

Huis Clos: L'enfer, c'est les autres

#### **Albert Camus**

L'Étranger: C'est alors que tout a vacillé

La Peste: Mon Dieu, sauvez cet enfant.

### **LA CHANSON ENGAGÉE**

**Boris Vian:** Le Déserteur

**Tryo:** Charlie (chanson engagée de 2015 après les attentats de Charlie Hebdo)

## **6.LA FRANCE D' AUJOURD'HUI. La Littérature-monde en langue française.**

\_Cadre historique: \*la décolonisation de l'Indochine et de l' Algérie.

Approfondissement sur la Guerre d'Algérie et le rôle de Charles de Gaulle dans la résolution du conflit.

\*Vision d'une scène du film *Indigènes* (2006) de Rachid Bouchareb

\*Temoignages sur la "question algérienne":

D.Barrat, extraits tirés de Poèmes algériens, espoirs et parole

H. Alleg: La Question (extraits)

Djafer, extraits tirés de La complainte des mendiants arabes de la Casbah

J. Amrouche, *Le Combat Algérien: Poèmes Algeriens*

\***LA NÉGRITUDE**: recherche d'une identité noire unique.

**Léopold Sédar Senghor**: entre métissage et valeurs d'une Afrique primordiale.

*Chants d'ombre: Femme noire*

Cadre historique: **La France des années 1960 au XXI siècle.**

Approfondissement sur les *gilets jaunes*, les banlieues, le terrorisme.

**\*parte del programma affrontata secondo le modalità CLIL**

**PROGRAMMA SVOLTO DALLA DOCENTE MADRELINGUA, PROF.SSA CÉLINE CHARLES  
(attualizzazione delle tematiche trattate in letteratura francese)**

### **1. Réflexions autour de l'urbanisme dans l'espace francophone**

- Les villes inventives : l'exemple de Callebaut. Savoir décrire une ville dite « inventive ».
- L'habitat partagé : comprendre ce qu'est l'habitat partagé à travers une expérience collective française .

### **2. La périphérie dans la littérature contemporaine française**

- Étude de la polémique autour de l'ouverture d'un magasin Shein.
- La périphérie à travers l'analyse d'extraits du film *Les Misérables* de Ladj Ly.
- Approche de la périphérie à travers des extraits (au choix) de littérature contemporaine (*Leurs enfants après eux, Petit pays, En finir avec Eddy Bellegueule, Les Baskets et le Costume, Les grandes villes n'existent pas*).
- Comprendre la périphérie sociale à travers des extraits du roman graphique *Le Transperceneige*.

### **3. Réflexions autour de la beauté et du corps**

- Découverte des œuvres de Niki de Saint Phalle, Ron Mueck et Rilès ; des artistes qui mettent le corps au centre de leurs oeuvres.
- Compréhension de la différence entre body positive et body neutrality à partir d'un extrait du podcast de l'influenceuse Louise Aubery.

#### **4. Surréalisme et art contemporain**

-Le surréalisme à travers l'œuvre de Theodora : comprendre ce qu'est le surréalisme, savoir décrire une œuvre surréaliste de manière générale.

-Les raisons du succès : comprendre les facteurs du succès du mouvement. (Compréhension de la psyché humaine de manière très accessible, mouvement inclusif, l'omniprésence du surnaturel, de l'étrange et du fantastique dans la culture contemporaine, en témoignent la série à succès *Stranger Things*, par exemple).

#### **5. Les Artistes engagés contre la guerre**

-La dénonciation de la guerre à travers le dessin : Analyse d'œuvres de Plantu sur la guerre en Iran.

-La dénonciation de la guerre à travers la littérature : Analyse d'une prise de parole courte d'Annie Ernaux sur la guerre en Palestine.

#### **6. La réalité sociale dans les territoires d'outre-mer**

-Étude de l'œuvre *Tropiques de la violence* (2024) : Découverte de la réalité sociale à Mayotte.

-Étude d'un mouvement social aux Antilles : Compréhension des causes profondes de la vie chère.

### **9.9. TEDESCO**

Docente: Gaja Reggiani

#### **TESTO**

- M. P. Mari, Focus KonTexte NEU, De Agostini Scuola, Novara, 2017
- Materiali didattici forniti dal docente.

#### **RELAZIONE DIDATTICA**

La classe ha intrapreso lo studio della letteratura in lingua tedesca a partire dall'inizio della classe quinta.

La classe di tedesco è composta solamente da due discenti, numero limitato che ha favorito una costante partecipazione attiva alla lezione da parte di ogni alunno, seppur condizionata dai diversi tratti caratteriali dei singoli. La classe si è dimostrata discretamente interessata agli argomenti proposti, con un grado di partecipazione differente in base all'interesse dei singoli per i diversi autori e testi.

Gli studenti hanno mostrato in prevalenza uno studio costante della materia, anche se in alcuni casi lo studio è avvenuto in gran parte prima della verifica sommativa.

Si è prestato grande interesse alle competenze linguistiche di produzione orale, sviluppate attraverso interrogazioni e verifiche formative, ma anche allo svolgimento di esercitazioni scritte e comprensioni del testo, attraverso esercizi in classe e verifiche scritte.

Le competenze linguistiche della classe sono piuttosto simili per entrambi gli studenti. Gli alunni dimostrano di saper utilizzare abbastanza discretamente la lingua tedesca per comprendere i tratti generali di un testo letterario in lingua e di saperli esporre in maniera abbastanza comprensibile e chiara, seppur con una forma spesso troppo semplice e non sempre corretta. Inoltre, gli studenti hanno spesso preferito utilizzare la lingua italiana per esprimere concetti ritenuti per loro troppo complessi da esporre in lingua tedesca.

Si segnala che entrambi gli studenti, nel corso del quinto anno, hanno raggiunto il livello B1 solo in alcune parti della certificazione linguistica Goethe Zertifikat.

## **OBIETTIVI**

Il lavoro svolto durante l'anno, sia in classe che a casa, si è posto come obiettivo l'acquisizione da parte dei discenti di una solida competenza disciplinare e di buone abilità di comprensione e rielaborazione dei testi, senza tralasciare lo sviluppo delle capacità linguistiche (lettura, ascolto, scrittura e parlato) necessarie per raggiungere sufficienti capacità di argomentazione.

Da una parte è stato svolto un lavoro di lettura, traduzione ed analisi di svariati testi, per offrire una panoramica della storia della letteratura tedesca ed ottenere così una conoscenza critica delle principali opere e degli autori più importanti di lingua tedesca a partire dalla fine del '700 fino alla metà del '900. Seppur riconoscendo la centralità del testo scritto, il corso si è preposto come ulteriore obiettivo la conoscenza delle principali correnti letterarie e del contesto storico nel quale si sono presentate, in modo da riuscire a contestualizzare l'opera. Inoltre, si è cercato di sviluppare la capacità di analisi del testo per sapere riconoscere le caratteristiche stilistiche fondamentali delle opere.

Contemporaneamente si è lavorato sullo sviluppo delle competenze di lettura, ascolto, scrittura e parlato in lingua tedesca, attraverso lettura, comprensione e traduzione dei testi, scrittura di testi riassuntivi ed analisi, ascolto di spiegazioni del docente in lingua e restituzione in lingua di quanto appreso durante le verifiche di apprendimento, formative e sommativa.

Infine, le lezioni hanno cercato di favorire lo sviluppo di competenze trasversali come il lavoro di squadra e la creatività.

## **METODOLOGIA**

Le lezioni si sono svolte utilizzando una combinazione di approcci e metodi volti a coinvolgere attivamente la classe e a stimolare un apprendimento di tipo sociale.

Durante il corso di tedesco si è riconosciuta centralità del testo letterario in lingua originale. Pertanto, la classe ha affrontato in aula la lettura, la comprensione e la traduzione di poesie, storie brevi o estratti di romanzi con la guida dell'insegnante e svolto esercizi di analisi dei testi sia in classe (sotto la supervisione del docente ma anche autonomamente, sia da soli che a gruppo) che a casa.

Durante le attività svolte in classe l'insegnante ha spiegato gli argomenti prima in lingua tedesca e poi in lingua italiana, terminando con la riformulazione di alcuni concetti e nozioni in lingua tedesca per agevolarne la comprensione. Si è proceduto in questo modo anche per dare agli alunni un esempio di come fare, una volta a casa e al momento dello studio, per rielaborare autonomamente le informazioni contenute nel libro. In tal modo i discenti hanno potuto acquisire non solo conoscenze manualistiche, ma anche mezzi comunicativi efficaci per riportare quanto imparato.

La lettura, gli esercizi di comprensione, di analisi e di interpretazione, ma anche le spiegazioni si sono svolte in maniera prettamente interattiva, attivando il più possibile ogni singolo alunno e stimolando la partecipazione attiva attraverso domande, esercizi mirati e l'esposizione delle proprie opinioni e dei propri punti di vista.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione delle competenze raggiunte dai discenti è stata verificata attraverso diverse attività: verifiche di apprendimento ad inizio lezione, compiti a casa e verifiche sommative a fine periodo.

Ad inizio di ogni lezione sono state svolte puntuali verifiche di apprendimento, mirate a valutare l'acquisizione in itinere delle competenze richieste e quindi l'apprendimento dei mezzi linguistici e dei contenuti affrontati nelle lezioni precedenti o assegnati per lo studio individuale a casa.

I compiti assegnati per lo studio individuale a casa hanno contribuito alla valutazione finale. La verifica dei compiti si è svolta in aula con la correzione degli esercizi e l'analisi dei testi. Inoltre, è stata assegnata o suggerita come compito a casa la stesura di testi riassuntivi, mappe o schemi che sono rientrati nella valutazione per verificare le competenze scritte.

La valutazione determinante è risultata dalle verifiche sommative di fine periodo, presentate più spesso sotto forma di interrogazioni orali rispetto che di verifiche scritte (tuttavia utilizzate in alcuni periodi). Queste sono state svolte sotto forma di colloquio, durante il quale è stato possibile verificare le competenze linguistiche e le conoscenze dei contenuti dei discenti attraverso una combinazione di domande aperte, domande chiuse e 'mirate' ed analisi del testo originale. Le interrogazioni orali sono spesso state proposte con esercizi in forma scritta per agevolare gli

studenti nella formulazione della risposta. Ai discenti è stato concesso un lasso di tempo determinato tra la lettura delle domande e la risposta in modo tale che riuscissero ad organizzare il discorso sotto forma di scaletta o scrittura di parole chiave su cui basarsi nella produzione orale (risposta a voce delle domande scritte).

Si è valutata inoltre la capacità di strutturare un'argomentazione ordinata ed approfondita.

## CONTENUTI

ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE	TIPO DI PROVE
<b>Sturm und Drang, die Klassik</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contestualizzare autori dei movimenti, in particolare Goethe, all'interno della cornice storica, culturale e filosofica;</li> <li>- Comprendere i fondamenti del movimento dello Sturm und Drang e del Klassik e le loro applicazioni</li> <li>- Riconoscere i concetti di 'ritorno alla natura', passione, sentimento e semplicità come espressi dell'iniziatore del movimento Herder</li> <li>- comprendere ed analizzare testi letterari dei principali autori appartenenti alle correnti</li> </ul>	~12 ore	Prove scritte, interrogazioni
<b>Il Romanticismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- contestualizzare gli autori romantici (in particolare Novalis e Eichendorff) all'interno della cornice storica, culturale e filosofica;</li> <li>- comprendere la visione artistica romantica di Schlegel (progressive Universalpoesie), i suoi principali concetti (Sehnsucht, Nostalgie, Nationalismus, Kosmopolitismus), le sue tematiche legate alla natura;</li> <li>- distinguere tra Früh- e Spätromantik;</li> </ul>	~24 ore	Prove scritte, interrogazioni

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere l'importanza delle fiabe dei Fratelli Grimm, precursori della filologia germanica;</li> <li>- comprendere ed analizzare testi letterari dei principali autori appartenenti alla corrente romantica.</li> </ul>		
<b>Vorrealistische Epoche e Realismus</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- contestualizzare i testi della Vormärz e del Realismus nel contesto storico;</li> <li>- comprendere il concetto di 'determinismo' attraverso l'opera di Büchner <i>Woyzeck</i>;</li> <li>- osservare lo sviluppo artistico di un autore trasversale come Heine;</li> <li>- conoscere la visione artistica del periodo della Vormärz, del realismo e del naturalismo.</li> </ul>	~14 ore	Prove scritte, interrogazioni
<b>Die Moderne: Impressionismus, Symbolismus und Expressionismus</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- contestualizzare l'opera degli autori impressionisti nel panorama storico, artistico e scientifico dell'epoca della Jahrhundertwende (fin de siècle);</li> <li>- comprendere la visione artistica impressionista in letteratura prendendo spunto dall'impressionismo pittorico, in particolare dal quadro "Impression soleil levant" di Monet, come esempio di arte soggettiva che nasce dalla 'cattura' di un momento fugace;</li> <li>- comprendere le tematiche principali della letteratura dell'epoca, come l'introspezione nella psiche dei personaggi, anche in relazione agli studi di Freud;</li> </ul>	~18 ore	Prove scritte, interrogazioni

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere le caratteristiche 'decadenti' degli autori e protagonisti delle opere dell'impressionismo letterario sulla base dell'opera di Schnitzler <i>Anatol</i>;</li> <li>- sapere ritrovare gli elementi tipici della corrente letteraria del simbolismo nella poesia <i>Ich fürchte mich so vor den Menschen Wort</i> di Rilke;</li> <li>- riconoscere i temi tipici del periodo della Prima Guerra Mondiale (un mondo diventato disumano, la fine della civiltà, l'insicurezza esistenziale, l'estraniamento, l'alienazione, la meccanizzazione della vita) e la loro applicazione in letteratura;</li> <li>- Riconoscere i temi dell'espressionismo letterario (l'industrializzazione, la frenesia della metropoli moderna, le visioni apocalittiche e di fine del mondo) e stili (letteratura come 'arma' per distruggere e ricostruire, <i>Ausdruckskunst</i>, l'assenza di sintassi) tipici della corrente letteraria espressionista contrapponendola a quella impressionista;</li> <li>- comprendere ed analizzare la poesia <i>Der Gott der Stadt</i> di G. Heym con i suoi collegamenti ai concetti di industrializzazione e distruzione</li> </ul>		
--	--	--	--

<p><b>Die Moderne: Franz Kafka</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere e contestualizzare l'autore Franz Kafka;</li> <li>- comprendere ed analizzare testi di Kafka come <i>Brief an den Vater, die Verwandlung, Vor dem Gesetz</i>;</li> <li>- riconoscere gli elementi 'kafkiani' e i temi dell'espressionismo letterario tedesco (difficile rapporto col padre, l'autorità, l'ambiente domestico come simbolo di incubo, prigione e tortura, il paradossale, l'assurdo, l'altro).</li> </ul>	<p>~12 ore</p>	<p>Prove scritte, interrogazioni</p>
--	---	----------------	--

<p><b>Hitlerszeit-Brecht</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- contestualizzare le opere nel contesto storico, tecnologico, culturale e politico;</li> <li>- comprendere le posizioni degli scrittori in un quadro politico di censura (letteratura nazionalsocialista, letteratura d'esilio e immigrazione interna);</li> <li>- comprendere il personaggio di B. Brecht e la sua posizione politica sulla base delle opere <i>Mein Bruder war ein Flieger</i> e <i>Die Bücherverbrennung</i>);</li> <li>- riconoscere l'atteggiamento di critica e protesta di Brecht nei confronti delle idee e delle azioni perpetrate dagli esponenti del nazionalsocialismo.</li> </ul>	<p>~8 ore</p>	<p>Prove scritte, interrogazioni</p>
----------------------------------	--	---------------	--

## PROGRAMMA

### Sturm und Drang – Die Klassik

1. Storia, cultura e società: Zeitgeist

2. Le caratteristiche dello Sturm und Drang e del Klassik e i suoi autori

3. Goethe nello Sturm und Drang: vita e opere. Opere: *Prometheus*, *Erlkönig*, *Die Leiden des jungen Werthers*

4. Goethe nel Klassik e le sue opere. Opera: *Faust* (estratto *Prolog im Himmel*)

### **Romanticismo**

1. Storia, cultura e società: la rivoluzione francese, guerre napoleoniche;
2. Spirito del tempo e distinzione tra Früh- e Spätromantik;
3. Novalis - *Erste Hymne an die Nacht*; *Heinrich von Ofterdingen* (estratto: *Die Blaue Blume*)
4. Gebrüder Grimm - *Sterntaler*
5. Joseph von Eichendorf - *Mondnacht*

### **Vormärz e Realismus**

1. Storia, cultura e società: la restaurazione, le rivoluzioni borghesi del 1830 e 1848, l'unità della Germania 1871 e zweites Deutsches Reich;
2. Spirito del tempo: le diverse reazioni letterarie alla restaurazione (Vormärz e Biedermeier), l'industrializzazione e le sue conseguenze;
3. Georg Büchner: vita e opere. *Woyzeck* (estratto)
4. Heinrich Heine: vita e opere. Poesie: *Loreley*, *Das Fräulein stand am Meere*;

### **Die Moderne**

1. Storia, cultura e società: la Jahrhundertwende, la politica coloniale di Wilhelm II e lo scoppio della prima guerra mondiale;
2. Il concetto di Impressionismus;
3. Arthur Schnitzler: vita e opere, lettura dell'estratto *Weihnachtseinkäufe*, da *Anatol*
4. Il concetto di Symbolismus
5. Reiner Maria Rilke: vita e opere. Poesia: *Ich fürchte mich so vor den Menschen Wort*
6. Il concetto di Expressionismus
7. Georg Heym: vita e opere. Poesia: *Der Gott der Stadt*;

### **Die Moderne: Franz Kafka**

1. Franz Kafka: vita e opere

- *Brief an den Vater* (estratto)

- *Die Verwandlung* (estratto: *Ein ungewöhnlicher Morgen*)

- *Der Prozess* (estratto: *Vor dem Gesetz*)

### **Hitlerszeit - Brecht**

1. Storia, cultura e società: l'ascesa del Nazionalsocialismo, la letteratura durante il Terzo Reich

2. Exilliteratur - Bertolt Brecht: vita ed opere. Poesie: *Mein Bruder war ein Flieger*, *Die Bücherverbrennung*

## **9.10. SPAGNOLO**

Docente: Aurora Errico

### **TESTO**

- M. C. Ponzi, M. M. Fernández, *La Literatura en tu tiempo 1. De los orígenes al Realismo*
- M. C. Ponzi, M. M. Fernández, *La Literatura en tu tiempo 2. Del Modernismo a la época contemporánea*
- Ulteriori schemi e testi forniti dal docente.

### **RELAZIONE DIDATTICA**

La classe ha intrapreso lo studio della letteratura in lingua spagnola alla fine della classe terza: è proprio al terzo anno che ho preso la classe; per il biennio hanno avuto una docente diversa. Avendo iniziato la parte di letteratura con me, si segnala una continuità dal punto di vista del programma didattico.

La classe ha dimostrato, fin dalle prime lezioni, un buon interesse verso gli autori e i movimenti letterari proposti. Tale Interesse, nel corso del quinto anno, non è sempre stato costante, ma in generale i ragazzi hanno cercato di migliorarsi e di superare le proprie difficoltà. La classe di spagnolo è composta da tredici studenti, il che ha permesso lo svolgimento di diverse attività di approfondimento in piccoli gruppi quali presentazioni e analisi di testi letterari. Sebbene la classe sia composta da un numero ridotto di allievi, si è riscontrata una partecipazione attiva solo da parte di pochi ragazzi.

In merito alle competenze linguistiche, esse variano da studente a studente. Alcuni presentano lacune linguistiche, sia nell'orale che nello scritto. Tali lacune linguistiche non pienamente colmate rendono difficile, in alcuni casi, la rielaborazione dei contenuti affrontati durante l'anno. Altri ragazzi, invece, possiedono un buon dominio linguistico, che ha permesso loro di raggiungere risultati abbastanza soddisfacenti a livello contenutistico, linguistico e di interpretazione. In generale, gli studenti hanno dimostrato di saper comprendere un testo letterario e di saper argomentare le sue caratteristiche stilistiche e tematiche. La classe ha mostrato uno studio abbastanza costante della materia, anche se in alcuni casi lo studio è avvenuto in gran parte prima della verifica sommativa.

In previsione dell'esame di Stato, sono state svolte verifiche scritte e orali volte a stimolare l'autonomia di giudizio e la capacità di stabilire collegamenti tra i contenuti, favorendo una rielaborazione personale e critica degli argomenti affrontati nel corso dell'anno scolastico. L'applicazione delle competenze richieste ha prodotto risultati parzialmente soddisfacenti.

Si segnala che la maggior parte degli studenti, nel corso del quarto anno, ha raggiunto il livello B1. Alcuni hanno raggiunto il B2.

## **OBIETTIVI**

Il lavoro effettuato durante l'anno è stato mirato ad accompagnare gli studenti verso il raggiungimento di una buona competenza disciplinare, attraverso l'analisi specifica degli autori e delle singole opere proposte, approfondendo in particolare le eventuali influenze storico-letterarie riscontrate nei periodi affrontati (dal XVIII al XX secolo). Un ulteriore obiettivo prefissato è stato quello di condurre la classe verso la produzione di un elaborato scritto chiaro, conciso ed efficace e verso la produzione di un'esposizione orale precisa e approfondita. Si è lavorato quindi sulle capacità linguistiche e argomentative sia nelle prove scritte che in quelle orali.

In particolare, gli obiettivi specifici del quinto anno sono:

- Conoscere le principali correnti letterarie e i principali avvenimenti storici del contesto nel quale si sono presentate;
- Saper comprendere, analizzare ed argomentare il rapporto fra un genere letterario ed il contesto storico-culturale in cui si sviluppa;
- Saper analizzare ed argomentare una tematica comune ad opere letterarie di periodi diversi.
- Descrivere differenze e similitudini tra autori diversi appartenenti alla stessa corrente letteraria;
- Rielaborare uno stesso concetto applicandolo a manifestazioni culturali differenti;
- Rielaborare le informazioni acquisite in modo personale e consapevole;
- Riflettere e ragionare in modo critico, individuando collegamenti originali tra le diverse materie oggetto di studio;
- Realizzare presentazioni originali che esprimano in modo efficace i risultati del lavoro svolto;
- Consolidare ed approfondire la lingua nelle quattro competenze fondamentali (*producción escrita, comprensión lectora, comprensión auditiva, producción oral*);

## **METODOLOGIA**

La maggior parte del programma è stato svolto utilizzando testi tratti dal libro in adozione e altri proposti dalla docente. Il libro di testo è stato utilizzato come traccia e supporto per lo studio e in alcuni casi come mezzo di approfondimento dei contenuti. Le lezioni sono state svolte in lingua spagnola e affrontate prevalentemente in modo interattivo, cercando di dare spazio il più possibile alle opinioni e ai commenti degli studenti. In alcuni casi sono stati proprio gli allievi che, previa introduzione generale del movimento letterario e della poetica di un determinato autore da parte dell'insegnante, hanno analizzato in autonomia i testi dello scrittore in questione. Difatti, le attività

di analisi e comprensione di testi si sono realizzate attraverso l'approccio laboratoriale e cooperativo dove gli allievi si esercitavano frequentemente in coppie o gruppi di tre.

Le parti più teoriche sono state svolte attraverso lezioni frontali e il più possibile dinamiche, mediante schemi fatti alla lavagna e presentazioni audiovisive volte a stimolare gli studenti a partecipare e a riflettere sulle tematiche spiegate in aula. Inoltre, sono stati svolti lavori di gruppi o individuali preparati dagli studenti, nei quali i ragazzi hanno approfondito un determinato periodo storico e/o presentato la vita e la poetica di un autore.

È stata proposta la visione di due film in classe per aiutare i ragazzi a capire il contesto storico che stavano affrontando (*Mientras dure la guerra*, di Alejandro Hernández, 2019, e *Las trece rosas*, 2007 di Emilio Martínez Lázaro).

## **VALUTAZIONE**

Le verifiche sommative sono state effettuate alla fine di ogni modulo didattico e sono state svolte in forma orale e scritta, sono state effettuate anche verifiche formative o di andamento prevalentemente attraverso interrogazioni.

Le competenze effettivamente acquisite dagli studenti sono state inoltre verificate attraverso la creazione di materiali multimediali come presentazioni su argomenti assegnati dal docente. Gli studenti hanno ricevuto diversi feedback sui compiti per lo studio individuale a casa. Quasi sempre, gli esercizi svolti dai ragazzi sono stati corretti a lezione. Ne deriva che l'impegno e il lavoro quotidiano svolto dai ragazzi, sia in classe che a casa, ha contribuito alla valutazione finale. Inoltre, sono state prese in considerazione anche le diverse attività che gli allievi hanno svolto insieme alla madrelingua.

Attraverso la costante valutazione degli studenti si è cercato quindi di verificare le conoscenze manualistiche, le competenze linguistiche e quelle analitiche e logiche, ovvero di approfondimento e di collegamento.

## CONTENUTI

ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE	TIPO DI PROVE
<b>Romanticismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare le caratteristiche del romanticismo spagnolo.</li> <li>• Analizzare personaggi, stile e linguaggio della poesia romantica.</li> <li>• Individuare temi tipici della poesia romantica come la libertà, l'amore, la natura, il mistero, e l'evasione.</li> <li>• Conoscere il contesto storico e sociale del Secolo XIX.</li> <li>• Riconoscere lo stile romantico.</li> <li>• Individuare la dimensione psicologica dei personaggi.</li> </ul>	~24 ore	Verifica scritta, interrogazioni
<b>Realismo e Naturalismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere lo stile realista.               <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare la dimensione psicologica dei personaggi.</li> </ul> </li> <li>• Analizzare tecnica narrativa e descrittiva del Realismo.</li> <li>• Analizzare, in un'ottica comparativa, lo stesso movimento letterario nelle letterature delle diverse lingue.               <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere a confronto il Realismo e il Romanticismo.</li> <li>• Conoscere il contesto storico e sociale del Secolo XIX.</li> </ul> </li> </ul>	~24 ore	Verifica scritta, Interrogazioni

<p><b>El modernismo e la generazione del 98</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare le caratteristiche proprie dello stile modernista.           <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare le caratteristiche proprie dello stile della generazione del 98.</li> <li>• Individuare somiglianze e differenze tra il Modernismo e la Generazione del 98.</li> <li>• Individuare similarità tra il Modernismo e il Romanticismo.</li> <li>• Riconoscere le nuove tecniche narrative utilizzate da Unamuno in “Niebla”.</li> <li>• Saper analizzare la poesia del <i>Modernismo</i> (metrica, linguaggio, simboli e associazioni).</li> </ul> </li> <li>• Conoscere il contesto storico e sociale dei primi anni del Secolo XX.           <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l’impatto del <i>Desastre del 98</i> dal punto di vista storico e letterario.</li> </ul> </li> </ul>	<p>~24 ore</p>	<p>Interrogazioni, presentazioni multimediali</p>
<p><b>La generazione del 27</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare la poesia della <i>Generación del 27</i> (metrica, rima, linguaggio, simboli e associazioni).</li> <li>• Conoscere il contesto storico del periodo: La dittatura de Primo de Rivera, la II República, La Guerra Civil.</li> </ul>	<p>~24 ore (12 con madrelingua)</p>	<p>Interrogazioni</p>
<p><b>Federico García Lorca</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la poesia di Lorca: raccolte principali e tematiche frequenti.</li> <li>• Analizzare la metrica e il linguaggio delle sue opere.</li> <li>• Identificare simboli nella poesia e nel teatro lorchiano.</li> <li>• Capire alcune tematiche ricorrenti nelle opere di Lorca, tra cui l’autoritarismo,</li> </ul>	<p>~24 ore (12 con madrelingua)</p>	<p>Verifica scritta</p>

	l'oppressione, la frustrazione e la condizione della donna.		
<b>La generazione de la Posguerra (anni 40 e 70)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il contesto storico e sociale del periodo: Franco e il Franchismo, le tappe della dittatura.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche de <i>la novela existencial</i> e <i>la novela social</i>.</li> <li>• Saper individuare le caratteristiche principali del <i>tremendismo</i> nell'opera <i>Nada</i> di Carmen Laforet.</li> </ul>	~15 ore	interrogazioni
<b>La Letteratura ispanoamericana</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i tratti principali del Realismo magico (tecnica narrativa e descrittiva e tematiche). <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il significato del termine <i>Boom Hispanoamericano</i>.</li> </ul> </li> <li>• Conoscere il contesto storico del secolo XX: alcune dittature in America Latina.</li> </ul>	~10 ore	Interrogazioni

**I contenuti e il programma sono stati svolti in collaborazione con la docente madrelingua Prof.ssa Paula Álvarez.**

#### PROGRAMMA

Modulo	Contenuti
--------	-----------

<p><b>Romanticismo</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caratteristiche generali del Romanticismo</li> <li>2. La poesia: Gustavo Adolfo Bécquer: "Rimas"</li> <li>3. José de Espronceda: "Canción del pirata"</li> <li>4. Storia: Guerra de la Independencia Española, Fernando VII, la Guerra Carlista e Isabel II, la Constitución de 1812</li> </ol>
<p><b>Realismo e Naturalismo</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caratteristiche del Realismo</li> <li>2. Caratteristiche del Naturalismo</li> <li>3. Differencias entre el Romanticismo y el Realismo</li> <li>4. Para profundizar: el Naturalismo Español frente al Naturalismo Francés</li> <li>5. Benito Pérez Galdós "Fortunata y Jacinta"</li> <li>6. Para profundizar: Opiniones de Zola sobre <i>La Cuestión palpitante</i></li> <li>7. Leopoldo Alas "Clarín": "la Regenta"</li> <li>8. Storia: Amadeo I (de Saboya), la primera República e Alfonso XII</li> <li>9. Marco social: la crisis económica y agraria, el proceso de industrialización, el PSOE, UGT.</li> </ol>
<p><b>El modernismo e la generazione del 98</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Differencias y similitudes entre el Modernismo y la Generación del 98</li> <li>2. Rubén Darío: "Venus", "Sonatina"</li> <li>3. Antonio Machado: "A un olmo seco" en "Campos de Castilla"; "El crimen fue en Granada"</li> <li>4. Juan Ramón Jiménez: "Vino, primero pura"; "Platero y yo"</li> <li>5. Unamuno, poetica e "Niebla": concetto di "nivola", rapporto personaggio-autore</li> <li>6. Pío Baroja: "El árbol de la ciencia"</li> <li>7. Storia: De la pérdida de las colonias a Primo de Rivera</li> <li>8. Marco social: sociedad industrial más desarrollada, el proceso de migración de los campesinos, huelgas organizadas.</li> </ol>
<p><b>Generazione del 27</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Marco artístico: Pablo Picasso e il "Guernica"</li> <li>2. Marco literario: Edad de la Plata de la literatura española</li> <li>3. Caratteristiche de la <i>Generación del 27</i></li> <li>4. Storia: La dictadura de Primo de Rivera, los años de la II República y el estallido de la Guerra Civil</li> </ol>

<p><b>Generazione del 27 parte 2</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Federico García Lorca: uso de los símbolos</li> <li>2. Federico García Lorca: "Romance de la pena negra"; "La Aurora"; "La casa de Bernarda Alba"</li> <li>3. Homenaje a Lorca: "El crimen fue en Granada" de Antonio Machado;</li> <li>4. Storia: La guerra Civil española (visione del film "Las trece rosas" e "Mientras dure la guerra")</li> </ol>
<p><b>La generazione de <i>la Posguerra</i> (anni 40 e 70)</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La literatura del exilio: recuerdo de la España abandonada</li> <li>2. La narrativa de la posguerra: La novela existencial; la novela social</li> <li>3. Carmen Laforet: "Nada"</li> <li>4. Storia: La dictadura de Francisco Franco; etapas de la dictadura</li> <li>5. Marco social: censura, importancia de la Iglesia durante el Franquismo</li> </ol>
<p><b>La letteratura ispanoamericana</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. El Realismo mágico y el Boom Hispanoamericano</li> <li>2. Gabriel García Márquez: "Cien años de soledad"</li> <li>3. Storia: las dictaduras en Latinoamérica en el siglo XX, en particular en Argentina y Chile (Fenómeno de los desaparecidos en Argentina)</li> </ol>
<p><b>La Agenda 2030</b> <b>(con la prof.ssa Paula Álvarez)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Los 17 objetivos de Desarrollo sostenible</li> </ul>

## **9.11. MATEMATICA**

Docente: Roberto Gialdini

### **TESTO**

Bergamini, Barozzi, Trifone, 'Matematica.azzurro - Volume 5', Zanichelli.

Materiali forniti dal docente.

### **RELAZIONE DIDATTICA**

La classe ha mostrato una discreta partecipazione e interesse verso la materia e uno studio non sempre del tutto adeguato.

Durante tutto l'anno scolastico è stata svolta un'attività di ripasso e rafforzamento delle competenze pregresse per permettere a tutti gli studenti di raggiungere un livello di conoscenza indispensabile per completare il programma.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto un discreto livello.

### **OBIETTIVI**

L'obiettivo da raggiungere alla fine del quinto anno del liceo Linguistico è padroneggiare strumenti come vettori, matrici, calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità, la statistica e le conoscenze base di analisi.

Per raggiungere quest'ultimo è necessario ottenere competenze solide e sicure nel calcolo del dominio, dei limiti e della derivata prima e seconda di una funzione oltre a un discreto patrimonio di conoscenze acquisite negli anni precedenti soprattutto per quanto riguarda la risoluzione di equazioni e disequazioni di primo grado, di secondo grado e di grado superiore e delle funzioni note (esponenziale, logaritmica e goniometriche).

### **METODOLOGIA**

Le lezioni hanno sempre seguito alcune fasi principali durante le quali si è inizialmente testato il raggiungimento delle competenze richieste nelle lezioni precedenti attraverso domande orali o brevi prove scritte e risoluzione degli esercizi assegnati per casa, per passare poi alla spiegazione e applicazione dei nuovi contenuti.

Durante la lezione è stato riservato un ampio spazio dedicato alla risoluzione di esercizi proposti dall'insegnante o dagli studenti stessi svolti in piccoli gruppi e talvolta individualmente per permettere un confronto continuo sui contenuti e raggiungere una buona consapevolezza delle metodologie risolutive.

Le verifiche sono state svolte sempre in classe e in forma scritta.

## VALUTAZIONE

Le verifiche di apprendimento sono state svolte attraverso quesiti di tipo orale o scritto quotidiani sugli argomenti svolti nella precedente lezione e la correzione dei compiti assegnati per casa, mentre le verifiche sommative di fine periodo sono sempre state scritte.

Le verifiche presentavano talvolta una o più domande di carattere teorico e esercizi di applicazione dei contenuti richiesti.

Nella valutazione finale si è sempre tenuto conto dalla capacità espositiva e dell'utilizzo di un adeguato linguaggio scientifico oltre alla rielaborazione e capacità da parte dello studente di affrontare esercizi non ripetitivi mettendo in luce anche le abilità logiche e di calcolo.

## CONTENUTI

ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE	TIPO DI PROVE
Vettori e matrici	<p>Saper rappresentare un vettore nel piano e saper calcolare le componenti di un vettore.</p> <p>Conoscere la definizione di matrice e saper svolgere le operazioni con le matrici.</p> <p>Saper calcolare il determinante di una matrice.</p> <p>Saper risolvere un sistema lineari con il metodo di Cramer.</p>	10 ore	Prove scritte
Calcolo combinatorio e probabilità	<p>Saper risolvere problemi riguardo raggruppamenti ordinati e non ordinati di oggetti.</p> <p>Saper risolvere problemi base sul calcolo delle probabilità</p>	12 ore	Prove scritte

<p>Funzioni e loro proprietà</p>	<p>Saper classificare e determinare il dominio di una funzione.</p> <p>Calcolare le eventuali intersezioni con gli assi cartesiani.</p> <p>Ricerca delle eventuali simmetrie.</p> <p>Studiarne il segno delle funzioni e riportare in grafico le informazioni determinate.</p>	<p>10 ore</p>	<p>Prove scritte</p>
<p>Limiti, continuità e teoremi sulla continuità</p>	<p>Saper riconoscere graficamente i limiti negli estremi del dominio di una funzione.</p> <p>Saper definire e calcolare il limite di una funzione.</p> <p>Riconoscere le forme indeterminate.</p> <p>Grafico probabile.</p>	<p>12 ore</p>	<p>Prove scritte</p>
<p>Derivata di una funzione e monotonia</p>	<p>Conoscere il concetto di derivata ed il suo significato geometrico.</p> <p>Saper calcolare la derivata di funzioni elementari e composte.</p> <p>Saper distinguere gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione e studiare la concavità della funzione.</p>	<p>10 ore</p>	<p>Prove scritte</p>
<p>Statistica</p>	<p>Saper calcolare le medie e riconoscere, a partire da un problema, che tipo di media utilizzare.</p> <p>Saper calcolare moda e mediata in una sequenza di dati.</p>	<p>10 ore</p>	<p>Prove scritte</p>

	<p>Saper calcolare scarto semplice medio e deviazione standard di una sequenza di dati.</p> <p>Conoscenze base della curva di Gauss: come si sviluppa e l'interpretazione grafica di media e deviazione standard.</p>		
--	---	--	--

## PROGRAMMA

Modulo	Contenuti
Vettori e matrici	<p>Calcolo delle componenti e del modulo di un vettore</p> <p>Somma e prodotto tra matrici</p> <p>Calcolo di determinanti di matrici di ordine 2 e 3</p> <p>Il metodo di Cramer per la risoluzione di sistemi lineari</p>
Calcolo combinatorio e probabilità	<p>Disposizioni, permutazioni e combinazioni semplici e con ripetizione</p> <p>Gli assiomi della probabilità e la probabilità classica</p> <p>Somma e prodotto logico di eventi</p> <p>L'evento contrario</p> <p>Eventi indipendenti</p>
Funzione	<p>Classificazione di una funzione</p> <p>Determinare il dominio</p> <p>Simmetrie</p> <p>Studio del segno e intersezione con gli assi cartesiani</p> <p>Introduzione al grafico probabile</p>

<p>Limiti, continuità e teoremi sulla continuità</p>	<p>Definizione di limite finito e infinito.</p> <p>Forme indeterminate.</p> <p>Calcolo di limiti.</p> <p>Definizione di funzione continua.</p> <p>Applicazioni nella rappresentazione e lettura del grafico di una funzione.</p>
<p>Derivata di una funzione</p>	<p>Definizione e significato geometrico di derivata.</p> <p>Derivate di funzioni elementari.</p> <p>Derivate di prodotti e quozienti di funzioni.</p> <p>Derivata delle funzioni composte.</p>
<p>Statistica</p>	<p>Le medie: media aritmetica, media ponderata, media geometrica, media armonica.</p> <p>Moda e mediana.</p> <p>Scarto quadratico medio e deviazione standard.</p> <p>La distribuzione gaussiana e la curva di Gauss.</p>

## **9.12. FISICA**

Docente: Lorenzo Pelloni

### **TESTO**

Ugo Amaldi, “Le traiettorie della fisica. Elettromagnetismo Relatività e Quanti.”, Zanichelli  
Materiali forniti dal docente.

### **RELAZIONE DIDATTICA**

La classe presenta molte ed eclatanti lacune nella materia. Una parte minoritaria della classe ha affrontato lo studio della materia in modo totalmente mnemonico, con scarsi risultati. Una parte consistente della classe non ha dimostrato particolare interesse per la disciplina. Anche la parte di classe con migliore attitudine alla materia dimostra grosse difficoltà nell’affrontare i più basilari ragionamenti fisici.

Fanno eccezione un paio di casi di studenti che hanno dimostrato invece una buona attitudine alla materia e il raggiungimento di soddisfacenti livelli di ragionamento logico-formale e conoscenze dei principi primi alla base dei principali fenomeni fisici studiati.

Una piccolissima parte di classe dimostra di aver dimestichezza con il formalismo matematico specifico della disciplina.

Il percorso di tutto l’anno scolastico è stato accompagnato da una costante attività di ripasso, mentre il secondo quadrimestre è stato dedicato a collegamenti interdisciplinari, affrontando i temi in programma in ottica trasversale.

### **OBIETTIVI**

Gli obiettivi formativi si possono riassumere nei seguenti punti:

- Sviluppare la capacità d’analisi di fenomeni fisici
- sviluppare la capacità di rielaborazione e argomentazione degli argomenti trattati;
- Comprendere il linguaggio specifico della disciplina;
- Conoscere i principi fisici alla base di alcuni fenomeni e dispositivi come strumento interpretativo della realtà

### **METODOLOGIA**

Le lezioni sono state progettate e condotte adottando le seguenti strategie:

Domande orali e correzione degli esercizi assegnati per casa.

Lezioni dialogate (clicked lesson) e spiegazioni realizzate anche tramite materiali multimediali, simulazioni, video di esperimenti.

Lezioni pratiche con materiali di laboratorio.

Laboratori Guided Inquiry

Progetto personale di puntata di Podcast su alcuni momenti interessanti dal punto di vista del legame scienza e società (Tesla-Edison, Galvani-Volta, Romanticismo-Etere luminifero)

Lavori di gruppo per la risoluzione di esercizi

Momenti di verifica e confronto collettivo

## VALUTAZIONE

Le verifiche di apprendimento formative di sono basate su brevi colloqui orali di conoscenza nozionistica e domande di ragionamento. Le verifiche sommative si sono svolte in forma scritta, comprendevano sia domande di carattere teorico che (talvolta) esercizi mirati all'applicazione dei contenuti affrontati, volte al miglioramento delle loro competenze di rielaborazione e comunicazione degli argomenti trattati.

I seguenti punti riassumono i criteri utilizzati per la valutazione:

- conoscenza dei contenuti specifici;
- capacità di analisi e rielaborazione;
- saper applicare le conoscenze teoriche alla risoluzione di semplici esercizi;
- capacità argomentativa.

## CONTENUTI

MODULI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE (50 minuti)	TIPO DI PROVE
Campo elettrico	<p>Storia dell'etere e fondamenti della fisica dei campi da Cartesio e Romanticismo</p> <p>Saper distinguere le caratteristiche di isolanti e conduttori. Spiegare i fenomeni di elettrizzazione e polarizzazione.</p> <p>Enunciare la legge di Coulomb e applicarla al caso di cariche puntiformi.</p>	10 ore	Prova scritta

	<p>Saper determinare e rappresentare il campo elettrico generato da cariche puntiformi.</p>		
Potenziale elettrico	<p>Saper calcolare l'energia potenziale elettrostatica per un sistema di cariche puntiformi.</p> <p>Descrivere un condensatore piano e rappresentare il campo elettrico e le linee equipotenziali al suo interno. Definire la capacità di un condensatore.</p> <p>Saper disegnare linee di campo di qualunque distribuzione di carica</p>	12 ore	Prova scritta
Circuiti in corrente continua	<p>Definire la corrente continua.</p> <p>Saper schematizzare un semplice circuito resistivo e applicare la prima legge di Ohm. Riconoscere resistenze in serie e in parallelo e calcolare la resistenza equivalente.</p> <p>Descrivere l'effetto Joule e calcolare la potenza dissipata.</p>	10 ore	Prova scritta

<p>Campo magnetico</p>	<p>Saper descrivere le caratteristiche del campo magnetico e confrontarlo con il campo elettrico statico.</p> <p>Descrivere l'esperienza di Oersted. Rappresentare e calcolare il campo magnetico generato da un filo, una spira e un solenoide percorsi da corrente.</p> <p>Descrivere l'esperienza di Faraday. Saper determinare la forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico.</p>	<p>12 ore</p>	<p>Prova scritta</p>
<p>Induzione elettromagnetica</p>	<p>Conoscere e saper descrivere esperimenti legati al fenomeno dell'induzione. Saper definire la forza elettromotrice indotta e descriverne l'origine.</p> <p>Saper enunciare La legge di Faraday-Neumann - Lenz.</p> <p>Saper contestualizzare il contributo di Lenz con la conservazione dell'energia</p>	<p>10 ore</p>	<p>Prova scritta</p>

Introduzione alla fisica moderna	<p>Saper riassumere i principali nodi di cambiamento concettuale nella fisica e nella cultura scientifica dell'inizio del 900 e confrontarli con i riferimenti del 800 (da Maxwell a Einstein)</p> <p>Saper cosa è il principio di falsificazione</p> <p>Conoscere i principali aspetti della meccanica quantistica distinguendoli dalla pseudoscienza popolare</p>	6	Prova orale/scritta
----------------------------------	---	---	---------------------

## PROGRAMMA

Modulo	Contenuti
Campo elettrico	<p>Isolanti e conduttori.</p> <p>Legge di Coulomb.</p> <p>Campo elettrico generato da cariche puntiformi e da distribuzioni qualunque di carica</p>
Potenziale elettrico	<p>Energia potenziale elettrostatica generata da un sistema di cariche puntiformi.</p> <p>Condensatore piano</p>
Circuito in corrente continua	<p>Forza elettromotrice. Legge di Ohm.</p> <p>Resistenze in serie, in parallelo e resistenza equivalente.</p> <p>Effetto Joule.</p>

<p>Campo magnetico</p>	<p>Caratteristiche del campo magnetico.</p> <p>Esperienza di Oersted. Campo magnetico generato da fili, spire e solenoidi.</p> <p>Esperienza di Faraday. Forza magnetica su fili percorsi da corrente.</p>
<p>Induzione elettromagnetica</p>	<p>Flusso del campo magnetico.</p> <p>Forza elettromotrice e corrente indotta.</p> <p>Legge di Faraday-Neumann-Lenz.</p> <p>Alternatore e corrente alternata nella produzione di energia elettrica (centrali elettriche rinnovabili e non)</p>
<p>Introduzione alla fisica Moderna</p>	<p>Crisi della fisica del 900</p> <p>Fondamenti della teoria della relatività</p> <p>Fondamenti della meccanica quantistica</p> <p>Cenni di epistemologia della scienza (principio di falsificazione, significatività,</p>

### **9.13. SCIENZE NATURALI**

Docente: Eleonora Derlindati

#### **TESTO**

- Curtis, Barnes, Schnek, Flores, Gandola, Odone *“Percorsi di scienze naturali – Dalla tettonica alle biotecnologie”*, vol. 4, Zanichelli.
- Materiali didattici forniti dal docente.

#### **RELAZIONE DIDATTICA**

La classe ha mostrato un livello di interesse e di partecipazione nei confronti della materia molto variabile, da scarso a molto buono. Le competenze disciplinari acquisite risultano eterogenee, da sufficiente a molto buono, sia per quanto riguarda la conoscenza dei principali processi biochimici e biotecnologici sia relativamente a fenomeni tettonici e climatici e temi di sostenibilità ambientale. La metodologia didattica laboratoriale utilizzata ha sviluppato una discreta capacità di contestualizzare i concetti acquisiti e creare collegamenti tra la teoria del testo e la realtà, seppur con qualche difficoltà da parte di alcuni alunni. Nel corso dell'anno scolastico si è potuta notare continuità in termini di interesse verso la disciplina. Il possesso della terminologia specifica, tuttavia, non è sempre stato adeguato: la classe in alcuni casi ha mostrato difficoltà a memorizzare il lessico specifico e a farne un uso corretto. In generale l'assimilazione dei contenuti da parte della maggior parte della classe si può considerare discreta.

#### **OBIETTIVI**

L'attività didattica laboratoriale ha voluto dotare gli studenti degli strumenti adatti a partecipare attivamente alla lezione e ricavare autonomamente i concetti chiave oggetto di studio. Gli obiettivi didattici prefissati sono i seguenti: acquisire conoscenza dei principali processi biochimici e delle tecniche biotecnologiche più recenti; acquisire conoscenza dei fenomeni tettonici globali; incrementare conoscenza dei temi di sostenibilità ambientale globale legati all'Agenda 2030. Gli obiettivi di apprendimento prefissati sono i seguenti: acquisire capacità di utilizzo di un testo scientifico di media difficoltà e saper svolgere confronti fra i contenuti didattici del testo e le tematiche di attualità; usare e potenziare gli strumenti essenziali del ragionamento logico; utilizzare correttamente il linguaggio scientifico.

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

La didattica ha previsto lezioni prevalentemente laboratoriali, costituite da alcune fasi consequenziali: presentazione dell'argomento attraverso l'uso di strumenti personalizzati (file, supporti multimediali, ecc.); indicazioni di lavoro, autonomo o di gruppo; attività di laboratorio attraverso cui ricavare attivamente i contenuti da studiare mediante l'uso di testi, fonti multimediali

o di altro tipo, da definirsi ogni volta; riproposizione dei contenuti attraverso attività di varia natura (presentazioni, ricerche, esposizioni, produzioni, ecc...).

La didattica ha previsto attività di recupero laddove se ne sia riscontrata la necessità.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE**

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di diversi fattori: l'interesse mostrato verso la materia e l'impegno e la collaborazione durante lo svolgimento delle attività somministrate, sia individuali sia di gruppo; il livello di acquisizione delle competenze previste nei diversi moduli; l'utilizzo pertinente del linguaggio specifico al fine di una corretta esposizione degli argomenti; la capacità di rielaborare i singoli concetti per poi riproporli in modo integrato, con criticità e consequenzialità logica.

Il percorso didattico ha condotto al conseguimento di livelli generalmente discreti per ciascun criterio di valutazione.

La verifica relativa all'apprendimento è stata effettuata in modo sistematico attraverso prove scritte sugli argomenti svolti, correzione da parte della docente di esercizi assegnati come lavoro domestico e esposizione da parte degli alunni di materiali elaborati in autonomia.

Le verifiche scritte sotto forma di quiz o domande aperte sono state somministrate periodicamente con l'obiettivo di testare sia la preparazione degli allievi sia la loro capacità di sintesi e di effettuare opportuni collegamenti.

### **CONTENUTI**

<b>MODULI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>TEMPO IN ORE (50 MINUTI)</b>	<b>TIPI DI PROVE</b>
<b>BIOMOLECOLE: E: CARBOIDRATI, LIPIDI E PROTEINE</b>	Conoscere la struttura e le funzioni dei carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.	<b>10 ORE</b>	<b>PROVA SCRITTA</b>
	Conoscere struttura e funzione delle proteine; sapere la funzione degli enzimi e la loro regolazione		
	Conoscere struttura e funzione di trigliceridi e fosfolipidi		
<b>METABOLISMO CELLULARE: GLICOLISI E</b>	Comprendere il significato di metabolismo, saper distinguere le reazioni anaboliche da quelle cataboliche, saper interpretare una via metabolica e	<b>12 ORE</b>	<b>PROVA SCRITTA</b>

<b>RESPIRAZIONE CELLULARE</b>	riconoscere in essa il ruolo fondamentale degli enzimi. Conoscere la struttura e la funzione dell'ATP.		
	Comprendere la funzione della glicolisi e saper descrivere le tappe principali. Conoscere i principali processi anaerobici (fermentazione lattica ed alcolica) e sapere spiegare la loro relazione di continuità con la glicolisi; sapere contestualizzare il ciclo di Cori.		
	Comprendere la funzione della respirazione cellulare e saper descrivere le tappe principali. Conoscere le principali reazioni e il bilancio energetico del ciclo di Krebs.		
	Conoscere i passaggi ed il significato biochimico della catena di trasporto degli elettroni. Sapere come e dove avviene la fosforilazione ossidativa; conoscere il bilancio energetico complessivo della respirazione cellulare.		
<b>DAL DNA ALL'EPIGENETICA</b>	Conoscere la struttura degli acidi nucleici e sapere descrivere i principi della replicazione semiconservativa del DNA	<b>8 ORE</b>	<b>PROVA SCRITTA</b>
	Comprendere il significato del codice genetico e il processo di trascrizione; sapere descrivere le tappe del processo di traduzione		
	Sapere descrivere la struttura dei cromosomi e conoscere il concetto del rimodellamento della cromatina.		
	Conoscere il significato di epigenetica e le sue applicazioni nella ricerca.		
<b>BIOTECNOLOGIE</b>	Introduzione alle biotecnologie; sapere individuare i processi fondamentali alla base delle biotecnologie	<b>12 ORE</b>	<b>PROVA SCRITTA</b>

	<p>Conoscere nel dettaglio i meccanismi della tecnologia del DNA ricombinante (enzimi di restrizione, elettroforesi su gel).</p>		
	<p>Conoscere nel dettaglio i meccanismi della tecnologia del DNA ricombinante (PCR, ligasi, plasmidi).</p>		
	<p>Comprendere la differenza fra clonazione clonaggio genico. Conoscere le applicazioni degli OGM: dalla ricerca all'agricoltura</p>		
<b>STRUTTURA DELLA TERRA E TETTONICA DELLE PLACCHE</b>	<p>Saper descrivere la struttura a strati dell'interno della Terra; essere a conoscenza del campo geomagnetico terrestre con cenni di paleomagnetismo</p>	<b>10 ORE</b>	<b>PROVA SCRITTA</b>
	<p>Conoscere le basi della tettonica globale e saper descrivere le prove che hanno permesso di elaborare questa teoria. Conoscere la teoria dell'espansione dei fondali oceanici; comprendere le cause endogene dei movimenti tettonici</p>		
	<p>Conoscere i meccanismi che muovono le placche. Comprendere la tettonica nei punti di principale interesse geologico: margini divergenti, convergenti, trasformati.</p>		
<b>ATMOSFERA E AGENDA 2030</b>	<p>Conoscere i vari fattori che influenzano il clima e avere una visione storica dei cambiamenti climatici.)</p>	<b>10 ORE</b>	<b>PROVA ORALE</b>
	<p>Sapere riconoscere il ruolo delle variazioni antropiche sull'effetto serra; sapere inquadrare il global warming in un contesto globale (SDG13)</p>		
	<p>Definire l'Agenda 2030 e i suoi ambiti di influenza. Comprendere il valore e la natura delle diverse risorse energetiche naturali e il concetto di sostenibilità. Sapere argomentare sui tipi di fonti energetiche tradizionali e rinnovabili (SDG 7 e 12)</p>		
	<p>Idrogeno come veicolo energetico: conoscere il significato di idrogeno grigio, blu e verde e sapere</p>		

	argomentare a proposito dei rischi e dei benefici del suo utilizzo		
--	--	--	--

## PROGRAMMA

Programmazione		Capitoli del testo
<b>BIOMOLECOLE: CARBOIDRATI, LIPIDI E PROTEINE</b>	carboidrati	Cap.2
	Lipidi: acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, vitamine	Cap.2
	Proteine: amminoacidi, struttura e attività enzimatica	Cap.2
<b>METABOLISMO CELLULARE: GLICOLISI E RESPIRAZIONE CELLULARE</b>	Struttura e funzione dell'ATP; processi metabolici cellulari	Cap. 3 par. 1 e 2
	Glicolisi, fermentazione lattica e alcolica; respirazione cellulare (ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa)	Cap.3 par.3
<b>DAL DNA ALL'EPIGENETICA</b>	Struttura e funzione degli acidi nucleici; codice genetico, trascrizione e traduzione	Cap. 4 par. 1
	Struttura dei cromosomi degli eucarioti; struttura del genoma umano	Cap. 4 par.2 e 3
	Espressione genica negli eucarioti; epigenetica	Cap. 4 par. 5
<b>BIOTECNOLOGIE</b>	Enzimi di restrizione, ligasi, elettroforesi su gel	Cap.5 par. 3
	DNA ricombinante, vettori plasmidici, PCR; differenza fra clonaggio e clonazione	Cap. 5 par. 4
	Applicazione delle biotecnologie: OGM, farmaci ricombinanti	Cap. 5 Par. 5
<b>STRUTTURA DELLA TERRA E TETTONICA DELLE PLACCHE</b>	La teoria di Wegener e la struttura a strati della Terra	Cap. 9
	Cenni sul campo geomagnetico e paleomagnetismo	Cap.9
	Teoria della tettonica delle placche: margini divergenti, convergenti e trasformati	Cap.9

<b>ATMOSFERA E AGENDA 2030</b>	Composizione atmosfera e fattori meteorologici	Cap. 7 par.3,4
	I cambiamenti climatici (SDG 13); risorse rinnovabili (SDG7) e sostenibilità	Cap. 8

## **9.14. STORIA DELL'ARTE**

Docente: Francesco Lenzini

### **TESTO**

- Libro di testo: Cricco - Di Teodoro. Terza edizione volume verde. Zanichelli editore.
- Materiali integrativi forniti dal docente

### **RELAZIONE DIDATTICA**

La classe ha evidenziato un soddisfacente livello di interesse e partecipazione, presentando in termini generali una discreta preparazione nella materia nonostante qualche eterogeneità di apporti e continuità nei risultati. Le competenze disciplinari acquisite per quanto riguarda la conoscenza e la collocazione spazio-temporale delle principali correnti artistiche e dei fenomeni legati al loro sviluppo risultano mediamente assimilate per la maggior parte degli studenti e comunque sufficienti per coloro che hanno mostrato qualche difficoltà. Il taglio interdisciplinare in continuità con l'insegnamento svolto negli anni precedenti ha tentato di sviluppare la capacità di creare collegamenti e sviluppare un approccio critico allontanandosi da uno studio meramente nozionistico. In sintesi, l'assimilazione generale dei contenuti della classe è mediamente discreta e sono state acquisite competenze trasversali relative al lavoro di gruppo grazie al costante supporto didattico delle attività laboratoriali.

### **OBIETTIVI**

Il lavoro effettuato durante l'anno ha cercato di raggiungere tre obiettivi: una buona competenza disciplinare a livello contenutistico, una soddisfacente capacità di rielaborazione e di analisi critica dei fenomeni artistici, l'acquisizione di un lessico appropriato in un contesto espositivo-argomentativo più maturo.

### **METODOLOGIA**

Lo sviluppo del programma ha seguito l'ordine cronologico e tematico del libro di testo al quale sono stati affiancati altri materiali didattici proposti dal docente quali fonti ulteriori e opere supplementari rispetto a quanto segnalato dal volume in uso. Ogni macro-argomento è stata trattata anche attraverso l'ausilio di attività laboratoriali in cui gli studenti, con l'aiuto e la supervisione del docente, hanno a loro volta prodotto materiali autonomi quali video dal taglio documentaristico o presentazioni da condividere oralmente con i compagni. Questo approccio ha permesso loro di sviluppare una maggiore coscienza degli argomenti trattati, che sono stati rielaborati criticamente in modo autonomo. Lo studio a casa ha beneficiato di questi strumenti così come degli appunti presi con continuità sotto la supervisione del docente. Il pacchetto ore a

disposizione della didattica ha orientato le attività ad un approccio di natura strutturalista che fosse in grado di comparare attraverso principali analogie e differenze i differenti fenomeni artistici.

## VALUTAZIONE

Le verifiche relative all'apprendimento sono state effettuate alla fine di ogni ambito tematico trattato e sono state svolte prevalentemente in forma scritta. Le verifiche di andamento si sono svolte prevalentemente in forma orale e tramite le presentazioni delle attività laboratoriali. Le prove hanno sempre tentato di porre le questioni in forma tale da poter favorire risposte aperte all'interdisciplinarietà e ad uno sviluppo complesso piuttosto che ad una mera acquisizione delle nozioni di base.

## CONTENUTI

ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE	TIPO DI PROVE
Il fenomeno degli Impressionisti	Comprendere i principi fondativi dell'Impressionismo e come questi si siano manifestati nella produzione dei maestri. Comprendere le caratteristiche stilistiche e tecniche principali di questa corrente.	~5 ore	Prove scritte, esposizione di lavori laboratoriali
Il post-Impressionismo e l'Espressionismo	Riconoscere le differenti tendenze post-Impressioniste e i loro maggiori interpreti cogliendone gli elementi essenziali anche in comparazione con i fenomeni precedenti.	~5 ore	Prove scritte, esposizione di lavori laboratoriali
La rivoluzione Cubista	Comprendere i principi fondativi del Cubismo e come questi si siano manifestati nella produzione dei maestri. Comprendere le caratteristiche stilistiche e tecniche principali di questa corrente.	~5 ore	Prove scritte, esposizione di lavori laboratoriali

Il Futurismo	Comprendere i principi fondativi del Futurismo nel loro contesto storico e saperne riconoscere le principali caratteristiche stilistiche e tecniche anche in comparazione con altri movimenti d'avanguardia.	~5 ore	Prove scritte, esposizione di lavori laboratoriali
Dadaismo e Surrealismo	Comprendere i principi fondativi del Surrealismo e come questi si siano manifestati in forma differenziata a seconda degli interpreti principali distinguendone i percorsi artistici.	~5 ore	Prove scritte, esposizione di lavori laboratoriali
L'Astrattismo	Comprendere i principi fondativi dell'Astrattismo e come gli interpreti della corrente abbiano interpretato l'istanza di uscire dal figurativo per produrre una forma artistica autonoma da debiti imitativi.	~5 ore	Prove scritte, esposizione di lavori laboratoriali

## PROGRAMMA

Modulo	Contenuti
Il fenomeno degli Impressionisti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La rottura impressionista</li> <li>• <b>Eduard Manet</b> e l'alba dell'Impressionismo. Opere approfondite: <i>La colazione sull'erba</i>, <i>Il bar dell'Folies Bergère</i>.</li> <li>• I grandi maestri Impressionisti:</li> <li>• <b>Claude Monet</b>. La pittura delle impressioni. Opere approfondite: <i>Impressione – sole nascente</i>, <i>La gazza</i>, <i>La Grenouillère</i>, <i>La serie della Cattedrale di Rouen</i>, <i>La serie delle ninfee</i>.</li> <li>• <b>Edgar Degas</b>. Un impressionista atipico. Opere approfondite: <i>La lezione di danza</i>, <i>L'assenzio</i>.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Pierre-August Renoir.</b> Luce e colore. Opere approfondite: <i>La Grenoillère, Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri.</i></li> </ul>
Il post-Impressionismo e l'Espressionismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le tendenze post-impressioniste</li> <li>● <b>Paul Cézanne.</b> Trattare la natura secondo il cono e la sfera. Opere approfondite: <i>La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Le bagnanti.</i></li> <li>● <b>Paul Gauguin.</b> Via dalla pazza folla. Opere approfondite: <i>Il Cristo Giallo, Aha oe feii?, La Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i></li> <li>● <b>Vincent Van Gogh.</b> Genio incompreso. Opere approfondite: <i>I mangiatori di patate, La casa gialla, Veduta di Arles con Iris, La notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.</i></li> <li>● <b>George Seurat.</b> L'impressionismo scientifico. Opere approfondite: <i>Un dimanche après-midi.</i></li> <li>● L'esperienza della Vienna della Secessione:</li> <li>● <b>Gustav Klimt.</b> Opere approfondite: <i>Giuditta, Salomè, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Danae.</i></li> <li>● Verso le Avanguardie: l'Espressionismo.</li> <li>● <b>Henry Matisse.</b> Opere approfondite: <i>Donna con cappello, Gioia di vivere, La danza</i></li> <li>● Espressionismo Tedesco. Die Brücke. <b>Emil Nolde.</b> Opere approfondite: <i>Gli orafi, le maschere prendono vita, Danza intorno al vitello d'oro.</i></li> <li>● <b>Edvard Munch.</b> Opere approfondite. <i>La sera sul corso Karl Johan, L'urlo.</i></li> </ul>
La rivoluzione Cubista	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il fenomeno Picasso.</li> <li>● La formazione di <b>Pablo Picasso</b>: periodo blu e periodo rosa. Opere approfondite: <i>Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi.</i></li> <li>● La nascita del cubismo.</li> <li>● <b>Pablo Picasso.</b> Dal cubismo sintetico al cubismo sintetico. Opere approfondite: <i>Le damoiselles d'Avignon, Il ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Guernica.</i></li> <li>● <b>George Braque:</b> Opere approfondite: <i>Violino e pipa.</i></li> </ul>
Il Futurismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'ideale estetico futurista. Velocità e movimento.</li> <li>● <b>Umberto Boccioni.</b> Opere approfondite: <i>La città che sale, Stati d'animo</i></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Giacomo Balla.</b> Velocità astratta. Opere approfondite: <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio. Velocità astratta. Velocità astratta più rumore.</i></li> <li>• <b>Antonio Sant'Elia.</b> La città del futuro. Opere approfondite: <i>La centrale elettrica, La città nuova.</i></li> </ul>
Dada e Surrealismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dada, la lezione del nonsense</li> <li>• <b>Marcel Duchamp.</b> Provocazione continua. Opere approfondite: <i>Fontana.</i> <b>Man Ray,</b> Opere approfondite</li> <li>• I Surrealisti. Automatismi psichici e dimensione onirica</li> <li>• <b>Joan Mirò.</b> Una lente fantastica sul mondo. Opere approfondite: <i>Il carnevale di Arlecchino. La scala dell'evasione.</i></li> <li>• <b>Renè Magritte:</b> Il gioco del nonsenso. Opere approfondite: <i>Il tradimento delle immagini, La condizione umana I, L'impero dei lumi, La battaglia delle Argonne.</i></li> <li>• <b>Salvador Dalì.</b> Tra sogno e paranoia. Opere approfondite: <i>Costruzione molle, Sogno causato dal volo di un'ape, Cigni che riflettono elefanti. Apparizione di un volto e di una fruttiera.</i></li> </ul>
L'Astrattismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La lezione astrattista. Verso un'arte assoluta.</li> <li>• <b>Vassiliy Kandinsky.</b> Il colore come la musica. Opere approfondite: <i>(Murnau, Cortile del Castello, Cimitero di Kochel opere pre-astratte), Composizione VI, Alcuni cerchi.</i></li> <li>• <b>Piet Mondrian.</b> La lezione neoplastica. Opere approfondite: <i>Evoluzione dell'albero, Composizione 10, Composizione con grande quadrato rosso.</i></li> </ul>

## **9.15. EDUCAZIONE RELIGIOSA**

Docente: Francesco Soloperto

### **TESTO**

Materiali forniti dal docente.

### **RELAZIONE DIDATTICA**

Ho conosciuto gli studenti a partire dal loro secondo anno. La classe si è presentata molto variegata ed eterogenea. L'ambiente di lavoro ideale è stato costruito senza troppa fatica poiché il livello di coinvolgimento generale è stato molto alto fin dal principio. Anche se la peculiarità di momenti di estrema contingenza è persistita fino alla fine del percorso fatto insieme, ho potuto sperimentare ed approfondire l'interesse degli studenti per determinati argomenti, che hanno permesso dialoghi profondi e la condivisione di concetti e pensieri costruttivi, specialmente negli ultimi anni in relazione a temi etici e di giustizia sociale.

### **OBIETTIVI**

Le finalità della disciplina: concorrere a promuovere la conoscenza della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e ad illustrare tutte le culture religiose in particolare i principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.

Offrire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli studenti vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

Obiettivi principali: indagare il rapporto io/realtà in tutti i suoi ambiti. Riconoscere e giudicare l'atteggiamento di domanda presente nell'uomo.

Diverse lezioni, quest'anno, sono state dedicate alle circostanze attuali, in particolare il conflitto in Ucraina.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Le lezioni sono state svolte seguendo le seguenti metodologie:

- fase di spiegazione attraverso filmati e supporti multimediali;
- dibattiti, dialoghi, confronto di esperienze, lavori di gruppo, lettura di testi.

### **VALUTAZIONE**

Criteri di valutazione: capacità espressiva, impegno, interesse e collaborazione, partecipazione al dialogo, ricerche e contributi personali.

Verifiche: dibattiti in classe, presentazione di argomenti vari, lezioni frontali proposte dai ragazzi, contributi scritti di elaborati, riflessioni su diverse tematiche.

## PROGRAMMI

MODULI	ARGOMENTI	TEMPO	MODALITÀ
I modulo: rapporto io-realtà I	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'importanza del lavoro</li> <li>• Etica e morale dell'intelligenza artificiale</li> </ul>	10 ore	Dialogo in classe Produzione scritta Lavori di gruppo Simulazione casi
II modulo: rapporto io-realtà II	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la politica come forma più alta di carità</li> <li>• Bioetica generale</li> <li>• Bioetica: procreazione assistita e morale</li> </ul>	10 ore	Dialogo in classe Contributi personali Simulazioni di casi
III modulo: il senso religioso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di bellezza nella Pasqua Cristiana</li> <li>• A-mors: l'amore che va oltre la morte</li> </ul>	6 ore	Dialogo in classe Lavori di gruppo Produzione scritta
IV modulo: la vocazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• progettare il futuro</li> <li>• "Cerca trova" fare discernimento per comprendere la propri vocazione</li> </ul>	6 ore	Dialogo in classe Produzione scritta

## **9.15. SCIENZE MOTORIE**

Docente: Fabrizio Bigi

### **RELAZIONE DIDATTICA**

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato una partecipazione complessivamente regolare e corretta alle attività di Scienze Motorie e Sportive.

La frequenza è stata abbastanza costante, gli studenti si sono sempre cambiati per svolgere l'attività in palestra e non si sono registrate situazioni particolari legate a problematiche di salute che limitassero in modo significativo la partecipazione alle lezioni.

Gli alunni hanno generalmente mantenuto un atteggiamento rispettoso verso compagni, docente e ambienti, collaborando nell'organizzazione degli spazi e nella gestione degli attrezzi.

Nel corso dell'anno è stata inoltre realizzata un'uscita alla pista di pattinaggio su ghiaccio, inserita nel quadro delle attività outdoor, con finalità sia motorie sia di socializzazione.

### **Obiettivi formativi e disciplinari**

Gli obiettivi della disciplina sono stati declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, con particolare attenzione allo sviluppo globale della persona, alla promozione di corretti stili di vita e al rispetto delle regole della convivenza civile.

### **Conoscenze**

Al termine del percorso, si è mirato a far acquisire agli studenti:

- Conoscenze di base relative alle capacità condizionali e coordinative (resistenza, velocità, forza, destrezza, mobilità articolare e coordinazione).
- Principi elementari di allenamento e potenziamento fisiologico, con riferimento all'adattamento dell'organismo allo sforzo.
- Regole fondamentali, tecniche di base e principali ruoli di gioco dei sports praticati (pallavolo, pallacanestro, calcetto).
- Nozioni essenziali sulla prevenzione degli infortuni, sull'uso corretto degli attrezzi e sulle norme di sicurezza in palestra e negli spazi esterni.
- Concetti introduttivi relativi al doping, ai rischi per la salute e ai valori etici dello sport.

Abilità

Per quanto riguarda le abilità, il percorso ha perseguito i seguenti obiettivi:

- Migliorare l'efficienza fisica generale attraverso esercizi di corsa, attività di atletica di base e circuiti di potenziamento globale.
- Consolidare e affinare gli schemi motori di base (correre, saltare, lanciare, afferrare, rotolare, ecc.) in situazioni via via più complesse.
- Applicare le tecniche fondamentali dei giochi sportivi di squadra e collaborare all'interno del gruppo nel rispetto delle regole.
- Saper gestire il proprio impegno fisico, riconoscendo i segnali di fatica e modulando lo sforzo in funzione del compito e della propria condizione.
- Utilizzare strumenti semplici di rilevazione delle prestazioni (tempi, misure di salti e lanci) nell'ambito dei test atletici proposti.

### **Competenze**

In termini di competenze, il lavoro è stato finalizzato a:

- Assumere comportamenti corretti e responsabili in palestra e negli spazi esterni, contribuendo alla sicurezza propria e altrui.
- Collaborare in modo costruttivo con i compagni nelle attività di gruppo e di squadra, accettando ruoli, turnazioni e decisioni arbitrali.
- Riconoscere l'importanza dell'attività motoria per il benessere fisico e psichico e per l'adozione di stili di vita sani.
- Rispettare le regole del gioco sportivo come strumento di crescita del senso civico, della lealtà e del fair play.
- Riflettere, anche in forma guidata, sui temi del doping e della scorrettezza sportiva, sviluppando un atteggiamento critico e consapevole.

### **Metodologia didattica**

L'attività didattica è stata svolta privilegiando metodologie attive e partecipative, mirate a coinvolgere gli studenti in modo diretto e responsabile.

In particolare sono stati utilizzati:

- Lavoro per stazioni e circuiti, con rotazione tra compiti differenti (potenziamento, coordinazione, esercizi tecnici, giochi ridotti).
- Cooperative learning e peer tutoring, con attività in piccoli gruppi in cui gli studenti hanno collaborato e, in alcuni casi, svolto ruoli di guida e supporto reciproco.
- Compiti di realtà, attraverso situazioni di gioco e prove pratiche che simulavano contesti sportivi concreti (gestione di mini-tornei, arbitraggio, organizzazione del campo di gioco).

- Proposte progressivamente graduate per livello di difficoltà, per consentire a ciascuno studente di confrontarsi con obiettivi adeguati alle proprie potenzialità e ai propri margini di miglioramento.

La sicurezza degli alunni è stata costantemente posta al centro della progettazione e della conduzione delle lezioni, attraverso la cura della disposizione degli attrezzi, il controllo degli spazi, il rispetto delle procedure e il richiamo puntuale alle regole di comportamento.

### **Strumenti e risorse**

Sono stati utilizzati:

- Attrezzi a corpo libero (materassini, panche, spalliere) e piccoli attrezzi codificati e non (palle, palline di gommapiuma, bastoni, funicelle, palle mediche, piccoli ostacoli, ecc.).
- Attrezzature sportive per i giochi di squadra (reti, canestri, porte, coni, segnalatori).
- Dispositivi personali degli studenti (modalità “bring your own device”) per la rilevazione e la registrazione delle prestazioni nei test atletici (ad esempio tempi di corsa, misure di salto in alto e in lungo, lanci con palla medica), nell’ambito di attività di gruppo guidate dal docente.

### **Criteri e modalità di valutazione**

La valutazione è stata condotta nel rispetto dei principi di validità, affidabilità e obiettività, tenendo conto sia del livello di prestazione motoria sia del progresso individuale rispetto alla situazione di partenza.

Le verifiche sono state esclusivamente di tipo pratico-osservativo e hanno riguardato:

- Il grado di padronanza degli schemi motori di base e delle capacità condizionali e coordinative.
- L’acquisizione degli elementi tecnici fondamentali delle attività svolte (giochi sportivi, esercizi di atletica, circuiti di potenziamento).
- L’impegno, la continuità nella partecipazione, la disponibilità alla collaborazione e al rispetto delle regole.
- La capacità di applicare comportamenti sicuri e responsabili in palestra e negli spazi esterni.

Ai fini della valutazione sono stati presi in considerazione:

- Livello di abilità motoria dimostrato nelle diverse proposte.

- Miglioramento rispetto al livello iniziale.
- Partecipazione attiva, atteggiamento, rispetto delle indicazioni e del materiale.

Per gli studenti con DSA, BES o percorso personalizzato/PEI, la valutazione ha tenuto conto delle misure di personalizzazione e degli obiettivi specifici previsti, privilegiando i progressi individuali e la partecipazione responsabile alle attività proposte.

### **Contenuti effettivamente svolti**

Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati i seguenti contenuti:

- Potenziamento fisiologico attraverso esercizi per lo sviluppo e il miglioramento delle capacità condizionali (resistenza, velocità, forza) e coordinative, mediante circuiti, lavoro per stazioni, esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi.
- Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori di base, con esercitazioni volte ad affinare gli schemi acquisiti negli anni precedenti in situazioni motorie più complesse.
- Ginnastica a corpo libero e con piccoli attrezzi: esercizi di tono, trofismo, mobilità articolare, coordinazione e destrezza, individuali e a coppie, in forma analitica e globale.
- Attività di corsa e atletica leggera di base: prove di resistenza, velocità, salti (in alto e in lungo) e lanci (palla medica), anche in forma di test e mini-competizioni interne.
- Giochi sportivi di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcetto. Studio e pratica dei fondamentali individuali, principi di tecnica e tattica di base, elementi essenziali di regolamento, gestione del ruolo di arbitro.
- Educazione alla salute e prevenzione degli infortuni: norme di comportamento in palestra e all'aperto, uso corretto degli attrezzi, attenzione al riscaldamento e al defaticamento.
- Introduzione ai temi del doping e della lealtà sportiva: riflessioni guidate sui rischi per la salute, sulla scorrettezza nell'uso di sostanze e sull'importanza del rispetto delle regole e dell'avversario.
- Attività outdoor, compresa l'uscita alla pista di pattinaggio su ghiaccio, finalizzata allo sviluppo di nuove abilità motorie, al consolidamento della socializzazione e al rispetto delle regole in un contesto diverso da quello della palestra scolastica.

Il contenuto del presente documento è qui sottoscritto dai componenti del Consiglio di Classe.

<b>COMPONENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Pelloni Lorenzo	
Gialdini Roberto	
Preziosi Stefano	
Boldrini Hallyson	
Corradini Monica	
Derlindati Eleonora	
Lenzini Francesco	
Soloperto Francesco	
Reggiani Gaja	
Ceci Andrea	
Previdi Elisa	
Bigi Fabrizio	
Errico Aurora	
Wischnewsky Nelly	
Àlvarez Paula	
Charles Céline	

Fauteux Jasmine	
-----------------	--

Coordinatore Didattico

Barilli Ugo	
-------------	--

Reggio Emilia, il 15 maggio 2026

## **ALLEGATI**

**Simulazione di prima prova (ITALIANO)**

**Simulazione di seconda prova (INGLESE)**

**Griglia di valutazione della simulazione di prima prova (ITALIANO)**

**Griglia di valutazione della simulazione di seconda prova (INGLESE)**

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PROVA DI ITALIANO

#### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A1

**Beppe Fenoglio**, da *Il partigiano Johnny*, Torino, Einaudi, 1972.

Johnny stava osservando la sua città dalla finestra della villetta collinare che la sua famiglia s'era precipitata ad affittargli per imboscarlo dopo il suo imprevisto, insperato rientro dalla lontana, tragica Roma fra le settemplici maglie tedesche. Lo spettacolo dell'8 settembre locale, la resa di una caserma con dentro un intero reggimento davanti a due autoblindo tedesche not entirely manned, la deportazione in Germania in vagoni piombati avevano tutti convinto, familiari ed hangers-on, che Johnny non sarebbe mai tornato; nella più felice delle ipotesi stava viaggiando per la Germania in uno di quei medesimi vagoni piombati partito da una qualsiasi stazione dell'Italia centrale.

Aleggiava da sempre intorno a Johnny una vaga, gratuita, ma pleased and pleasing reputazione d'impraticità, di testa fra le nubi, di letteratura in vita... Johnny invece era irrotto in casa di primissima mattina, passando come una lurida ventata fra lo svenimento di sua madre e la scultorea stupefazione del padre. S'era vertiginosamente spogliato e rivestito del suo migliore abito borghese (quell'antica vigogna), passeggiando su e giù in quella ritrovata attillatezza, comodità e pulizia, mentre i suoi l'inseguivano pazzamente nel breve circuito. La città era inabitabile, la città era un'anticamera della scampata Germania, la città coi suoi bravi bandi di Graziani affissi a tutte le cantonate, attraversata pochi giorni fa da fiumane di sbandati dell'Armata in Francia, la città con un drappello tedesco nel primario albergo, e continue irruzioni di tedeschi da Asti e Torino su camionette che riempivano di terrifici sibili le strade deserte e grigie, proditoriate. Assolutamente inabitabile, per un soldato sbandato. Il tempo per suo padre di correre ad ottenere il permesso dal proprietario della villetta collinare, il tempo per lui di arraffare alla cieca una mezza dozzina di libri dai suoi scaffali, e di chiedere dei reduci amici, il tempo per sua madre di gridargli dietro: – Mangia e dormi, dormi e mangia, e nessun cattivo pensiero, – e poi sulla collina, in imboscamento.

**Beppe Fenoglio** (Alba, 1922 – Alba, 1963) è partigiano italiano durante la II Guerra Mondiale: si unisce alle bande partigiane e per tutta la Resistenza combatterà nelle formazioni badogliane. Con la fine della guerra termina la fase avventurosa della vita di Fenoglio ed inizia la sua attività di scrittore.

“Sempre sulle lapidi, a me basterà il mio nome, le due date che sole contano, e la qualifica di scrittore e partigiano.” (da *I ventitré giorni della città di Alba*”).

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Descrivi lo stile lessicale e le scelte linguistiche dell'autore, soffermandoti sulla peculiarità di scegliere anche termini appartenenti ad un'altra lingua.
2. Confronta le reazioni dei genitori al rientro in casa di Johnny, descrivile e commentale.
3. Quale il primo pensiero del protagonista, il suo primo obiettivo, dopo essere ritornato?
4. In che modo la scelta della terza persona influenza la narrazione?

## Interpretazione

“Resistenza” è un concetto sociale, talvolta anche utilizzato come stimolo mediatico e politico; un concetto che, oggi, fatica a trovare voce e si riverbera passivamente nell’impegno sempre meno sentito dei giovani nell’essere cittadini attivi, vivaci, sedotti e coinvolti dalle proprie idee e da quelle di partiti o movimenti, che siano d’uno schieramento o dell’altro.

Rifletti sul frequente e ormai stagnante disinteresse delle nuove generazioni nei confronti dell’impegno sociale e politico, soffermandoti se, a tuo parere, ciò dipenda anche dal periodo storico in atto e da una lunga e duratura pace europea soltanto recentemente messa in discussione.

Puoi fare riferimento al testo presentato, a tue conoscenze letterarie e ad autori a te noti.

## PROPOSTA A2

**Amelia Rosselli**, *Se non è noia è amore*, in *Variazioni Belliche*, Milano, Garzanti, 1964.

Se non è noia è amore. L’intero mondo carpiva da me i suoi  
 sensi cari. Se per la notte che mi porta il tuo oblio  
 io dimentico di frenarmi, se per le tue evanescenti braccia  
 io cerco un’altra foresta, un parco, o una avventura: –  
 se per le strade che conducono al paradiso io perdo la  
 tua bellezza: se per i canili ed i vescovadi del prato 5  
 della grande città io cerco la tua ombra: – se per tutto  
 questo io cerco ancora e ancora: – non è per la tua fierezza,  
 non è per la mia povertà – è per il tuo sorriso obliquo  
 è per la tua maniera di amare. Entro della grande città 10  
 cadevano oblique ancora e ancora le maniere di amare  
 le delusioni amare.

**Amelia Rosselli** (Parigi, 1930 – Roma, 1996) è stata una poetessa italiana che ha dedicato tutta la vita alla ricerca poetica ed al tradurre in versi le emozioni ed i sentimenti dell’esistenza quotidiana. Disse: “Scrivere è chiedersi com’è fatto il mondo, quando sai com’è fatto forse non hai più bisogno di scrivere.” Morì suicida nel giorno dell’anniversario della sua poetessa preferita, Sylvia Plath (1932-1963).

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Cosa intende la poetessa al verso 4 con “*io cerco un’altra foresta*”?
2. Cosa si nasconde dietro la fitta e assillante “ricerca” dell’io lirico? Tramite quali figure retoriche la sottolinea?
3. Definisci e contestualizza il significato del verbo “carpire” al verso 1.
4. Commenta lo stile dell’autrice, soffermandoti sulle scelte lessicali e linguistiche, nonché sintattiche.

## Interpretazione

L’amore viene definito tramite espressioni sofferte, a tratti quasi violente, “storte” ed imprecise (da notare il “sorriso obliquo” dell’amante, sinonimo di imprecisione emotiva): il sentimento più potente che lega gli uomini, che li sferza e che li abbraccia senza freni, è da sempre motivo di ispirazione per poeti e scrittori, fin dalla nascita della letteratura italiana. Ma quale il suo valore espressivo? Quale la sua forza letteraria?

A partire dalla suggestione proposta dalla poetessa, delinea le dinamiche di questo sentimento affrontandone le peculiarità espressive in termini poetici, valorizzandone il grado ispiratore per autori ed autrici.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

**Han Kang**, *Nella notte più buia il linguaggio ci chiede di cosa siamo fatti*, Milano, Adelphi, 2025; tratto dal discorso tenuto in occasione del Premio Nobel per la letteratura 2024 a Stoccolma.

*Perché il mondo è così pieno di violenza e dolore?*

*E come può, allo stesso tempo, essere di una tale bellezza?*

A lungo ho creduto che la forza motrice della mia scrittura nascesse dalla tensione e dal conflitto tra queste due domande. Che questa fosse la sua unica costante, dal primo all'ultimo romanzo, anche se il contesto in cui me le ponevo evolveva e mutava ogni volta. Ma due o tre anni fa cominciai a dubitarne: davvero avevo iniziato a interrogarmi sull'amore – e sul dolore che ci accomuna – solo dopo l'uscita di *Atti umani*, nella primavera del 2014? E se invece tutte le mie domande, dal primo romanzo fino al più recente, avessero sempre riguardato, al livello più profondo, l'amore? È forse questo, il Leitmotiv più antico e basilare della mia vita?

[...]

Quando scrivo, utilizzo il mio corpo. Osservo, ascolto, annuso, assaporo; sento la morbidezza, il calore, il freddo, il dolore; percepisco i battiti del cuore, la sete, la fame e tutto ciò che il mio corpo avverte mentre cammina o corre, quando è sferzato dal vento e dalla neve, o tiene la mano a qualcuno – utilizzo ogni più sottile sfumatura delle sensazioni vivide che il mio corpo mortale percepisce, e cerco di infonderle nelle mie frasi come una corrente elettrica. E quando sento che quella corrente si trasmette a chi legge, mi sorprende e mi commuove. In quei momenti, mi rendo conto davvero che la lingua è il filo che ci unisce, un filo lungo il quale scorrono la luce e la corrente della vita, e dove confluiscono le mie domande. Vorrei esprimere la mia più profonda gratitudine a tutti coloro che sono collegati a me attraverso quel filo, e a coloro che lo saranno in futuro.

*Han Kang (1970) è una scrittrice sudcoreana. Con uno stile sperimentale, innovativo e cristallino, affronta temi importanti in maniera mai banale, quali la violenza, la vita e la morte, la memoria, la perdita. Si è fatta conoscere dal grande pubblico con il romanzo “La vegetariana” (2007). Nel 2024 è stata insignita del premio Nobel per la letteratura “per la sua intensa prosa poetica che affronta i traumi storici ed espone la fragilità della vita umana”.*

### **Comprensione ed analisi del testo**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1 Spiega il significato contrastante delle due domande poste dall'autrice.
- 2 Cosa intende la scrittrice con il termine “Leitmotiv”?
- 3 Che rapporto intercorre tra corpo e letteratura, tra sensi e pensiero?
- 4 Quale il giudizio sulle sfere sensoriali che emerge dalle parole del Premio Nobel?

### **Produzione**

La gratitudine espressa dalla scrittrice va ben al di là del riconoscimento del Nobel, ma affonda le sue radici in un'esperienza tanto innovativa quanto arcaica: la lingua. Essa, tradotta in comunicazione tra individui, ha da sempre permesso la vera condivisione del “sentire” più profondo dell'uomo ed è ciò che ci differenzia davvero dagli altri animali.

In un testo coeso ed articolato, argomenta il tuo pensiero a riguardo, soffermandoti sulle peculiarità della comunicazione odierna e sul suo, spesso povero e svuotato di valori, utilizzo. Fai riferimento alle tue conoscenze.

## **PROPOSTA B2**

Tratto da: **Il Post**, articolo del 3/10/2011.

Alla vigilia della conferenza stampa milanese durante la quale verrà presentato "Decadancing", Ivano Fossati annuncia l'addio alle scene: "Ho pensato, non in questi due giorni, ma in due o tre anni, che con questo album non farò altri dischi, altri concerti", ha detto il cantautore, ospite questa sera a "Che tempo che fa" di Fabio Fazio. Il conduttore ha domandato a Fossati se fosse la fine della sua carriera: "Sì, si tratta di una decisione serena, presa in tanto tempo. Ho sempre pensato che, alla mia età, ho compiuto da poco sessant'anni, avrei voluto cambiare. Mi sono sempre chiesto se al prossimo disco avrei potuto garantire la stessa passione che mi ha portato sino a qui. Ma non credo che potrei ancora fare qualcosa che aggiunga altro rispetto a quello che ho fatto sinora".

Fossati ha poi aggiunto: "Decadancing è stato il mio ultimo disco e non ne registrerò altri e anche il mio prossimo tour sarà l'ultimo. Così mi sentirò più libero. Mi voglio staccare da quella che si chiama attività discografica, il mestiere, l'aver a che fare con la promozione, anche l'aver a che fare con il girare il mondo – che mi piace tanto – e il dover stare attento a vedere tutto per catturare tutto, prestando attenzione agli avvenimenti, ai colori, a tutto quello che avrebbe potuto servirmi per scrivere canzoni. Ora comincerò a viaggiare e a vedere le cose in un altro modo".

Di lui ha dichiarato Manuel Agnelli, frontman degli Afterhours: "Ha messo la sua vita personale davanti a tutto. In un mondo in cui c'è l'ossessione dell'esserci e dell'apparire, il ritiro di Fossati dai riflettori è una lezione di vita."

*Ivano Fossati (1951), è un polistrumentista italiano, che si ritira dalle scene musicali nel 2011, a sorpresa e dichiarandolo in una intervista televisiva, dopo quarant'anni di carriera.*

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Commenta le parole di Manuel Agnelli in relazione alla scelta di Fossati.
2. A cosa può fare riferimento il titolo dell'album ("Decadancing")? Si tratta di un neologismo?
3. Perché Fossati dice "comincerò a viaggiare" quando in realtà poco prima afferma di avere sempre viaggiato?
4. Cosa intende l'artista con il termine "mestiere"? Può essere definito tale il ruolo del cantautore?

### **Produzione**

È possibile reinventare la propria vita, cambiare "mestiere" (rifacendosi anche al titolo del diario personale di Pavese, "Il mestiere di vivere"), durante la propria esistenza? Quanto è giusto programmare, e programarsi, in un mondo sempre più votato al progresso ed al costruttivismo fine alla produzione?

Rifletti su questa delicata e personale tematica, rifacendoti anche alle tue conoscenze ed esperienze personali e traducendo il tuo pensiero nella società a te contemporanea.

## **PROPOSTA B3**

**Sergio Romano**, *Bisogna fare un processo ai giudici di Norimberga?*, da *Il Corriere della Sera* del 16 marzo 2016.

"Quest'anno cade il 70° del Processo di Norimberga che mise fine al periodo nazista. Fu legittimo quel processo e rese un effettivo servizio alla Storia e alla Democrazia? Se sì, sarebbe opportuno riproporne un altro per giudicare tutti gli altri dittatori che si macchiarono di orrendi delitti in Sudamerica, Africa e Asia? Fu comunque un avvenimento e sarebbe giusto ricordarlo."

*Nerio Fornasier*

"Caro Fornasier,

Sui processi di Norimberga esiste ormai una sterminata letteratura storica e giuridica a cui vanno aggiunte le cronache giornalistiche e le personali memorie di coloro che ne furono protagonisti come imputati, giudici, procuratori, avvocati della difesa. Ma i termini della discussione non sono cambiati. Esiste il partito di coloro per cui le dodici condanne a morte furono la giusta risposta dell'umanità agli orrori del regime

nazista. Ma esiste anche il partito di coloro per cui Norimberga fu la «giustizia dei vincitori», una macchina giudiziaria per cui erano «reati» molti fatti che non erano tali nel momento in cui erano stati commessi. Era giusto processare e condannare a morte, per esempio, il maresciallo Wilhelm von Keitel, comandante supremo delle Forze armate tedesche nell'ultima fase della guerra, l'uomo che firmò la resa alla periferia di Mosca l'8 maggio 1945? Era giusto processare e condannare all'ergastolo un uomo, Rudolf Hess, che aveva avuto una parte di primo piano nella creazione del partito nazista, ma era stato prigioniero degli inglesi sin dal giorno (10 maggio 1941) in cui era atterrato in Scozia con un piccolo aereo per negoziare una improbabile pace tra la Germania e il Regno Unito? Era giusto che le sentenze venissero pronunciate dai rappresentanti di Paesi che in altre circostanze sarebbero stati sul banco degli accusati per vicende come il massacro di alcune migliaia di ufficiali polacchi a Katy nel 1940, i bombardamenti al fosforo di Dresda e Amburgo o quelli atomici di Hiroshima e Nagasaki?

Esiste, caro Fornasier, anche un terzo partito: quello di coloro per cui Norimberga, nonostante i suoi difetti, è comunque un passo decisivo sulla strada della giustizia internazionale. Senza quel precedente non vi sarebbero né lo Statuto di Roma della Corte penale internazionale, nata il 1 luglio 2002, né i tribunali speciali per i crimini di guerra e contro l'umanità (ex Jugoslavia, Ruanda). Peccato che della grande famiglia di coloro che riconoscono lo Statuto di Roma (123 Stati) non facciano parte né gli Stati Uniti né la Russia. La giustizia internazionale non è eguale per tutti.”

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza la risposta di Sergio Romano alla lettera ricevuta.
2. Perché il giornalista utilizza la tecnica delle domande dirette?
3. Cosa intende l'autore con il termine “partito”? Ha una valenza politica?
4. A che pro citare Stati Uniti e Russia nella conclusione della lettera?

### **Produzione**

Nel 2026 si ricorderanno gli 80 anni del processo di Norimberga, che “mise alla sbarra” una ventina di gerarchi e rappresentanti del Nazismo hitleriano dopo la conclusione della II Guerra Mondiale; anticipati dal film omonimo di Vanderbilt, uscito a fine 2025, i temi del processo costringono a riflettere sul valore del giudizio, della giurisprudenza moderna e della giustizia, in un mondo, quello attuale, in cui i crimini di guerra sono sempre più vicini a noi e, paradossalmente, sempre meno sulla bocca dell'opinione pubblica.

A partire dall'anniversario e dall'importante episodio storico proposto, rifletti sul tema della giustizia moderna in ambito bellico e di rapporti tra nazioni, rifacendoti all'attualità ed argomentando anche con tue conoscenze personali.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Gli italiani e la lingua italiana, un rapporto di amore e odio dato che, se da una parte è vero che la nostra sia una delle lingue più belle del mondo, è altrettanto vero che non sia proprio semplicissima e quindi, cadere in errori grammaticali sia piuttosto semplice. Aggiungete un pizzico di mancanza di volontà ed ecco che la lista degli strafalcioni di grammatica e lessicali si fa sempre più ampia.

Strafalcioni da Oscar, supposizioni imbarazzanti e convinzioni infondate, oggi quasi 7 italiani su 10 (68%) litigano con la grammatica e commettono errori inquietanti nello scritto, ma anche nel parlato. Una problematica che secondo gli esperti è anche frutto dell'abuso di internet e dell'uso di neologismi e anglicismi, che hanno reso gli italiani incapaci di scrivere e di formulare a volte un ragionamento sensato nel proprio idioma. [...]

Ma come si può affrontare la problematica dell'utilizzo corretto della lingua italiana? Leggere con regolarità (66%), scrivere a mano (43%), evitare l'uso frequente di chatbot di intelligenza artificiale (55%)

e allenare la mente “giocando” con la conoscenza della lingua italiana (47%), attraverso book-game che consentono di “ripassare” regole e storia della nostra lingua in modo più semplice e giocoso come “501 quiz sulla lingua italiana” sono alcuni dei segreti per migliorare.

È quanto emerge da un’indagine condotta da noi di Libreriamo su circa 1600 italiani di età compresa tra i 18 e i 65 anni, realizzata con la metodologia SWOA (Web Opinion Analysis) attraverso un monitoraggio online sui blog, forum e i principali social network – Facebook, Instagram, X, YouTube – e coinvolgendo un panel di 20 esperti tra sociologi e letterati per capire quali sono i principali errori grammaticali che commettono oggi gli italiani, le cause di tali strafalcioni e capire cosa è consigliato fare per ridare la giusta dignità alla nostra amata lingua italiana. [...]

Ma cosa si può fare per promuovere un utilizzo corretto della lingua italiana e avere maggior “confidenza” con le sue regole? Secondo gli esperti leggere con regolarità (66%), un’abitudine che genitori e docenti dovrebbero trasmettere già in età adolescenziale, rappresenta il primo “antidoto” all’ignoranza grammaticale. Seguono tra i consigli il riprendere l’antica ma indispensabile abitudine di scrivere a mano (43%), una tradizione che con l’avvento della tecnologia sta purtroppo diminuendo ma che rappresenta invece un esercizio indispensabile per prendere dimestichezza e trovare maggior padronanza con le regole della lingua italiana.

Altri elementi capace di “disinnescare” il rischio di commettere errori grammaticali sono evitare l’uso frequente di chatbot di intelligenza artificiale (55%), anche’essi non esenti da errori grossolani, diminuire l’abuso di neologismi e parole straniere (51%) che possono contribuire all’insorgere di alcuni errori grossolani.

Salvatore Galeone, *I 10 errori grammaticali più comuni commessi dagli italiani*, da Libreriamo del 26-11-2025

Sviluppa un testo in cui esprimi il tuo parere sui recenti studi, avvalorati da ricerche e dati, che lanciano l’allarme sulla cultura media degli Italiani, sia in ambito linguistico che non, e soprattutto sul disinteresse nei confronti della lingua, della scrittura, della lettura e della letteratura da parte delle generazioni più giovani.

Argomenta come, a tuo parere, si debba o si possa trovare soluzioni a tale problema, sempre che tu lo ritenga di importanza rilevante, rifacendoti anche a tue conoscenze o esperienze.

## **PROPOSTA C2**

**(proposta tratta dalla Sessione Straordinaria ministeriale del 2022)**

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

*David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.*

*Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.*

***Durata massima della prova: 6 ore.***

***È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.***

***Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.***

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PROVA DI ITALIANO

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Stefano Benni**, *“La favola della fine del mondo”*, da La Repubblica del 13/08/1998.

– Papà, mi racconti la favola degli uomini del Duemila?

– Va bene, ma dopo dormi. Nel Duemila gli uomini avevano un sacco di cose: i sonniferi, il campionato di calcio, le sfilate di moda, il silicone, i computer...

– Anche la pizza?

– Anche la pizza. Ma, malgrado avessero tutto questo, la loro vita cominciò a peggiorare. Non sarebbe stato catastrofico, se lo avessero ammesso e si fossero comportati di conseguenza. Ma ormai erano abituati all'idea che la storia era come un'automobile, doveva essere sempre nuova e più bella, anche se non c'erano più le strade per farla andare avanti. Il clima e l'ambiente impazzirono, ma gli uomini sembravano quasi contenti di battere ogni record di caldo e di freddo. Nelle città non si respirava più e l'aria fu privatizzata: i più ricchi usavano le bombole Fiat-Eolo all'aria di montagna. I giovani avevano lo zainetto Standa all'alito di rockstar, l'agricoltura era sconvolta, ma gli scienziati pensavano a costruire sedani a tre stadi e maiali col manico, c'erano siccità e bibite gassate, yacht e alluvioni, club vacanze e onde anomale.

– Cosa vuole dire anomalo?

– Quando una cosa l'hai lasciata spadroneggiare e ingrandire fuori da ogni legge e regola, anzi ci hai pure fatto affari, e poi non riesci a togliertela più dai coglioni, allora, la chiami anomala.

– Come Berlusconi?

– Chi ti ha detto queste cose?

– Pounding, il mio compagno di giochi: lui è molto colto, vive nella vecchia biblioteca. Mi ha detto anche che nel Duemila avevano paura soprattutto di tre cose: della moviola, delle rughe in faccia e degli squatter.

– Sì, allora nessuno si preoccupava se le banche, o i palazzinari, o le industrie, si impadronivano di intere città, radevano al suolo quartieri, rendevano inabitabile un'intera zona. Però se qualcuno occupava una casa vuota, si incazzavano come iene.

– È così che cominciarono ad andare indietro?

– Esattamente. E c'erano altri problemi: le atomiche esplosevano ancora ma erano deterrenti, le guerre erano intelligenti, i mercanti d'armi si chiamavano “esportatori di tecnologia bellica”. Si moriva in un clima di laurea. Dai paesi poveri i disperati cercavano di sbarcare nei paesi ricchi. Alcuni trovavano un'accoglienza di destra, un calcio nel culo e via, altri un'accoglienza di sinistra, un calcio nel culo e un chinotto. Perché i paesi ricchi, ormai, avevano paura di tutto: della zanzara africana, della borsa asiatica, dei neri non calciatori, dei bianchi non bergamaschi. E avevano inventato una parola magica: emergenza. Emergenza ozono, emergenza incendi, emergenza mafia, emergenza immigrati. Emergenza voleva dire “niente paura, passerà”. Alla fine giunsero all'“emergenza delle emergenze”, e non uscirono più di casa.

– E nessuno denunciava queste cose?

– Come no. C'erano i film catastrofe, i concerti di beneficenza, la pubblicità Benetton. E poi i raduni degli scienziati, al termine dei quali i partecipanti si riunivano tutti insieme e lanciavano un grido di allarme. Era una cerimonia molto divertente, qualcuno gridava anche “gol” o faceva il verso dell'upupa, poi tornavano a casa contenti. La televisione aveva cento canali ma dentro ci giravano sempre le stesse facce. Così la gente diceva: beh, se loro sono sempre lì, vuol dire che le cose non peggiorano troppo. Magari se avessero visto un presentatore prendere fuoco, un politico travolto da un'ondata, o un gommone di profughi piombare in mezzo a un quiz, si sarebbero preoccupati. Ma le cose brutte si vedevano solo nei telegiornali, che ormai erano considerati delle favole cattive.

– E poi cosa accadde?

– Beh, te l’ho già raccontato. Un giorno il polo si squagliò e il mare si alzò di sette metri. Sui teleschermi americani la mamma della Lewinsky cercava di dimostrare che il reperto presidenziale rimasto incastrato nella zip della figlia non era, come sosteneva Clinton, un pezzo di pollice. La Russia chiedeva l’elemosina. L’Italia, tra una sfilata e un festival, discuteva sul ruolo avuto da Perry Mason nel rapimento Moro. Tutto sprofondò in trenta secondi di diretta e quattro spot. Restarono solo rottami galleggianti. Sull’ultima zattera un certo Gasparri, un ducetto da discoteca, prendeva a remate un albanese che voleva salire. Poi tutto tacque. Ci salvammo solo noi, e la vita sulla terra continuò.

– Insomma babbo, sono proprio fortunato a essere nato topo.

– Proprio così, figlio. Hai studiato la lezione per domani?

– Sì: nella storia dell’evoluzione dei topi ci sono tre grandi periodi: quello di Neanderthal, quello di Simmenthal e quello di Emmenthal.

– Bravo, sono orgoglioso di te. E adesso dormi. Buonanotte.

**Stefano Benni** (1947 – 2025) è stato uno scrittore noto per uno stile ironico e surreale, che mescola satira, fantasia e critica sociale. Nelle sue opere racconta con tono comico e grottesco i difetti della società moderna, usando spesso linguaggio inventivo e personaggi eccentrici.

Tra le sue opere più famose si ricorda “Bar sport”, del 1976, classico della narrativa umoristica italiana.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Descrivi lo stile lessicale e le scelte linguistiche dell’autore, soffermandoti sulla peculiarità di scegliere la forma dialogica come strumento narrativo.
2. Cosa significa “si moriva in un clima di laurea”?
3. Chi sono i due protagonisti del racconto e perché Benni ha scelto proprio loro?
4. “La vita sulla terra continuò”: commenta questo passaggio.

### Interpretazione

L’indifferenza di fronte al mondo, soprattutto quando si è immersi nel benessere, crea un’assuefazione che ci allontana dai veri problemi del paese e della vita, dalle reali, e gravi, situazioni in cui siamo immersi, in favore di distrazioni, feste, festini, partite di pallone e banalità consumistiche.

L’uomo, come suggerisce ironicamente Benni, è forse padrone del proprio destino, ma di certo non padrone del mondo. Rifletti sull’illusione, sempre più reale e concreta, che abbiamo di poter comandare e spadroneggiare una terra ed un’esistenza che non dipendono solo da noi, sull’ignoranza di credere che tutto ruoti attorno alle decisioni antropiche; dovremmo filosoficamente ed eticamente cambiare la nostra percezione della vita e di noi stessi?

O ritieni il racconto di Benni troppo esagerato nei suoi passaggi più drammatici?

### PROPOSTA A2

**Piero Jahier**, *Il solo amico che ho avuto*, Ragazzo e prime poesie, Vallecchi, Firenze 1939

Il solo amico

che ho avuto

gli ho messo nel petto un fortissimo cuore

la più bella anima gli ho inventato.

Grazia e benedizione

5

al mio amico che compensa nel mondo la mia debolezza

vittoria al mio amico puro!

Con quell’anima gli misuravo la vita

lo travolgevo a vivere secondo quel cuore.

Ma si è stancato di un’anima così faticosa

10

ma voleva misura coi tanti cuori vili.

Allora ho smontato l'anima che gli avevo inventato –  
 ma il cuore che gli avevo dato  
 nel mio petto l'ho ripreso:  
 cuore che nel mio petto va bene  
 cuore forte del mio solo amico  
 cuore mio.

15

**Piero Jahier** (1884 – 1966) è stato un autore italiano del primo Novecento, legato all'ambiente della rivista "La Voce". La sua opera unisce tensione morale e impegno civile, spesso ispirati all'esperienza della guerra e alla vita quotidiana, con uno stile essenziale e riflessivo.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto della lirica.
2. Cosa intende il poeta al verso 8 quando scrive "Con quell'anima gli misuravo la vita"?
3. Contestualizza e spiega l'anafora nei versi conclusivi della poesia.
4. Commenta lo stile dell'autore, soffermandoti sulle scelte lessicali e linguistiche, nonché sintattiche.

### Interpretazione

Il concetto di amicizia, oggi più che mai per via anche dei social, è diventato sovrautilizzato, qualunquista, quasi sperperato e privo di valore: tutti sono "amici" e sostituirne uno o l'altro diventa cosa quotidiana.

Rifletti, a partire dalla lirica di Jahier, sul valore dell'amicizia e su quanto, erroneamente, riversiamo nell'altro i nostri bisogni e le nostre identità, cercando, più che una persona da conoscere, una persona che ci conosca e ci consoli dal mondo e dai nostri problemi.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

**Umberto Eco**, *Contro la perdita della memoria*, estratto del discorso tenuto all'Assemblea ONU del 21/10/2013.

Come reagire a perdite di memoria ed eccessi di cancellazione? Come decidere quando è necessario un filtraggio e quando dovremmo recuperare quanto illecitamente eliminato?

Se leggiamo la Poetica di Aristotele troviamo la menzione di molte tragedie che non sono sopravvissute fino ai giorni nostri. Non sappiamo perché queste tragedie siano andate perdute, così come i nomi dei loro autori. Un'ipotesi naive è che Sofocle, Eschilo ed Euripide siano sopravvissuti perché erano i migliori. I migliori secondo quale criterio? Per quali ragioni imperscrutabili sono stati selezionati per entrare nel canone? Forse furono censurate tragedie meravigliose, forse qualche autorità ateniese corrotta ordinò che Sofocle fosse eseguito più frequentemente di qualche sfortunato collega? Non so se queste tragedie perdute possano essere ritrovate da qualche parte, come accadde con le pergamene del Mar Morto. Ma so che vi sono individui specializzati (come gli storici e gli archeologi) che sono in grado di riportare alla luce molti dati cancellati. In questi casi, la memoria collettiva recupera questi dati e li restaura nella nostra enciclopedia condivisa. A volte, al contrario, una civiltà decide che questi dati possono essere utili per ricerche specifiche ma che sono irrilevanti per la gente comune e li abbandona in qualche 'riserva indiana', ovvero nelle enciclopedie specialistiche.

In questo modo una civiltà matura decide di relegare alcune informazioni in uno stato di latenza. L'informazione in eccesso, quindi, è o è stata congelata in modo che quando si riveli necessaria gli esperti possano metterla in un microonde e riesumarla, ad esempio per decifrare un antico documento di recente scoperta. Questi luoghi di latenza sono rappresentati dal modello di una biblioteca o di un archivio come gli

indispensabili contenitori di una saggezza che può ancora essere rivisitata anche se non era stata riesumata per secoli.

Fino ad oggi nessuna enciclopedia e nessuna biblioteca tiene traccia di tutti i soldati che presero parte alla battaglia di Waterloo (e immaginate che tragedia sarebbe obbligare i giovani studenti a ricordare a memoria questi nomi come sono obbligati a ricordare la data della battaglia di Waterloo e i nomi di Wellington o Cambronne)... Supponiamo ora che uno studioso riesca a mettere le mani su archivi ancora sconosciuti e trovi la lista di tutte le persone che hanno combattuto a Waterloo. Non so quanto utile possa essere avere tutti quei nomi, ma potremmo sempre trasformare questi dati in un'enciclopedia iperspecializzata. Perciò possiamo dimenticare facilmente questi nomi e allo stesso tempo essere certi che, se ne abbiamo bisogno, li possiamo trovare in qualche archivio latente. [...]

Schiacciati tra una memoria debole e il suo massimo eccesso nel labirinto di un'enciclopedia solo virtualmente massima, che cosa potremmo suggerire ai nostri figli che non sanno neanche che cosa accadde solo pochi decenni fa? L'unica soluzione per arricchire la nostra memoria è leggere. Leggere non solo arricchisce la nostra memoria, ma ci allunga anche un po' la vita. Pensate ad un giorno o ad una settimana in cui avete vissuto molti, molti eventi, tutti emozionanti (indipendentemente che fossero gioiosi o stressanti). Ricorderete queste ore o giorni come ricchi di esperienze e avrete l'impressione di aver avuto una vita piena. Al contrario, se avete passato ore o giorni nei quali non è accaduto nulla di rilevante, questi giorni privi di eventi significativi scompariranno dalla vostra memoria. Avrete l'impressione di non aver vissuto affatto durante quel periodo di tempo. Penso che questa sia una delle ragioni per le quali gli uomini hanno speso molta energia per recuperare le cose del passato. Se, insieme ai nostri ricordi personali, conserviamo anche il ricordo del giorno in cui Giulio Cesare fu assassinato, o della battaglia di Waterloo, e persino del giorno immaginario in cui morirono Romeo e Giulietta, e se ricordiamo, come un ricordo personale, il viaggio su Hispaniola con Jim, il dottor Livesey, il capitano Smollett, Lord Trelawney e Long John Silver – alla fine della nostra esistenza dovremmo avere l'impressione di aver vissuto molto, non solo decenni, ma persino secoli.

Nel mio ultimo istante di vita ricorderò non solo ciò che è accaduto a me, ma anche l'estinzione dei dinosauri, la battaglia di Poitiers, l'istante in cui Madame Curie ha scoperto il radio, e il momento magico in cui Dante vide la rosa mistica... tutti questi ricordi saranno parte della mia esistenza.

Come lettore ho vissuto una vita così lunga che non posso ricordare tutto in un singolo momento e spero che avrò abbastanza tempo per ricordarla a puntate. In un mondo in cui si è tentati di dimenticare o ignorare troppo, la riconquista del nostro passato collettivo dovrebbe essere tra i primi progetti per il nostro futuro.

*A dieci anni dalla morte, Umberto Eco (1932-2016) "permette", tramite ciò che aveva lasciato indicato nel suo testamento, si possa parlare nuovamente di lui e con lui.*

### **Comprensione ed analisi del testo**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1 Riassumi brevemente il contenuto del testo.
- 2 Perché Eco cita la battaglia di Waterloo?
- 3 Perché la memoria collettiva, secondo Eco, non è detto che "salvi solo le opere migliori"?
- 4 Quale il giudizio sulla memoria che emerge dalle parole del filosofo?

### **Produzione**

A partire dal testo proposto, rifletti sul valore della memoria in relazione al ruolo della lettura ed argomenta se, anche a tuo parere, leggere consente di vivere, e dunque ricordare, molte vite.

## PROPOSTA B2

**Oriana Fallaci**, “*La rabbia e l’orgoglio*”, dal Corriere della Sera del 29/09/2001.

Mi piace ad esempio il fatto che quando arrivo a New York e porgo il passaporto col Certificato di Residenza, il doganiere mi dica con un gran sorriso: “Welcome home”. Benvenuta a casa. Mi sembra un gesto così generoso, così affettuoso. Inoltre mi ricorda che l’America è sempre stata il Refugium Peccatorum della gente senza patria. Ma io la patria ce l’ho già, Sir, la mia Patria è l’Italia, e l’Italia è la mia mamma. Sir, io amo l’Italia. E mi sembrerebbe di rinnegare la mia mamma a prendere la cittadinanza americana. Gli risposi anche che la mia lingua è l’italiano, che in italiano scrivo, che in inglese mi traduco e basta. Nello stesso spirito in cui mi traduco in francese, cioè sentendolo una lingua straniera. E poi gli risposi che quando ascolto l’Inno di Mameli mi commuovo. Che a udire quel *Fratelli-d’Italia, l’Italia-s’è-desta, parapà-parapà-parapà*, mi viene il nodo alla gola. Non mi accorgo nemmeno che come inno è bruttino. Penso solo: è l’inno della mia Patria. Del resto il nodo alla gola mi vien pure a guardare la bandiera bianca rossa e verde che sventola. Teppisti degli stadi a parte, s’intende. Io ho una bandiera bianca rossa e verde dell’Ottocento. Tutta piena di macchie, macchie di sangue, tutta rosa dai topi. E sebbene al centro vi sia lo stemma sabauda (ma senza Cavour e senza Vittorio Emanuele II e senza Garibaldi che a quello stemma si inchinò noi l’Unità d’Italia non l’avremmo fatta), me la tengo come l’oro. La custodisco come un gioiello. Siamo morti per quel tricolore, Cristo! Impiccati, fucilati, decapitati. Ammazzati dagli austriaci, dal Papa, dal Duca di Modena, dai Borboni. Ci abbiamo fatto il Risorgimento, col quel tricolore. E l’Unità d’Italia, e la guerra sul Carso, e la Resistenza. Per quel tricolore il mio trisnonno materno Giobatta combatté a Curtatone e Montanara, rimase orrendamente sfregiato da un razzo austriaco. Per quel tricolore i miei zii paterni sopportarono ogni pena dentro le trincee del Carso. Per quel tricolore mio padre venne arrestato e torturato a Villa Triste dai nazi-fascisti. Per quel tricolore la mia intera famiglia fece la Resistenza e l’ho fatta anch’io. Nelle file di Giustizia e Libertà, col nome di battaglia Emilia. Avevo quattordici anni. Quando l’anno dopo mi congedarono dall’Esercito Italiano-Corpo Volontari della Libertà, mi sentii così fiera. Gesummaria, ero stata un soldato italiano! E quando venni informata che col congedo mi spettavano 14.540 lire, non sapevo se accettarle o no. Mi pareva ingiusto accettarle per aver fatto il mio dovere verso la Patria. Poi le accettai. In casa eravamo tutti senza scarpe. E con quei soldi ci comprai le scarpe per me e per le mie sorelline. Naturalmente la mia patria, la mia Italia, non è l’Italia d’oggi. L’Italia godereccia, furbetta, volgare degli italiani che pensano solo ad andare in pensione prima dei cinquant’anni e che si appassionano solo per le vacanze all’estero o le partite di calcio. L’Italia cattiva, stupida, vigliacca, delle piccole iene che pur di stringere la mano a un divo o una diva di Hollywood venderebbero la figlia a un bordello di Beirut ma se i kamikaze di Usama Bin Laden riducono migliaia di newyorchesi a una montagna di cenere che sembra caffè macinato sghignazzan contenti benagliamericani-gli-sta-bene. L’Italia squallida, imbelle, senz’anima, dei partiti presuntuosi e incapaci che non sanno né vincere né perdere però sanno come incollare i grassi posteriori dei loro rappresentanti alla poltroncina di deputato o di ministro o di sindaco. No, no: la mia Italia è un’Italia ideale. È l’Italia che sognavo da ragazzina, quando fui congedata dall’Esercito Italiano-Corpo Volontari della Libertà, ed ero piena di illusioni. Un’Italia seria, intelligente, dignitosa, coraggiosa, quindi meritevole di rispetto. E quest’Italia, un’Italia che c’è anche se viene zittita o irrisa o insultata, guai a chi me la tocca. Guai a chi me la ruba, guai a chi me la invade. Perché, che a invaderla siano i francesi di Napoleone o gli austriaci di Francesco Giuseppe o i tedeschi di Hitler o i compari di Usama Bin Laden, per me è lo stesso. Che per invaderla usino i cannoni o i gommoni, idem. Col che ti saluto affettuosamente, caro il mio lettore, e t’avverto: non chiedermi più nulla. Meno che mai, di partecipare a risse o a polemiche vane. Quello che avevo da dire l’ho detto. La rabbia e l’orgoglio me l’hanno ordinato. La coscienza pulita e l’età me l’hanno consentito. Ma ora devo rimettermi a lavorare, non voglio essere disturbata. Punto e basta.

**Oriana Fallaci** (1929-2006) è stata una delle più note giornaliste italiane del Novecento, famosa per le sue interviste a leader politici e per uno stile diretto, polemico e spesso controverso. Nel 2001 pubblicò l’articolo “La rabbia e l’orgoglio”, scritto dopo gli attentati dell’11 settembre: è un testo molto critico verso il fondamentalismo islamico e, più in generale, verso ciò che lei vedeva come debolezza dell’Occidente. Il tono è acceso e provocatorio, e suscitò ampio dibattito e polemiche per le sue posizioni forti e divisive.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Cosa intende la giornalista con l’espressione “Refugium peccatorum”?
2. Cosa significa l’espressione “l’Italia è la mia mamma”?
3. Commenta il tono e lo stile complessivi dell’articolo.
4. La bandiera “come l’oro”: perché questa similitudine?

## Produzione

A seguito degli attentati dell'11 settembre 2001 le forti parole della Fallaci, che invitavano a una ripresa orgogliosa del nazionalismo verso la propria patria, fecero molto scalpore, anche per via dei duri attacchi all'Islam ed al fondamentalismo religioso.

Rifletti se, a distanza di 25 anni, tali parole siano ancora attuali e ci costringano ad affrontare una situazione politica e sociale in cui, come sostiene la Fallaci, l'identità nazionale italiana va perdendosi sempre più; indica quali possono essere i pericoli di una tale deriva, o specifica se ritieni le argomentazioni della giornalista esagerate e/o fuori luogo.

### PROPOSTA B3

Da **Settantesimo**, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale, *articolo del 10 marzo 2016*.

Il diritto del voto alle donne è una grande conquista seppur recente: sono passati 70 anni dal decreto del 10 marzo 1946 che permise alle donne con almeno 25 anni di età di poter eleggere e essere elette alle prime elezioni amministrative postbelliche. Una conquista importante che quest'anno vede numerose celebrazioni in tutto il paese per il 70esimo anniversario del suffragio universale e il 70esimo anniversario della Repubblica.

All'inizio del secolo scorso la donna era ritenuta una sorta di accessorio dell'uomo. Nel lento cammino verso l'uguaglianza dei diritti, arriva la Prima Guerra Mondiale: le donne sono impegnate, per necessità, nei lavori di responsabilità fino ad ora delegati all'uomo. Con il fascismo la donna torna a lavorare ma a ricoprire la figura della regina della casa. È ancora una volta con la guerra, il secondo conflitto mondiale, che la donna torna ad assaporare una sorta di parità con gli uomini. Durante la Resistenza sono molte le donne che divennero staffette, informatrici e parte attiva della lotta contro l'occupazione nazi fascista.

Una volta terminata la guerra, l'esperienza della Resistenza e della Liberazione, era divenuta oramai un punto di non ritorno per il paese e anche per i diritti delle donne. In occasione del Consiglio dei Ministri del 30 gennaio 1945 venne esaminata per la prima volta l'estensione del voto alle donne dai 21 anni, sancita con il decreto legislativo luogotenenziale n. 23 del 31 gennaio 1945. Ma è il decreto n.74 del 10 marzo 1946, in occasione delle prime elezioni amministrative postbelliche, che le donne con almeno 25 anni di età potevano eleggere ma soprattutto essere elette. E fu così per le prime sei sindache donne elette in Italia: Margherita Sanna a Orune, in provincia di Nuoro; Ninetta Bartoli a Borutta, in provincia di Sassari; Ada Natali, che sarà poi parlamentare, a Massa Fermana, in provincia di Fermo; Ottavia Fontana a Veronella, in provincia di Verona; Elena Tosetti a Fanano, in provincia di Modena; Lydia Toraldo Serra a Tropea, in provincia di Vibo Valentia. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, per onorare il ricordo di queste sei sindache, intende premiare le sei cittadine che le elessero con una cerimonia ufficiale a Roma.

Si avvicinava la data del 2 giugno, quella del voto per eleggere l'Assemblea Costituente, che avrebbe poi redatto la Costituzione Italiana, e contestualmente del referendum per scegliere il futuro assetto politico del paese: Monarchia o Repubblica? Come ricorda la giornalista Anna Garofalo: «Le schede che ci arrivano a casa e ci invitano a compiere il nostro dovere, hanno un'autorità silenziosa e perentoria. Le rigiriamo tra le mani e ci sembrano più preziose della tessera del pane. Stringiamo le schede come biglietti d'amore.»

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Perché l'articolo ministeriale presenta nomi e cognomi di alcune donne?
2. Cosa si intende con il termine "accessorio"?
3. Commenta le parole, in calce all'articolo, della giornalista Anna Garofalo.
4. In che senso, durante il fascismo, la donna è "regina della casa"?

## Produzione

Nel 2026 si celebrano non solo gli 80 anni della Repubblica, ma anche gli 80 del primo suffragio femminile italiano, datato marzo 1946. A partire dall'articolo proposto, scritto in occasione del 70esimo de 2016, rifletti sulla figura della donna nell'Italia del Dopoguerra, arrivando fino ai giorni nostri, e argomentane le potenzialità sociali e politiche, definendo se, a tuo parere, il suo ruolo è sufficientemente istituzionalizzato e sdoganato in società.

**PROPOSTA C1**

È mattina ed è ora di andare al lavoro. Esci per andare a prendere un mezzo pubblico e qualcosa attira la tua attenzione. È una pubblicità. Alla pensilina dell'autobus copre un'intera parete di vetro: a volte sono prodotti di bellezza, altre jeans; oggi è un hamburger di un famoso fast food. Lo guardi e, automaticamente, ti viene fame. Poi sali sull'autobus e vai al lavoro. Di quella pubblicità probabilmente ti dimentichi, ma addosso ti rimane un languorino. È un meccanismo che ciascuno di noi può sperimentare: gli spazi pubblici in cui ci muoviamo non sono mai totalmente neutri. Immagini e parole che tappezzano i muri delle nostre città hanno, in qualche misura, il potere di condizionare alcuni nostri pensieri e magari alcune nostre scelte. Per questi motivi una decisione presa dal consiglio comunale di Amsterdam, capitale dei Paesi Bassi, sta avendo particolare rilievo a livello internazionale.

La città è la prima al mondo ad avere deciso di vietare le pubblicità di hamburger, crocchette di pollo, compagnie aeree low cost, crociere, automobili. Prodotti tra loro diversi, ma accomunati dal pesante impatto sull'ambiente in termini di peggioramento della crisi climatica (le loro pubblicità sono quindi definibili come "ad alto impatto climatico"). I primi perché frutti di allevamenti intensivi, i secondi perché alimentati da gran quantità di combustibili fossili. Il divieto vale per le affissioni negli spazi pubblici, come le pensiline dei mezzi o le stazioni della metropolitana. Così, se fino al mese scorso nel centro di Amsterdam erano presenti grosse pubblicità di multinazionali della carne, oggi al loro posto ci sono pubblicità di musei, mostre d'arte, concerti.

L'iniziativa non è arrivata da sola, né in una città qualsiasi. I politici che hanno sostenuto il divieto lo hanno giustificato con motivazioni legate «al clima e alla salute» e con il desiderio di allineare il paesaggio urbano agli obiettivi del governo locale. Che sono chiari: raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050 e far sì che nello stesso periodo la popolazione diminuisca il proprio consumo di carne. «Se si spendono ingenti somme di denaro pubblico e si attuano numerose politiche per contrastare il cambiamento climatico ad Amsterdam, perché mai si dovrebbero affittare i muri pubblici a chi fa esattamente il contrario?», ha detto Anneke Veenhoff, consigliera comunale il cui partito, GreenLeft, che ha promosso il divieto insieme al Partito per gli Animali.

La replica delle grandi aziende è arrivata immediatamente. L'associazione olandese dei produttori di carne e l'Associazione olandese delle agenzie di viaggio e dei tour operator si oppongono al divieto. «È una limitazione sproporzionata della libertà commerciale delle aziende – hanno detto – ed è un modo sgridato di influenzare le scelte dei consumatori». I produttori hanno anche evidenziato che «la carne fornisce nutrienti essenziali e dovrebbe rimanere visibile e accessibile ai consumatori».

Anche in Italia si è provato a fare qualcosa di simile. Firenze è la prima città ad avere approvato una mozione che vuole limitare alcune pubblicità legate ai combustibili fossili, il primo passaggio di un iter che potrebbe nel futuro portare a un divieto. Le pubblicità che si prendono in considerazione sono quelle di auto di grandi dimensioni e Suv con motore a combustione, compagnie aeree, navi da crociera, prodotti petroliferi.

La decisione del consiglio comunale di Amsterdam pone alcune questioni utili anche al di fuori del perimetro della città. La prima è quanta consapevolezza effettivamente ci sia rispetto agli effetti del consumo di carne e di servizi che impiegano combustibili. La seconda è quanto uno spazio pubblico, come quello delle nostre città, debba essere responsabile nei confronti degli stili di vita dei cittadini. La terza: quanta influenza hanno ancora i cartelloni pubblicitari, rispetto a tutti i contenuti di advertising che appaiono sul nostro smartphone? Per questi motivi, hanno sottolineato alcuni studiosi in questi giorni, «quello di Amsterdam è un fantastico esperimento da osservare».

Sviluppa un testo in cui esprimi il tuo parere su cosa possiamo fare, attivamente e nel quotidiano, per ridurre l'impatto umano sul pianeta. Ritieni sia giusto che le istituzioni ed i governi, come hanno iniziato a deliberare già alcune città, intervengano direttamente per indirizzare anche la pubblicità verso la sostenibilità?

Argomenta come, a tuo parere, si debba o si possa trovare soluzioni al grave problema dell'inquinamento e dello spreco, sempre che tu lo ritenga di importanza rilevante, rifacendoti anche a tue conoscenze o esperienze.

### **PROPOSTA C2**

**(proposta tratta dalla Sessione Suppletiva ministeriale del 2024)**

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

***Durata massima della prova: 6 ore.***

***È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.***

***Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.***

**Indirizzo:** LI04, EA03 – LICEO LINGUISTICO

**Tema di:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

### **PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

#### **Question A**

*Read the following text.*

The wind was blowing in my face, so I pushed my bicycle up the hill. I left it inside the Brennans' gate and walked over the road to see my own home. There were French nuns there now. Only five or six of them, with a mistress of novices in charge of them. Young nuns came from the mother house in Limerick to spend their spiritual year in our large, secluded farmhouse.

- 5 The old gateway was abandoned, with nettles growing around it. The nuns had made a new gateway, with concrete piers on either side and concrete walls curving out from the piers. The avenue, which had been one of weeds and loose stones and cart tracks, was now tarmacked and steamrolled, and easy to walk on. Some of the trees around the house were cut, and the white, weather-beaten hall door was painted a soft kindly green. The curtains of course were different, and Hickey's beehive was
- 10 gone.

'Our Mother is expecting you,' said the little nun who answered the door.

She went off noiselessly down the carpeted hall. The room that was once our breakfast room seemed utterly strange. I felt that I had never been there before. There was a writing desk in the corner where the whatnot had been, and they had added a mahogany mantelpiece.

- 15 'You are welcome,' the Mother said. She was French, and she didn't look half as severe as the nuns in the convent. She rang a bell to summon the little nun and asked her to bring some refreshments. I got a glass of milk and a slice of homemade cake that was decorated with blanched almonds. It was difficult chewing the food while she watched me, and I hoped that I didn't make a noise while I ate.

'And what are you planning to be?' she asked.

- 20 Grocer's apprentice, I thought of saying, but instead I said, 'My father hasn't decided yet.' It sounded pretty impertinent, because Molly had told me that Mother Superior helped my father get over his drinking bouts.

She brought down flasks of beef tea when he was in bed, and gave him little books to read prayers from. She took a tiny blue medal out of her pocket and handed it to me. That night I pinned it to my vest and

25 always wore it there after that. Mr. Gentleman laughed when he came to see it, months later.

- 'You might care to see the kitchen?' she asked, and I followed her out to the kitchen. There were white presses built in along the walls, and the wood range had been replaced by an anthracite cooker. In the kitchen garden outside, there were six or seven young nuns walking singly, with heads lowered as if they were meditating. I was waiting to hear Bull's-Eye chase the hens off the flag, but of course there
- 30 were no hens to chase. The visit upset me more than I had expected, and things that I thought I had forgotten kept floating to the surface of my mind. The skill with which Hickey set the mousetraps and put them under the stairs. The smell of apple jelly in the autumn, and the flypaper hanging from the ceiling with black flies all over it. Fitches of bacon hung up to smoke. The cookery book on the window ledge stained with egg yolk.

35 These small things crowded in on me, so I felt very sad going down the drive.

On the way down I thought I ought to go into the gate lodge and see my father. I lifted the latch, but the door was locked. And I was just going out the gate, feeling very relieved, when I heard him call, 'Who's there?'

He opened the door and was lifting his braces up onto his shoulders. He was in his bare feet.

40 'Oh, I was lying down for an hour. I had a bad aul headache.'

'Go on back to bed,' I said. I was praying that he would.

'Not at all. Come on in.' He shut the door behind me. The kitchen was small and smoky, and the little white lace half-curtain on the window was the colour of cigarette ash. There were three enamel mugs on the table with tea leaves in each of them.

45 'Have a cup o' tea,' he said.

'All right.' I filled the kettle from the bucket on the floor, and spilled some water of course. I'm always clumsy when people are watching me do something. He sat down and put on his socks. His toenails needed to be cut.

'Where were you?' he asked.

50 'Up home.' It would always be home.

(778 words)

From Edna O'Brian, *The Country Girls* (Ch 13), 1960

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

- 1) The protagonist rode her bicycle all the way up the hill.
- 2) The family's farmhouse was now a convent.
- 3) The French nuns had built a new gateway with concrete piers and walls.
- 4) The protagonist refused the refreshments offered by the Mother.
- 5) The Mother Superior had taken good care of the protagonist's father when he needed it.
- 6) The protagonist's father was preparing lunch when he answered the door.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			
6			

*Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.*

- 7)** Explain the changes that the narrator notices in the house and its surroundings. How do these compare to her memories?
- 8)** What aspects of the narrator's personality can the reader infer from the text? Support your statements with references to the text.
- 9)** Describe how the narrator's feelings change throughout the text. How does the text present the theme of home?

**Question B**

Read the following text.

**Why is AI controversial?**

While acknowledging AI's potential, some experts are worried about the implications of its rapid growth.

The International Monetary Fund (IMF) has warned AI could affect nearly 40% of jobs, and worsen financial inequality.

- 5 Prof Geoffrey Hinton, a computer scientist regarded as one of the 'godfathers' of AI development, has expressed concern that powerful AI systems could even make humans extinct – a fear dismissed by his fellow 'AI godfather', Yann LeCun.

Critics also highlight the tech's potential to reproduce biased information, or discriminate against some social groups.

- 10 This is because much of the data used to train AI comes from public material, including social media posts or comments, which can reflect biases such as sexism or racism.

And while AI programmes are growing more adept, they are still prone to errors. Generative AI systems are known for their ability to 'hallucinate' and assert falsehoods as fact.

Apple halted a new AI feature in January after it incorrectly summarised news app notifications.

- 15 The BBC complained about the feature after Apple's AI falsely told readers that Luigi Mangione – the man accused of killing UnitedHealthcare CEO Brian Thompson – had shot himself.

Google has also faced criticism over inaccurate answers produced by its AI search overviews.

This has added to concerns about the use of AI in schools and workplaces, where it is increasingly used to help summarise texts, write emails or essays and solve bugs in code.

- 20 There are worries about students using AI technology to 'cheat' on assignments, or employees 'smuggling' it into work.

Writers, musicians and artists have also pushed back against the technology, accusing AI developers of using their work to train systems without consent or compensation.

- 25 Thousands of creators – including Abba singer-songwriter Björn Ulvaeus, writers Ian Rankin and Joanne Harris and actress Julianne Moore – signed a statement in October 2024 calling AI a 'major, unjust threat' to their livelihoods.

(314 words)

<https://www.bbc.com/news/technology-65855333> (18 February 2025)

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

- 1) The International Monetary Fund is concerned that AI
- A will provide too many new jobs.
  - B might bring about better opportunities.
  - C might create problems to do with financial equality and employment.
  - D might underline financial warnings if used in the wrong way.

- 2)** Critics believe that AI may produce biased information because
- A** so much of its data is based on social media sources.
  - B** the data it uses cannot be verified in public material.
  - C** it will always contain material based on sexism and racism.
  - D** all of its posts and comments originate from the same sources.
- 3)** A clear example of false information was
- A** when AI systems used their ability to 'hallucinate'.
  - B** when Apple asserted that Luigi Mangione had shot the CEO of UnitedHealthcare.
  - C** that students might use AI to 'cheat' in their assignments.
  - D** that an accused man had shot himself.
- 4)** According to writers, musicians and artists
- A** AI could offer them new possibilities.
  - B** the development of AI might soon be seen as a risk rather than a benefit.
  - C** AI could affect their earnings in a negative way.
  - D** there is the need for a new form of creativity.

*Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.*

- 5)** What are the worrying implications of AI's rapid growth, according to some experts?
- 6)** Why is there concern about the use of AI in schools and workplaces?

**PART 2 – WRITTEN PRODUCTION**

**Task A**

*“Home is not just a place where you happen to be born. It’s the place where you become yourself.”*

Siddharth Pico Iyer, *The Art of Stillness* (2014)

Why is the concept of ‘home’ so important? Write a 300-word essay in which you describe what place is ‘home’ for you. Support your ideas by referring to your readings and personal experience.

**Task B**

*“AI does not keep us from dreaming; it just makes those dreams come true faster.”*

Kevin Kelly, journalist and technology writer

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic:

*The possible benefits and risks of AI.*

Write your article in about 300 words.

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

## **PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

### **QUESTION A**

*Read the following text.*

At the end of last term, the school soccer team reached the final of some competition and everyone in the year had to take the last three classes off to go and watch them. Marianne had never seen them play before. She had no interest in sport and suffered anxiety related to physical education. In the bus on the way to the match she just  
5 listened to her headphones, no one spoke to her. Out the window: black cattle, green meadows, white houses with brown roof tiles. The football team were all together at the top of the bus, drinking water and slapping each other on the shoulders to raise morale. Marianne had the sense that her real life was happening somewhere very far away, happening without her, and she didn't know if she would ever find out where it  
10 was and become part of it. She had that feeling in school often, but it wasn't accompanied by any specific images of what the real life might look or feel like. All she knew was that when it started, she wouldn't need to imagine it anymore. It stayed dry for the match. They had been brought there for the purpose of standing  
15 at the sidelines and cheering. Marianne was near the goalposts, with Karen and some of the other girls. Everyone other than Marianne seemed to know the school chants off by heart somehow, with lyrics she had never heard before. By half-time it was still nil-all, and Miss Keaney handed around boxes of juice and energy bars. For the second half, the ends changed around, and the school forwards were playing near  
20 where Marianne was standing. Connell Waldron was the centre forward. She could see him standing there in his football kit, the shiny white shorts, the school jersey with number nine on the back. He had very good posture, more so than any of the other players. His figure was like a long elegant line drawn with a brush. When the ball moved towards their end of the pitch he tended to run around and maybe throw one of his hands in the air, and then he went back to standing still. It was pleasurable to watch him, and she didn't think he knew or cared where she was standing. After

25 school some day she could tell him she had been watching him, and he'd laugh at her and call her weird.

At seventy minutes Aidan Kennedy brought the ball up the left side of the pitch and crossed it over to Connell, who took a shot from the corner of the penalty area, over the heads of the defenders, and it spun into the back of the net. Everyone screamed,  
30 even Marianne, and Karen threw her arm around Marianne's waist and squeezed it. They were cheering together; they had seen something magical which dissolved the ordinary social relations between them. Miss Keaney was whistling and stamping her feet. On the pitch Connell and Aidan embraced like reunited brothers. Connell was so beautiful. [...]

35 Marianne's classmates all seem to like school so much and find it normal. To dress in the same uniform every day, to comply at all times with arbitrary rules, to be scrutinised and monitored for misbehaviour: this is normal to them. They have no sense of the school as an oppressive environment.

40 Marianne had a row with the History teacher, Mr Kerrigan, last year because he caught her looking out a window during class, and no one in the class took her side. It seemed so obviously insane to her then that she should have to dress up in a costume every morning and be herded around a huge building all day, and that she wasn't even allowed to move her eyes where she wanted: even her eye movements fell under the jurisdiction of school rules. You're not learning if you're staring out the window  
45 daydreaming, Mr Kerrigan said. Marianne, who had lost her temper by then, snapped back: Don't delude yourself, I have nothing to learn from you.

(675 words)

From Sally Rooney, *Normal People* (2018)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

1. Marianne feels deliberately excluded by her classmates on the bus.
2. Marianne has a precise idea of what her 'real life' will be like.
3. Connell plays an active role throughout the whole match.
4. The goal temporarily changes the social dynamic between Marianne and her classmates.

5. Marianne openly challenges her teacher's authority.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

*Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.*

6. What does Marianne mean when she thinks that her 'real life' is happening somewhere far away?
7. How is Connell presented in the text, and what does this presentation reveal about Marianne?
8. Why does Marianne perceive school as an oppressive environment?

## QUESTION B

*Read the following text.*

### **How children's play with everyday objects can encourage skills needed for STEM success**

Researchers have found that certain toys or play materials (like plastic bricks, wooden blocks or sand) can support STEM learning and cognitive development. For instance, playing with blocks can increase mathematical knowledge and engineering behaviours.

5 However, some STEM-marketed toys are designed to function in specific ways. Instructions prescribe how to assemble the pieces step by step. While these toys can be enjoyable and engaging, they often limit how much children need to figure out for themselves. When a toy already demonstrates its purpose, there is less opportunity for problem-solving, experimentation or sustained exploration.

10 On the other hand, children constantly scan their environment to see what they can use in their play and how. Some objects they find in their environment may not have been designed as toys but can be repurposed during play.

15 Items like cardboard, buttons, fabric scraps, tubes, containers or pieces of wood do not dictate to children what to do with them – as some toys do. Instead, children must decide how to use them, what they might represent and how they can be combined. This versatility is important because it requires children to actively think, plan, test ideas, evaluate the results and revise their actions.

20 Our research team examined how children use everyday objects in their play when they are given time and space to explore independently. We focused on children's free play with materials drawn from their immediate environment that could be used in multiple ways, such as string, rocks, fabric, spools and cork coasters.

25 We observed 60 pre-school-aged children engaged in solitary play in two sessions: one with everyday objects and another with toys designed for a single, specific use – toy percussion instruments, which we called limited-purpose toys. This approach allowed us to directly compare how the same child engaged with different types of play materials. The differences were striking. Children played significantly longer with everyday objects. They also engaged in more STEM-related behaviours – frequently constructing structures, explaining how things were built or worked, exploring mathematical

ideas and communicating their goals frequently – than when they played with limited-purpose toys.

- 30 Children in the study were more likely to engage in STEM thinking during play with everyday materials if their parents valued play and regularly engaged in playful activities.

(371 words)

Adapted from *The Conversation*, 2026, <https://theconversation.com/how-childrens-play-with-everyday-objects-can-encourage-skills-needed-for-stem-success-274274>

*Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.*

1. According to the text, some STEM-marketed toys may limit learning because they

- a. are often too complex for children to enjoy without constant adult supervision.
- b. provide specific guidance that reduces the need for independent discovery.
- c. tend to discourage children from interacting with their peers during playtime.
- d. are mostly made for outdoor play and cannot be used in different ways indoors.

2. The main difference between everyday objects and some purpose-built toys is that everyday objects

- a. are designed to introduce children to complex scientific concepts.
- b. instruct children on the most efficient way to complete a task.
- c. force children to use their imagination to assign meaning to the materials.
- d. cannot be used to explore mathematical ideas.

- 3.** In the research described, the children were observed
- a. in group play across several different schools.
  - b. only at home, while their parents were present.
  - c. while playing alone in two separate sessions with different materials.
  - d. during a single long session that lasted for several hours.
- 4.** The researchers found that, compared with limited-purpose toys, everyday objects led children to
- a. play longer and show more STEM-like activity.
  - b. play for a shorter time but communicate their goals more often.
  - c. play longer but show fewer STEM-related behaviours.
  - d. behave in the same way, regardless of the materials.
- 5.** The text reports that, when using everyday materials, children more frequently
- a. followed fixed instructions step by step.
  - b. showed a clear preference for items that had only one predictable function.
  - c. avoided talking about what they were doing.
  - d. created structures and described their purpose and how they functioned.

*Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.*

- 6.** How does the versatility of everyday objects force children to become more active participants in their own play?
- 7.** What role do parents and the home environment play in encouraging a child's 'STEM thinking'?

## **PART 2 – WRITTEN PRODUCTION**

*Complete both Task A and Task B.*

### **TASK A**

Rita Mae Brown, an American writer and activist, once wrote:

*‘The reward for conformity is that everyone likes you except yourself.’*

In today’s society, young people often feel immense pressure to fit in and follow the crowd, whether at school or on social media. Discuss this quote, reflecting on the conflict between the desire to belong to a group and the need to preserve one’s own individuality. Support your arguments with examples from your reading and personal experience.

(about 300 words)

### **TASK B**

You have seen a post on an international student blog discussing how modern technology and expensive gadgets might be killing creativity. The blog editors have invited readers to contribute articles on the topic: ‘Is less more? The power of simplicity in a complex world.’

Write an article for the blog.

(about 300 words)

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI	Punteggio massimo attribuibile	DESCRITTORI	Punteggio attribuito (100esimi)	Punteggio attribuito (20esimi)
<b>1– STRUTTURA DEL TESTO:</b>  - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; - coesione e coerenza testuale.	20	Rispetto delle consegne pienamente o quasi pienamente adeguato; coesione e coerenza testuali corrette ed equilibrate (18-20 punti).		
		Rispetto delle consegne mediamente adeguato; coesione e coerenza testuali mediamente corrette e/o equilibrate (13-17 punti).		
		Rispetto delle consegne parzialmente adeguato; coesione e coerenza testuali lineari, semplici, non sempre articolate (8-12 punti).		
		Rispetto delle consegne non del tutto adeguato; coesione e coerenza testuali poco efficaci (4-7 punti).		
		Rispetto delle consegne inadeguato; coesione e coerenza testuali inefficaci (1-3 punti).		
<b>2– ESPRESSIONE SCRITTA:</b>  - ricchezza e padronanza lessicale; - correttezza grammaticale ed uso corretto della punteggiatura.	20	Ottima padronanza della lingua, lessico adeguato, efficace e/o specifico, forma corretta (18-20 punti).		
		Buona padronanza della lingua, lessico adeguato e mediamente efficace, forma corretta (13-17 punti).		
		Discreta padronanza della lingua, lessico adeguato e forma complessivamente corretta ed essenziale (8-12 punti).		
		Scarsa padronanza della lingua, lessico non sempre adeguato, forma poco precisa (4-7 punti).		
		Scarsa o insufficiente padronanza della lingua, lessico inadeguato, forma totalmente imprecisa (1-3 punti).		
<b>3– CONTENUTO:</b>  -ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e personali.	20	Conoscenze coerenti alla traccia, complessivamente ampie e/o articolate; ottime capacità logico-argomentative (18-20 punti).		
		Conoscenze coerenti alla traccia, mediamente articolate ed approfondite; discrete/buone capacità logico-argomentative (13-17 punti).		
		Conoscenze mediamente coerenti ed adeguate alla traccia; capacità logico-argomentative mediamente o parzialmente adeguate (8-12 punti)		
		Conoscenze poco approfondite e/o non del tutto inerenti alla traccia; capacità logico-argomentative talvolta inadeguate o parziali (4-7 punti).		
		Conoscenze non presenti o non inerenti alla traccia, capacità logico-argomentative assenti o inadeguate (1-3 punti).		
<b>4– Rispetto dei vincoli della consegna e capacità di comprendere il testo.</b>	10	Adeguato rispetto della consegna e comprensione corretta (8-10 punti).		
		Rispetto della consegna mediamente adeguato e/o comprensione essenziale (4-7 punti).		
		Inadeguata esecuzione della consegna e/o comprensione inadeguata o parziale (1-3 punti).		
<b>5– Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e/o retorica del testo.</b>	10	Individuazione ed analisi efficace, approfondita e completa (8-10 punti)		
		Individuazione ed analisi non sempre efficace, poco approfondita e/o incompleta (4-7 punti).		
		Individuazione ed analisi inefficace ed incompleta (1-3 punti).		
<b>6– Interpretazione del testo.</b>	20	Interpretazione corretta, articolata, efficace, approfondita e personale (16-20 punti).		
		Interpretazione nel complesso corretta, mediamente efficace ed approfondita (11-15 punti).		
		Interpretazione non sempre corretta e/o coerente, poco efficace e non del tutto approfondita (6-10 punti).		
		Interpretazione scorretta, inefficace e non approfondita (1-5 punti).		
Punteggio totale attribuito alla prova				
Punteggio in 15esimi attribuito alla prova				

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TIPOLOGIA B – Analisi e interpretazione di un testo argomentativo

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI	Punteggio massimo attribuibile	DESCRITTORI	Punteggio attribuito (100esimi)	Punteggio attribuito (20esimi)
<b>1– STRUTTURA DEL TESTO:</b>  - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; - coesione e coerenza testuale.	20	Rispetto delle consegne pienamente o quasi pienamente adeguato; coesione e coerenza testuali corrette ed equilibrate (18-20 punti).		
		Rispetto delle consegne mediamente adeguato; coesione e coerenza testuali mediamente corrette e/o equilibrate (13-17 punti).		
		Rispetto delle consegne parzialmente adeguato; coesione e coerenza testuali lineari, semplici, non sempre articolate (8-12 punti).		
		Rispetto delle consegne non del tutto adeguato; coesione e coerenza testuali poco efficaci (4-7 punti).		
		Rispetto delle consegne inadeguato; coesione e coerenza testuali inefficaci (1-3 punti).		
<b>2– ESPRESSIONE SCRITTA:</b>  - ricchezza e padronanza lessicale; - correttezza grammaticale ed uso corretto della punteggiatura.	20	Ottima padronanza della lingua, lessico adeguato, efficace e/o specifico, forma corretta (18-20 punti).		
		Buona padronanza della lingua, lessico adeguato e mediamente efficace, forma corretta (13-17 punti).		
		Discreta padronanza della lingua, lessico adeguato e forma complessivamente corretta ed essenziale (8-12 punti).		
		Scarsa padronanza della lingua, lessico non sempre adeguato, forma poco precisa (4-7 punti).		
		Scarsa o insufficiente padronanza della lingua, lessico inadeguato, forma totalmente imprecisa (1-3 punti).		
<b>3– CONTENUTO:</b>  -ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e personali.	20	Conoscenze coerenti alla traccia, complessivamente ampie e/o articolate; ottime capacità logico-argomentative (18-20 punti).		
		Conoscenze coerenti alla traccia, mediamente articolate ed approfondite; discrete/buone capacità logico-argomentative (13-17 punti).		
		Conoscenze mediamente coerenti ed adeguate alla traccia; capacità logico-argomentative mediamente o parzialmente adeguate (8-12 punti)		
		Conoscenze poco approfondite e/o non del tutto inerenti alla traccia; capacità logico-argomentative talvolta inadeguate o parziali (4-7 punti).		
		Conoscenze non presenti o non inerenti alla traccia, capacità logico-argomentative assenti o inadeguate (1-3 punti).		
<b>4– Rispetto dei vincoli della consegna e individuazione di tesi ed argomentazioni; capacità di sostenere un percorso ragionativo coerente e connesso.</b>	25	Adeguato rispetto della consegna, comprensione corretta; argomentazione coerente ed efficace (21-25 punti).		
		Rispetto della consegna mediamente adeguato e/o comprensione corretta ed essenziale; argomentazione complessivamente coerente (16-20 punti).		
		Rispetto della consegna mediamente adeguato e/o comprensione essenziale; argomentazione non sempre efficace e coerente (12-15 punti).		
		Rispetto della consegna non pienamente adeguato e/o comprensione parziale del testo; argomentazione non sempre coerente e caratterizzata da imprecisioni (7-11 punti).		
		Inadeguata esecuzione della consegna e comprensione parziale o non adeguata; argomentazione incoerente, imprecisa, lacunosa (1-6 punti).		
<b>5– Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	15	Riferimenti pienamente coerenti alla traccia e complessivamente completi ed efficaci (11-15 punti).		
		Riferimenti non sempre coerenti alla traccia e/o non sempre efficaci alla trattazione (6-10 punti).		
		Riferimenti assenti o poco coerenti alla traccia (1-5 punti).		
Punteggio totale attribuito alla prova				
Punteggio in 15esimi attribuito alla prova				

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

LINGUA E LETTERATURA ITA TIP. C – Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI	Punteggio massimo attribuibile	DESCRITTORI	Punteggio attribuito (100esimi)	Punteggio attribuito (20esimi)
<b>1– STRUTTURA DEL TESTO:</b>  - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; - coesione e coerenza testuale.	20	Rispetto delle consegne pienamente o quasi pienamente adeguato; coesione e coerenza testuali corrette ed equilibrate (18-20 punti).		
		Rispetto delle consegne mediamente adeguato; coesione e coerenza testuali mediamente corrette e/o equilibrate (13-17 punti).		
		Rispetto delle consegne parzialmente adeguato; coesione e coerenza testuali lineari, semplici, non sempre articolate (8-12 punti).		
		Rispetto delle consegne non del tutto adeguato; coesione e coerenza testuali poco efficaci (4-7 punti).		
		Rispetto delle consegne inadeguato; coesione e coerenza testuali inefficaci (1-3 punti).		
<b>2– ESPRESSIONE SCRITTA:</b>  - ricchezza e padronanza lessicale; - correttezza grammaticale ed uso corretto della punteggiatura.	20	Ottima padronanza della lingua, lessico adeguato, efficace e/o specifico, forma corretta (18-20 punti).		
		Buona padronanza della lingua, lessico adeguato e mediamente efficace, forma corretta (13-17 punti).		
		Discreta padronanza della lingua, lessico adeguato e forma complessivamente corretta ed essenziale (8-12 punti).		
		Scarsa padronanza della lingua, lessico non sempre adeguato, forma poco precisa (4-7 punti).		
		Scarsa o insufficiente padronanza della lingua, lessico inadeguato, forma totalmente imprecisa (1-3 punti).		
<b>3– CONTENUTO:</b>  -ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e personali.	20	Conoscenze coerenti alla traccia, complessivamente ampie e/o articolate; ottime capacità logico-argomentative (18-20 punti).		
		Conoscenze coerenti alla traccia, mediamente articolate ed approfondite; discrete/buone capacità logico-argomentative (13-17 punti).		
		Conoscenze mediamente coerenti ed adeguate alla traccia; capacità logico-argomentative mediamente o parzialmente adeguate (8-12 punti)		
		Conoscenze poco approfondite e/o non del tutto inerenti alla traccia; capacità logico-argomentative talvolta inadeguate o parziali (4-7 punti).		
		Conoscenze non presenti o non inerenti alla traccia, capacità logico-argomentative assenti o inadeguate (1-3 punti).		
<b>4– Rispetto e pertinenza dei vincoli della consegna; se presenti, titolo e paragrafi coerenti ed efficaci.</b>	15	Adeguatezza rispetto della consegna; se presenti, titolo e paragrafi nel complesso coerenti ed efficaci (11-15 punti).		
		Rispetto della consegna mediamente adeguato; se presenti, titolo e paragrafi non pienamente coerenti e/o efficaci (6-10 punti).		
		Inadeguata esecuzione della consegna; se presenti, titolo e paragrafi non corretti e/o inefficaci (1-5 punti).		
<b>5– Capacità di sostenere un percorso espositivo ordinato e lineare; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali.</b>	25	Esposizione coerente; riferimenti culturali pienamente coerenti alla traccia e complessivamente completi ed efficaci (21-25 punti).		
		Esposizione mediamente coerente; riferimenti culturali nel complesso corretti e rispettosi della traccia (16-20).		
		Esposizione non sempre coerente e precisa; riferimenti culturali poco approfonditi e/o non del tutto sviluppati (12-15 punti).		
		Riferimenti non sempre coerenti alla traccia e/o non sempre efficaci alla trattazione (7-11 punti).		
		Riferimenti assenti o poco coerenti alla traccia (1-6 punti).		
Punteggio totale attribuito alla prova				
Punteggio in 15esimi attribuito alla prova				

**SIMULAZIONE ESAME DI STATO**

Liceo Linguistico \_\_\_\_\_ a.s. \_\_\_\_\_

Candidato: \_\_\_\_\_

Classe V sezione: \_\_\_\_\_ Lingua straniera: \_\_\_\_\_

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA</b>		
<b>PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
<b>COMPrensIONE DEL TESTO</b>	<b>A</b>	<b>B</b>
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	<b>5</b>	<b>5</b>
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	<b>4</b>	<b>4</b>
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	<b>3</b>	<b>3</b>
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	<b>2</b>	<b>2</b>
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	<b>5</b>	<b>5</b>
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	<b>4</b>	<b>4</b>
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	<b>3</b>	<b>3</b>
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	<b>2</b>	<b>2</b>
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	<b>1</b>	<b>1</b>
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA</b>		
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	<b>A</b>	<b>B</b>
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	<b>5</b>	<b>5</b>
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	<b>4</b>	<b>4</b>
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	<b>3</b>	<b>3</b>
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	<b>2</b>	<b>2</b>
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	<b>5</b>	<b>5</b>
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	<b>4</b>	<b>4</b>
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che	<b>3</b>	<b>3</b>

espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	<b>2</b>	<b>2</b>
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	<b>1</b>	<b>1</b>
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.</b>	<b>1</b>	
<b>Punteggio parziale</b>	<b>... / 20</b>	<b>... / 20</b>
<b>PUNTEGGIO PROVA - TOTALE</b>	<b>Tot. ...÷2=</b>	<b>..... / 20</b>